SABATO 29 LUGLIO 2023

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Tuttolibri) Slovenia € 1,50 Croazia € 1,50 | ANNO 143 N° 177 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile







I FONDI DALL'EUROPA

Via libera alla terza rata del Pnrr Ok alle modifiche per la quarta

CHIOMINTO / PAG. 5



LE TASSE

Stop alle sanzioni penali per chi collabora con il Fisco

PIOVAN / PAG. 6





La stretta sui Sup in golfo

CODAGNONE / A PAG. 23

AL VIA IL CONFRONTO. L'APPROVAZIONE DOPO L'ESTATE

Musica all'aperto Nuove regole su orari e sanzioni

La proposta comunale prevede un taglio alle deroghe Stop alle 22.30 nei giorni feriali e alle 24 nel weekend

La musica all'aperto, quella all'esterno dei locali, fino alle 22.30 da domenica a giovedì. E fino a mezzanotte nei fine settimana e nelle serate prefestive. Le deroghe ridotte da 14 a 6 giornate all'anno con regole identiche d'estate e d'inverno. E ancora: sanzioni più severe, non solo amministrative, ma anche accessorie. Sono le principali proposte contenute nel "regolamento movida" che è stato illustrato ieri nella seduta congiunta della terza e della sesta commissione. Proposte, appunto, perché adesso si apre la discussione. L'obiettivo, spiega il vicesindaco Serena Tonel, è arrivare all'approvazione entro settembre. **DEGRASSI** / ALLE PAG.

REGIONE

FINANZE **D'AMELIO** / PAG.2 E 3

L'assestamento da oltre un miliardo diventa legge



Consiglieri durante la discussione

INDUSTRIA **BOLIS** / PAG.4

Vertenza Wärtsilä Toti lancia l'asse Genova-Trieste

CRONACA

Esplosione del turismo Strutture ricettive salite del 60% in 3 anni

TONERO / A PAG. 22



Turisti sulle Rive

Scatta l'esodo in A4 Oggi prima giornata da bollino nero

CESCON / A PAG. 13

Addio a Franco Tosetto l'ex talento dell'Unione che sfidò Luisito Suarez

SALVINI / A PAG. 25



Tosetto negli anni Sessanta

Partono le riprese del film di Amazon E arrivano i divieti

/ A PAG. 22

L'INTERVISTA

«Io libera di volare grazie allo sport»



TOLUSSO / A PAG. 15

CULTURE

Tesla il misantropo sul palcoscenico



CANZIANI / ALLE PAG. 30 E 31

Le finanze della Regione



CULTURA E SPORT

Gorizia 2025 e il Crp di Padriciano

Totale da 26 milioni per l'assessore Anzil, che stanzia 3,3 milioni a favore del Comune di Gorizia per Go!2025 e 1,5 milioni per la messa a norma del centro raccolta profughi di Padriciano, pensato come centro museale e di ricerca.



INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Strade, ciclovie e progetti del Pnrr

I 202 milioni dell'assessore Amirante sono il riparto più consistente di tutti. Ci sono 45 milioni sulle strade (Gronda nord e Tresemane), 15 per il progetto delle ciclovie isontine e 35 per coprire l'aumento dei costi dei progetti Pnrr gestiti dai Comuni.



ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

Idrogeno in aree industriali dismesse

I settori dell'assessore Bini godono di un riparto da 100 milioni. Spiccano i 14 milioni per la produzione di idrogeno, 20 milioni assegnati al Fondo di rotazione, 5 milioni di incentivi alle imprese per l'acquisto di attrezzature. Otto milioni sulla promozione turistica.



PATRIMONIO

Le sedi regionali in Porto vecchio

L'assessore Callari dispone di 145 milioni, quasi tutti finalizzati al progetto di trasferimento delle sedi triestine della Regione in Porto vecchio. Le sedi attuali verranno messe sul mercato, mentre la giunta stima di ricavare un risparmio annuo di una decina di milioni.



AUTONOMIE LOCALI

Progetti comunali e sconti sull'ex Imu

La posta più importante per l'assessore Roberti sono i 30,41 milioni che i capigruppo del centrodestra consegnano ai Comuni per investimenti strategici. Altri 2 milioni i municipi li incassano a ristoro degli sconti Ilia (ex Imu) praticati dalla Regione.



Dalla sanità agli interporti Via libera in Consiglio all'assestamento record

Le risorse totali ammontano a un miliardo e 79 milioni di euro. Sì trasversale all'emendamento che destina i primi fondi per fronteggiare i danni del maltempo

Diego D'Amelio

L'assestamento di bilancio più ricco della storia della Regione è legge. Le risorse superano il miliardo (1.079 milioni), con cui la giunta Fedriga finanzia lo spostamento degli uffici regionali in Porto vecchio a Trieste, risponde ai danni del maltempo e lancia un nuovo piano di riduzione delle liste d'attesa, dedicando inoltre risorse a viabilità ordinaria e ciclabile, dissesto idrogeologico e transizione energetica.

IL MALTEMPO

I lavori sulla manovra si aprono dopo la tempesta che ha bombardato Friuli e Isontino. La disponibilità di risorse permette di stanziare subito 50 milioni per far fronte ai primi danni. La misura passa con un emendamento trasversale.

I SETTORI ECONOMICI

La giunta spinge su accesso al credito ed energia. Il Fondo di rotazione per le imprese viene dotato di altri 20 milioni e quello dedicato al mondo rurale di altri 10. L'assessore Sergio Bini stanzia 14 milioni per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse e il collega Stefano Zannier mette a disposizione delle pmi dell'agricoltura 10 milioni per l'installazione di pannelli fotovoltaici. La giunta si impegna poi sul rispetto delle specificità ambientali dell'Aussa Corno relativamente al progetto di acciaieria: scelta che spinge le minoranze a dire che l'esecutivo stia facendo retromarcia sull'iniziativa Metinvest-Danieli.

L'AMBIENTE

L'assessore Fabio Scoccimarro investe 50 milioni sulla creazione della cabina di regia contro il dissesto idrogeologico. Altri 15 sono vanno ai Comuni che intendano creare impianti fotovoltaici e 6 serviranno a dare efficienza energetica agli impianti sportivi. Quasi 10 milioni sosterranno interventi sugli acquedotti. Con 5 milioni la giunta finanzia lo sconto carburanti rafforzato. Un emendamento del meloniano Stefano Balloch stanzia 220 mila euro per la creazione di rampe per canoe.

LE INFRASTRUTTURE

La giunta destina 55 milioni per la Gronda nord di Pordenone e la Tresemane in area udinese. Altri 15 sono spesi su progetti di mobilità sostenibile nell'Isontino. L'assessore Cristina Amirante copre con 35 milioni l'incremento dei costi delle opere Pnrr in capo ai Comuni e finalizza 10 milioni a sostegno degli interporti. Per la riqualificazione degli immobili Ater i municipi ricevono 4,7 milioni, cui si aggiungono i 12,5 per l'edilizia scolastica. Un emendamento del civico Mauro Di Bert dedica 1 milione alla manutenzione di edifici religiosi, mentre il forzista Roberto Novelli ottiene 360 mila euro per corsi di sicurezza stradale.



CRISTINA AMIRANTE
ASSESSORE CON DELEGA A INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

> Ulteriore dotazione destinata al Fondo di rotazione per le imprese. Finanziamenti per gli edifici religiosi

> I Municipi ricevono stanziamenti per la riqualificazione degli immobili Ater, poste dedicate anche all'edilizia scolastica

SANITÀ

L'assessore Riccardo Riccardi si assicura 40 milioni per il piano di rientro rispetto al rosso da 300 previsto dalle Aziende sanitarie (le stime della Regione dimezzano la cifra) e 10 per ridurre le liste d'attesa. Altri 70 milioni arrivano per gli investimenti su tecnologie ed edilizia. Riccardi inserisce nel testo anche l'intesa che vedrà Agenas fornire alla Regione indirizzi per la riorganizzazione del sistema. Un emendamento di Claudio Giacomelli (Fdi) ottiene 500 mila euro per migliorare l'accesso alle cure palliative. E se la leghista Lucia Buna finanzia con 320 mila euro la sterilizzazione gratuita dei gatti, il civico Carlo Grilli ottiene 130 mila euro per l'autonomia abitativa delle persone disabili.

PATRIMONIO

Il riparto dell'assessore Sebastiano Callari si fonda sui 137 milioni con cui la Regione sosterrà il trasferimento di tutti gli uffici triestini (a eccezione dei palazzi di giunta e consi-



glio) in Porto Vecchio: razionalizzazione ma anche volontà di dare impulso al rifacimento dell'antico scalo.

CULTURA E SPORT

L'assessore Mario Anzil assegna 3 milioni agli eventi di Go!2025, mentre 1,5 milioni serviranno a mettere a norma l'ex centro per profughi istriani di Padriciano. Igor Treleani (Fdi) ottiene contributi per la creazione di campi di padel, il compagno di partito Markus Maurmair sostiene la manutenzione dei sentieri a opera degli alpini e Diego Bernardis (Fp) destina 600 mila euro allo scorrimento di graduatorie in campo culturale. L'azzurro Andrea Cabibbo stanzia 500 mila euro per contributi alle società sportive e Alessandro Basso ne procura 40 mila a Pordenone per la candidatura a capitale italiana della cultura.

AUTONOMIE E FINANZE

La posta più importante per l'assessore Pierpaolo Roberti sono i 30 milioni che il centrodestra consegna ai Comuni per investimenti strategici. L'assessore Barbara Zilli mette a bilancio 100 milioni per prorogare un prestito riconosciuto ad Autostrade Alto Adriatico. La società in house dell'informatica Insiel riceve 15 milioni per la realizzazione di un nuovo data center. Il leghista Antonio Calligaris ottiene 250 mila euro per dotare le linee del tpl di vigilantes privati.

LAVORO E ISTRUZIONE

La giunta rinnova la posta di 3 milioni per migliorare i servizi didattici. Altri 3 milioni andranno alla fondazione che si occuperà di genomica a Udine. L'assessore Alessia Rosolen ha responsabilità sul progetto bandiera Pnrr della Valle dell'idrogeno su cui stanzia altri 10 milioni e assegna 1,6 milioni all'abbattimento delle rette dei nidi per coprire tutte le 6 mila domande. Il leghista Giuseppe Gherisinich promuove corsi di riqualificazione per diventare bagnini, guardiafuochi e addetti alla sicurezza. —

La giunta rivendica programmazione solida e dotazioni robuste
Nel mirino dell'opposizione ritardi in sanità e calo del potere d'acquisto

«Interventi strategici e risposte rapide» «No, persa un'occasione»

IL DIBATTITO

Provvedimenti per oltre un miliardo capaci di dare risposte al territorio, secondo il centrodestra. Occasione persa per l'incapacità di usare le risorse nel modo giusto, per il centrosinistra. Le manovre di bilancio polarizzano regolarmente il dibattito fra maggioranza e opposizione, e l'assestamento estivo non fa eccezione.

Alla chiusura dei lavori, il presidente Massimiliano Fedriga sottolinea in aula che «il miliardo stanziato consente di intervenire su settori strategici, offrendo risposte di lungo periodo in termini di potenziamento degli investimenti, e al contempo allevia le sofferenze inflitte a cittadini e imprese dalla recente ondata di maltempo» con uno stanziamento da 50 milioni per fronteggiare i primi danni. Il governatore richiama le poste più rilevanti: «Ulteriori 110 milioni per il rafforzamento della sanità pubblica regionale; 55 per la realizzazione di opere attese, quali i primi lotti della gronda nord di Pordenone e della Tresemane; 30 ai Comuni, che vanno a sommarsi alle ingenti risorse già destinate; 50 per contrastare il rischio idrogeologico; 137 per la realizzazione del polo regionale in Porto Vecchio».



ANDREA CARLI
L'ESPONENTE DEM È STATO RELATORE DI MINORANZA

Per l'assessore alle Finanze Barbara Zilli, «l'oculata programmazione ci consente di dare risposte rapide alle esigenze del Friuli Venezia Giulia. Oltre ad aver irrobustito le dotazioni finanziarie a disposizione di tutti i settori strategici, la flessibilità nell'utilizzo della spesa ci permette di affrontare emergenze come il maltempo. Questa manovra supera il miliardo, confermandosi come l'assestamento di bilancio più ricco della storia di questa Regione e ci ha permesso di dare grande attenzione alla sicurezza idrogeologica del territorio, all'efficientamento energetico, all'innovazione e alla competitività economica».

Diametralmente opposta la visione del centrosinistra. Il relatore di minoranza Andrea Carli (Pd) parla di «occasione persa», spiegando di aver «proposto interventi in favore di chi ha visto perdere potere d'acquisto, la possibilità di installare impianti fotovoltaici anche per famiglie a basso reddito, per la sanità un maggiore impegno per l'abbattimento delle liste d'attesa, chiedendo di privilegiare la salute pubblica. E ancora l'attenzione alle famiglie che per motivi di lavoro si devono trasferire in Fvg e si vedono negati servizi come l'accesso agli asili o gli incentivi per l'acquisto della prima casa per l'assurdo criterio che prevede almeno 5 anni di residenza. Proposte giudicate non accoglibili».

Per Marco Putto (Civica), «sulla sanità l'azione politica di questa giunta persevera nel favorire il settore privato a quello pubblico». Furio Honsell (Open) protesta contro la «dispersione di enormi risorse in tantissimi rivoli, senza un piano strategico per affrontare un futuro che richiede profondi cambiamenti», mentre la 5S Rosaria Capozzi sottolinea che «sui temi reali si continua a non dare risposta: dopo lo smantellamento del reddito di cittadinanza non si è voluto finanziare misure di integrazioni al reddito e neppure prevedere un salario minimo negli appalti pubblici». —

D.D.A.



LAVORO, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Convenzione con l'Ufficio scolastico

Vale 25 milioni la dotazione finale per l'assessore Rosolen, che rinnoverà la convenzione con l'Ufficio scolastico regionale per rafforzare i servizi didattici nelle scuole del Fvg. Il progetto bandiera Pnrr relativo all'idrogeno ottiene altri 10 milioni.



SALUTE E PROTEZIONE CIVILE

Liste d'attesa e riorganizzazione

L'assessore Riccardi conta su 127 milioni, di cui 40 per avviare la copertura del rosso del sistema, 70 per investimenti e 10 per l'abbattimento delle liste d'attesa. Costo minimo per l'accordo che vedrà Agenas fornire alla Regione indirizzi per la riorganizzazione del Ssr.



DIFESA DELL'AMBIENTE E ENERGIA

Battaglia al dissesto idrogeologico

La dotazione per l'assessore Scoccimarro è di 105 milioni, metà dei quali a supporto della creazione della cabina di regia contro il dissesto idrogeologico. Altri 21 milioni per il fotovoltaico installato dai Comuni e l'efficientamento di impianti sportivi.



RISORSE AGROALIMENTARI

Fotovoltaico e prevenzione incendi

Per l'assessore Zannier sono a disposizione 72 milioni, di cui 10 per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle aziende agricole e uno la prevenzione degli incendi boschivi. Non mancano misure a favore degli allevatori per ridurre il costo di produzione del latte.



FINANZE

Il nuovo data center di Insiel

L'assessore alle Finanze Zilli ottiene in totale 209 milioni di cui 100 destinati a prorogare il prestito ponte concesso ad Autostrade Alto Adriatico in attesa del mutuo da 750 milioni con Bei e Cdp. Altri 15 milioni andranno al nuovo data center di Insiel.

La vertenza Wärtsilä

Il presidente della Liguria sulla lettera di intenti inviata da Mitsubishi e Ansaldo Energia, interessate allo stabilimento di Bagnoli

Toti: «Fra Genova e Trieste sinergia di competenze per un progetto industriale che guarda al futuro»



L'INTERVISTA

PAOLA BOLIS

Vista da Genova, la lettera che Ansaldo Energia ha firmato assieme a Mitsubishi per manifestare a Wärtsilä il proprio interesse allo stabilimento di Bagnoli della Rosandra - dove l'idea è creare un comprensorio dedicato alla realizzazione di elettrolizzatori e turbine capaci di usare l'idrogeno per produrre energia - è un passo che «denota la vitalità, la capacità imprenditoriale e anche la lungimiranza di una azienda», appunto la controllata da Cassa Depositi e Prestiti, «che è parte della storia industriale della Liguria e che solo qualche mese fa ha passato momenti di grande difficoltà e conflittualità sindacale legata alla ricapitalizzazione da parte di Cdp e allo sviluppo industriale». Il presidente della Liguria Giovanni Toti si dice «molto contento» del passo fatto con Trieste nella direzione - se tutto andrà per il verso giusto - di una «sinergia di aziende che hanno entrambe dei know-how importanti».



GIOVANNI TOTI
PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA
È AL SECONDO MANDATO

«Un passo che denota la vitalità e la capacità imprenditoriale della controllata di Cassa Depositi e Prestiti»

«Un ottimo segnale per i lavoratori di entrambe le città, con una tradizione di impresa forte e radicata»

Presidente Toti, che operazione è quella di Mitsubishi con Ansaldo Energia su Wärtsilä?

Dal punto di vista industriale sono loro che dovranno spiegare dettagli e risvolti. Per quanto mi riguarda, direi che questa è la migliore risposta a chi dubitava delle possibilità di una azienda come Ansaldo di riconquistarsi un ruolo centrale nel mercato, di sapersi traghettare verso il futuro dalle turbine tradizionalmente intese a gas alle nuove tecnologie.

Ne ha parlato con il presidente Fedriga?

Sì, qualche tempo fa, all'inizio del percorso; poi abbiamo lasciato che gli industriali dialogassero fra loro. Ma è evidente che c'è reciproca soddisfazione: Fvg e Liguria hanno una lunga storia di collaborazione industriale, basti pensare ai cantieri di Sestri Ponente, di Riva Trigoso, del Muggiano di Fincantieri, che ha uno stabilimento importante anche a Monfalcone. È una storia di collaborazione industriale molto rilevante, oltre a unificare i due principali porti del Paese.

Quale tipo di sinergia si può instaurare fra Genova e Trieste?

Mi sembra una opportunità per tutti: la crisi di Wärtsilä è conclamata, quella di Ansaldo non è stata di proporzioni simili ma ha visto un cambio di management, una crisi di capitalizzazione con l'uscita di un importante partner cinese. Ora mi pare evidente che mettiamo assieme delle aziende che in ogni caso hanno dei know-how importanti. Dal punto di vista della struttura del nuovo business della progettazione dei catalizzatori, dell'idrogeno ovviamente aspettiamo che gli amministratori delegati, una volta ultimato il progetto, ci spieghino quale è il disegno industriale: su questo non dico una parola prima che ci siano interlocuzioni e trattative con sindacati e azionisti. Per il momento applaudiamo all'idea.

Una prospettiva per i lavoratori?

Ma certo. Quanto ad Ansaldo, credo che la volontà di lavorare per dare all'azienda una prospettiva e un presente solido mettendo a terra le migliori tecnologie sulla produzione di turbine sia una rassicurazione per i lavoratori che paventavano un futuro meno certo di quello che oggi si intravvede all'orizzonte.

E Trieste?

Parliamo dei lavoratori di entrambe le città: tutto quello che unisce competenze industriali così profonde, tradizioni industriali così pesanti per il nostro tessuto e ben radicate in due città con una cultura d'impresa come Genova e Trieste credo sia un ottimo segnale.

Ansaldo Energia con la controllata Green Tech sta progettando nella sede genovese una nuova Gigafactory che si concentrerà, a quanto si sa, sulle tecnologie di elettrolisi più innovative. Che legame fra questo progetto e quello sullo stabilimento Wärtsilä di Bagnoli?

Occorre parlarne con l'amministratore delegato. Immagino che il legame ci sia, quantomeno è verso il futuro, e verso l'elaborazione di nuovi prodotti industriali da mettere sul mercato, legati alla transizione al nuovo. L'ad di Ansaldo Energia (Fabrizio Fabbri, ndr) nelle ultime settimane mi ha illustrato il suo progetto per linee molto generali dicendomi che una volta definiti i dettagli sarebbe stata sua cura illustrarli a tutte le parti.

E le linee generali?

Posso dire che il piano nasce dall'idea che le aziende possano integrarsi in produzioni che guardano al futuro, così che ognuno abbia un pezzo di tecnologia importante, con piani di ricerca e sviluppo da mettere a fattor comune. L'ad conta sul fatto che questa prospettiva, assieme al consolidamento del business tradizionale di Ansaldo, ovvero le turbine, rappresenti qualcosa su cui puntare per il domani. E no, non dobbiamo avere paura delle sinergie. Gli abbiamo augurato in bocca al lupo. E assicurato tutto il sostegno della Regione Liguria. —

Operazione da 8 milioni conclusa con il sostegno di Friulia

La società americana Avantech acquisita da un gruppo regionale

XX

L'azienda Self Group, con sede in provincia di Udine, tra le principali società in Italia per la realizzazione di stampi di termoformatura per materie plastiche, ha finalizzato un accordo per rilevare la società statunitense Avantech, realtà che opera nella progettazione di stampi rotazionali nel settore della plastica, espandendo così il proprio business oltreoceano. L'operazione, che ha un valore totale di circa 8 milioni di euro, è stata possibile anche grazie al sostegno di Friulia, la finanziaria della Regione, che ha fornito un contributo di 1,5 milioni di euro. «L'apporto di Avantech - si legge in una nota diffusa dalla Self Group - sarà fondamentale per accrescere il nostro business sul fronte internazionale, che già vede l'azienda presente in 29 Paesi a livello globale, tra cui gli stessi Stati Uniti, Italia e Francia, oggi principali mercati di riferimento che insieme rappresentano oltre la metà del fatturato ordini».



Lo stabilimento della Self Group in provincia di Udine

La società italiana sottolinea che la presenza di una sede negli Stati Uniti consentirà di sfruttare le numerose opportunità garantite da un mercato in cui la domanda di prodotti di derivazione plastica si aggira intorno ai 17 miliardi di euro. «Il potenziale sinergico tra le due aziende è notevole - afferma Andrea Zonta, ad del gruppo -. Noi, come Self Group, consolidiamo la presenza in Nord America e creiamo un polo per la Termoformatura Made in USA, al contempo portiamo in Europa il know how tecnologico di Avantech sulla costruzione di stampi per il settore rotazionale».

«Siamo felici di aver offerto un contributo importante per un'operazione dal forte valore strategico e simbolico, che vede una grande realtà italiana approdare nel mercato statunitense ampliando così le proprie prospettive di sviluppo e creando importanti sinergie a livello di produzione e di know-how -, ha commentato la presidente di Friulia Federica Seganti -. Friulia sosterrà il piano di sviluppo di Self Group sia sul fronte finanziario che manageriale, con l'obiettivo di rafforzare il gruppo a livello nazionale e internazionale».

main partner Fondazione FONDAZIONE CRTRIESTE

il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Paolo Valerio

LA STAGIONE 2023-24 DEL ROSSETTI

prosa & dintorni

in collaborazione con GENERALI

dal 3 all'8 ottobre 2023
Sala Assicurazioni Generali
LA COSCIENZA DI ZENO
di **Italo Svevo**
regia di **Paolo Valerio**
con **Alessandro Haber**

dal 14 al 15 novembre 2023
Sala Assicurazioni Generali
L'ISPETTORE GENERALE
di **Nikolaj Gogol**
regia di **Leo Muscato**
con **Rocco Papaleo**

dal 18 al 19 novembre 2023
Sala Assicurazioni Generali
LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV
dal romanzo di **Fëdor Dostoevskij**
regia di **Luca Micheletti** con **Umberto Orsini**

dal 23 al 26 novembre 2023
Sala Assicurazioni Generali
BOOMERS
testi di **Marco Paolini** e **Michela Signori**
regia di **Marco Paolini**
con **Marco Paolini, Patrizia Laquidara**

dal 14 al 17 dicembre 2023
Sala Assicurazioni Generali
STORIA DI UNA CAPINERA
di **Giovanni Verga** regia di **Guglielmo Ferro**
con **Enrico Guarneri** e **Nadia De Luca**

domenica 7 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali
FRANCISCUS
IL FOLLE CHE PARLAVA AGLI UCCELLI
uno spettacolo di e con **Simone Cristicchi**

dall'11 al 14 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali
L'AVARO
di **Molière** regia di **Lugi Saravo**
con **Ugo Dighero** e **Mariangeles Torres**

dal 16 al 17 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali
L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI
liberamente ispirato e tratto dagli scritti
di **Sigmund Freud** di e con **Stefano Massini**

dal 20 al 21 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali
DARWIN'S SMILE
scritto da **Isabella Rossellini**
regia di **Murielle Mayette-Holtz**
con **Isabella Rossellini**

dall'1 al 4 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali
CYRANO DE BERGERAC
di **Edmond Rostand**
adattamento e regia di **Arturo Cirillo**
con **Arturo Cirillo, Rosario Giglio**

martedì 6 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali
PARADISO XXXIII
di e con **Elio Germano** e **Teho Teardo**
drammaturgia **Elio Germano**

dal 15 al 18 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali
GINGER & FRED
di **Federico Fellini, Tonino Guerra, Tullio Pinelli**
adattamento e regia di **Monica Guerritore**
con **Monica Guerritore, Claudio Casadio**

dal 19 al 20 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di **Neil Simon**
regia di **Massimo Popolizio**
con **Umberto Orsini** e **Franco Branciaroli**

dal 29 febbraio al 3 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali
LA LEZIONE
di **Ionesco** regia di **Antonio Calenda**
con **Nando Paone, Daniela Giovanetti**

dal 7 al 10 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali
ILIADE
IL GIOCO DEGLI DEI
uno spettacolo del **Quadrivio** con **Alessio Boni, Iaia Forte, Francesco Meoni, Marcello Prayer**

dal 14 al 17 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali
UN CURIOSO ACCIDENTE
di **Carlo Goldoni**
regia di **Gabriele Lavia**
con **Gabriele Lavia** e **Federica Di Martino**

dal 19 al 20 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali
LA BUONA NOVELLA
di **Fabrizio De Andrè**
drammaturgia e regia di **Giorgio Gallione**
con **Neri Marcoré**

dal 23 al 24 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali
VICINI DI CASA
di **Cesc Gay**
regia di **Antonio Zavatteri**
con **Amanda Sandrelli, Gigio Alberti**

giovedì 4 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali
SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA
uno spettacolo di **Carrozzeria Orfeo**
drammaturgia **Gabriele Di Luca**

sabato 6 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali
LA MADRE DI EVA
dal romanzo di **Silvia Ferreri** (NEO Edizioni)
adattamento e regia di **Stefania Rocca**
con **Stefania Rocca**

dall'11 al 14 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali
QUASI AMICI
dal film di **Eric Toledano** e **Olivier Nakache**
adattamento e regia di **Alberto Ferrari**
con **Massimo Ghini** e **Paolo Ruffini**

dal 18 al 21 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali
TUTTORIAL
GUIDA CONTROMANO ALLA CONTEMPORANEITÀ
uno spettacolo di e con gli **OBLIVION**

dal 2 al 5 maggio 2024
Sala Assicurazioni Generali
EZRA IN GABBIA
scritto e diretto da **Leonardo Petrillo**
liberamente tratto dagli scritti
e dalle dichiarazioni di **Ezra Pound**
con **Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini**

dal 9 al 12 maggio 2024
Sala Assicurazioni Generali
MAGNIFICA PRESENZA
uno spettacolo di **Ferzan Ozpetek**

scopri la stagione completa
e le informazioni sugli abbonamenti

www.ilrossetti.it

I nodi della politica

Via libera alla terza rata del Pnrr C'è l'ok alle modifiche per la quarta

Doppio sì dell'Ue all'Italia, entro il 2023 verranno incassati 35 miliardi di euro. Von der Leyen: «Adesso avanti tutta»

Corrado Chiominto / ROMA

Arriva il sospirato sì alla terza rata Pnrr. E insieme l'Italia incassa un secondo ok dell'Ue. C'è anche l'approvazione delle modifiche presentate per ottenere la quarta tranche: il governo mette così in sicurezza l'obiettivo di incassare entro fine anno i 35 miliardi previsti per il 2023. La palla passa ora sulla rimodulazione dell'intero progetto, che il governo illustrerà martedì alle Camere e sul quale, oltre alle polemiche dell'opposizione, cresce il malumore dei Comuni che in alcuni casi hanno già avviato i progetti.

LA DOPPIA DECISIONE

L'attesissimo via libera dell'Ue è accompagnato dalla ovvia la soddisfazione di Raffaele Fitto, il ministro che ha curato il dossier e che parla di «un lungo confronto costruttivo» e «di un eccezionale lavoro svolto dai nostri uffici e da tutte le amministrazioni». «Continueremo – aggiunge – la stretta cooperazione con la Commissione sulle modifiche della restante parte del Piano, incluso il REPowerEU». Commenta anche la premier Giorgia Meloni. Dagli Stati Uniti mette l'accento su «un grande risultato, frutto dell'intenso lavoro». Un risultato che, emerge chiaramente, non si ferma alle decisioni. Il Paese incassa infatti un caldo appoggio da Bruxelles. La presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen usa anche l'italiano nella comunicazione ufficiale: «Avanti tutta con Italia Domani». E assicura: «Continueremo a essere al fianco dell'Italia in ogni passo necessario per assicurare che il Piano sia un successo italiano ed europeo». «Avanti con la crescita», fa eco il vicepresidente, Valdis Dombrovskis. L'Italia e l'Ue sono legati a doppio filo: come è noto il Belpaese utilizzerà più risorse degli altri, così il risultato raggiunto può diventare un successo anche per l'Europa, che potrebbe usare il'format'Recovery Ue anche per altro.



RAFFAELE FITTO
MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

«Con Bruxelles c'è un lungo confronto che continuerà sulle modifiche della parte restante del Piano»

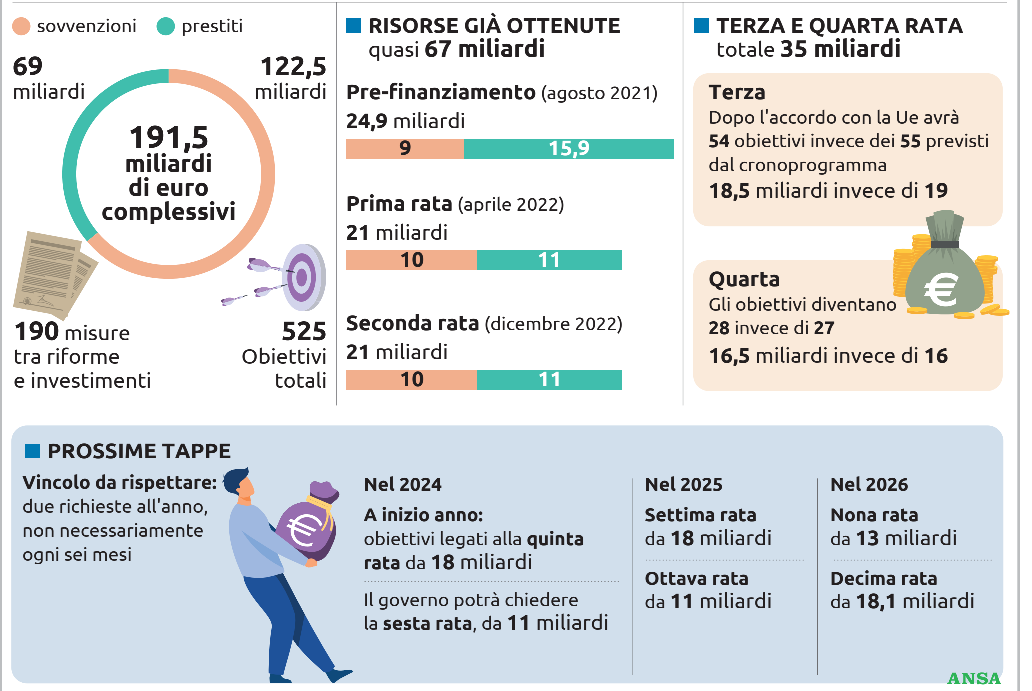
La strada del Pnrr per il 2023 appare ora spianata. I 18, 5 miliardi previsti per la terza tappa del processo arriveranno concretamente in quattro settimane. L'assegno sarà staccato dopo l'ultimo via formale previsto dall'Ecofin. La quarta rata, di fatto, appare quasi scontata. Sul tappeto sale l'altra sfida. Quella della rimodulazione delle risorse e degli obiettivi che il ministro Fitto presenterà martedì a Camera e Senato. E che atterra sul confronto italiano non senza polemiche e tifoserie opposte. I commenti della maggioranza evidenziano il successo, quelli dell'opposizione rilanciano le critiche, anche se mancano all'appello i leader. Gli strali puntano soprattutto alla riduzione di 1, 3 miliardi per gli stanziamenti finalizzati al dissesto idrogeologico che rischiavano di non essere completati entro il 2026.

I TIMORI

Tra le modifiche, a richiamare critiche c'è anche lo slittamento del termine entro cui la pubblica amministrazione dovrà pagare i fornitori. A preoccupare gli amministratori locali è invece il taglio agli stanziamenti dei Piani Urbani Integrati. Risorse per i Comuni che, in molti casi, è stato assicurato troveranno altre linee di finanziamento: o con i fondi strutturali o con risorse interne. Ma ci sono Comuni che hanno avviato la macchina dei cantieri. E protestano. È il caso di Napoli: il sindaco Gaetano Manfredi lamenta «13, 5 miliardi sottratti alle necessità dei cittadini». —



Giorgia Meloni con Ursula von der Leyen durante una ricognizione aerea sulle zone dell'Emilia Romagna colpite dall'alluvione



GLI SCENARI

Gentiloni guarda già oltre «Nuovi strumenti per i 27»

Per il commissario europeo dopo il 2026 dovranno essere messi in atto altri interventi per sostenere gli investimenti «Serve subito una riflessione»

BRUXELLES

Un impegno sempre più intenso sul presente, ma lo sguardo già rivolto al futuro. A quel post 2026 nel quale l'Ue vedrà la potenza di fuoco del Recovery fund esaurirsi e dovrà passare a «nuovi strumenti» comuni come quel Fondo sovrano più volte sollecitato.

Nel giorno in cui Bruxelles annuncia il via libera per l'Italia alla terza rata del Pnrr, dal palcoscenico del summit di Salisburgo il commissario Ue per l'Economia, Paolo Gentiloni, scandisce il ritmo destinato a farsi sempre più accelerato degli esborsi a favore dei 27. E rilancia la sfida a unire le forze per altre risorse Ue a sostegno degli investimenti pubblici. Con un avvertimento: «Il tempo è essenziale», soprattutto nella corsa green. Meglio iniziare «sin da ora una riflessione» per evitare di ritrovarsi poi a rincorrere Stati Uniti e Cina. Nell'immediato presente, è la prima considerazione dell'ex premier italiano, la crescita dell'Eurozona, complice anche un'inflazione che non scende «con il vigore necessario», dovrebbe restare «contenuta tra lo 0 e l'1% per il 2023» – a certificarlo saranno le nuove stime economiche Ue l'11 settembre –, per poi «riprendersi solo lievemente nel 2024». Un lasso di tempo cruciale per l'attuazione del Recovery fund, giunto ormai alla metà della sua naturale scadenza. Dal 2021, ricorda Gentiloni, il piano monstre di debito comune da 750 miliardi di euro tra sovvenzioni e prestiti «ha già messo a disposizione 155 miliardi di euro per sostenere» le riforme e gli investimenti dei Paesi membri. E ora, con l'intensificarsi delle richieste di pagamento, l'uso dei prestiti ancora disponibili e le modifiche ai Pnrr dei 27 in arrivo entro la fine di agosto, gli esborsi raggiungeranno lo zenit andando via via ad accelerare. Un sostegno dalla natura però «temporanea» sempre evidenziata. E, davanti alle sfide della guerra in Ucraina, della difesa e della doppia transizione verde e digitale, nella visione del commissario «è necessario mettere in atto nuovi strumenti europei per sostenere progetti congiunti» oltre il 2026. Una crociata che Gentiloni, affiancato dal collega francese Thierry Breton, conduce da tempo con la proposta di un Fondo sovrano Ue del quale però, nella revisione di medio termine del bilancio Ue 2021-2027 appena iniziata, restano solo le briciole. La nuova Piattaforma per le tecnologie strategiche dell'Europa, "Step", da 10 miliardi di euro, è «molto limitata» agli occhi dell'ex premier. —



Paolo Gentiloni ANSA

L'ex premier punta al Fondo sovrano che ha già altre volte sollecitato in passato


Il palazzo del ministero delle Finanze in via XX Settembre a Roma ANSA

Stop alle sanzioni penali per chi collabora col fisco

La delega fiscale arriva in Aula tra le proteste del Pd: «È un nuovo scudo»
Addio all'automatismo del prelievo forzoso, più premi ai contribuenti virtuosi

Enrica Piovan / ROMA

Più premi ai contribuenti virtuosi, stop alle sanzioni penali per le aziende che collaborano con il fisco e anche ai paperoni che vivono all'estero. Possibilità di pagare le tasse con il Rid bancario o le carte e addio all'automatismo sul prelievo forzoso. Sono alcune delle novità della delega fiscale che in Senato incassa l'ok della commissione Finanze e si prepara all'esame dell'Aula. Ma il clima politico è già rovente, con le opposizioni che gridano al nuovo «scudo» che strizza l'occhio ai furbi e danneggia gli onesti.

LO SCONTRO

Il governo, che intanto corre in soccorso dei cittadini delle zone colpite dal maltempo annunciando la proroga delle scadenze, difende però l'obiettivo di un fisco meno ostile, rassicurando sulla lotta all'evasione.

La delega è in Senato da metà luglio per la seconda lettura. Il via libera della commissione arriva dopo una votazione rapidissima: appena due giorni per modificare la seconda parte del ddl (la prima era stata modificata dalla Camera). Gli argomenti però sono delicati: ci sono gli articoli sull'accertamento, le sanzioni, la riscossione, il contenzioso. E infatti le modifiche che ottengono il disco verde sono di impatto. Arriva (con un emendamento del senatore forzista Claudio Lotito, che aveva anche provato a far passare una norma per i debiti della Lazio di cui è presidente) il rafforzamento dei regimi premiali per i contribuenti «più affidabili per il fisco». Saltano le sanzioni penali tributarie, in particolare quelle connesse al reato di dichiarazione infedele, per chi aderisce all'adempimento collaborativo (regime che oggi riguarda le imprese con volume d'affari superiore al miliardo, ma con la delega si va verso la progressiva «riduzione delle soglie di accesso») che abbia avuto «comportamenti collaborativi e comunicato preventivamente ed esaurientemente l'esistenza dei relativi rischi fiscali». Sempre nell'accertamento contributivo si escludono le sanzioni amministrative e si riducono i termini di decadenza per l'accertamento ai contribuenti con sistema di gestione del rischio fiscale certificato da professionisti qualificati. E un regime di accertamento collaborativo, con i relativi effetti premiali, arriva anche per le persone fisiche che trasferiscono la residenza in Italia o la mantengono all'estero ma possiedono in Italia, anche per interposta persona o tramite trust, un reddito complessivo «mediamente pari o superiore a un milione di euro».


FRANCESCO BOCCIA
CAPOGRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO AL SENATO

«Gli emendamenti della destra sono l'inizio di un attacco all'Agenzia delle entrate e un regalo agli evasori abituali»

L'ATTACCO

Per il Pd queste modifiche altro non sono che «una sorta di scudo preventivo» per chi fa dichiarazioni infedeli. Gli emendamenti della destra approvati in commissione «disegnano da un lato l'inizio di un clamoroso attacco all'Agenzia delle entrate e dall'altro un regalo a grandi e piccoli evasori abituali», insomma, «un festival dei condoni», va all'attacco il capogruppo Dem in Senato, Francesco Boccia, che già aveva abbandonato i lavori in commissione per lo stop ai fondi Lep. E avverte anche sul rischio per le casse dello Stato: «È una bomba – avverte – messa sotto al nostro sistema fiscale». Anche la Uil non ci sta: «è un clamoroso condono preventivo» che beffeggia gli onesti. Plaudono invece i commercialisti. E il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, che la delega l'ha scritta, allontana le critiche e sottolinea lo spirito di «grande collaborazione» in commissione: nessun allargamento delle maglie a favore degli evasori, assicura. —

LA MISSIONE DI MELONI

Expo 2030 Agli Usa piace la candidatura di Roma

WASHINGTON

Un paese, un voto. E segreto. Ma quel «benvenuta» alla candidatura italiana per l'Expo 2030 che arriva dalla Casa Bianca, fa sperare ancora di più Roma, che sente di avere chance per arrivare al ballottaggio con l'agguerrita Riad e aggiudicarsi, poi, l'esposizione universale in calendario tra 7 anni. Giorgia Meloni per il momento non si espone in una seconda giornata negli Usa dall'agenda che si rivela fitta e che annovera anche un incontro con Henry Kissinger. Un altro tassello della sua prima missione americana da presidente del Consiglio, che mostra «la profonda amicizia che unisce Italia e Usa», twitta la premier dopo avere incassato l'interesse di Biden per il nuovo approccio verso il fianco Sud della Nato e l'Africa, il cuore della politica estera italiana.

Di prima mattina Meloni rende omaggio alla tomba del milite ignoto e ai militari italiani sepolti nel cimitero di Arlington. Poi l'arrivo a Villa Firenze, residenza dell'ambasciatrice Mariangela Zappia, dove parla per più di due ore con l'ex segretario di Stato americano che, a 100 anni, resta «una delle menti più lucide, punto di riferimento della politica strategica e della diplomazia», sottolinea Palazzo Chigi. Si è trattato di «un onore», dice la premier. La soddisfazione per l'esito della trasferta è palese, «ci amano fuori molto più di quanto facciamo noi», il concetto che ripete. In Italia intanto rimbalza la notizia dell'Expo, citata nel comunicato congiunto Italia-Usa al termine del bilaterale con Biden. Non è come l'esplicita garanzia arrivata dal presidente Luiz Inacio Lula da Silva, che ha garantito il voto brasiliano. Ma fa comunque ben sperare. —

L'INCHIESTA

Carte segrete a Mar-a-Lago Nuove accuse per Trump

L'ex presidente Usa avrebbe cercato di cancellare un video di sorveglianza
Lui si difende: «La mia corsa alla Casa Bianca nel 2024 non si fermerà»

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Come uno dei temporali tropicali che in questi giorni si stanno abbattendo sulla Florida, sono piombate su Donald Trump nuove accuse nell'ambito dell'indagine sulla gestione di carte classificate a Mar-a-Lago, mentre è sempre più vicina la terza incriminazione per il suo ruolo nell'assalto a Capitol Hill. Il procuratore speciale Jack Smith ha presentato tre nuovi capi di accusa contro il tycoon, tra cui il più pesante riguarda il suo tentativo di far sparire un video di sorveglianza affinché non finisse nelle mani del gran giurì.

LE CONTESTAZIONI

L'ex presidente è accusato di aver cercato di «alterare, distruggere o nascondere prove», di aver cercato «di indurre altre persone a farlo» e, inoltre, di aver mostrato un documento altamente riservato ad alcuni ospiti del suo resort. Trump come sempre ha reagito con rabbia attaccando la giustizia americana e definendola, per l'ennesima volta, uno strumento della «sinistra radicale» e dell'amministrazione Biden. «La mia campagna non si ferma, le incriminazioni non mi faranno abbandonare la corsa alla Casa Bianca nel 2024», ha tuonato in un'intervista telefonica alla radio conservatrice Real Voice of America. «Questo non è altro che il tentativo disperato della criminale famiglia Biden e del loro dipartimento di Giustizia di tormentare il presidente Trump e coloro che lo circondano», ha aggiunto il suo portavoce Steven Cheung ripetendo il leit motiv della «caccia alle streghe» dei procuratori contro il tycoon. Gli sfidanti alle primarie dei repubblicani, da Ron DeSantis a Mike Pence, sono rimasti in silenzio in attesa di incrociare il loro rivale più pericoloso, e sempre avanti a loro nei sondaggi, ad un evento del Grand old party a Des Moines, in Iowa. Mentre lo speaker della Camera, Kevin McCarthy, ha dichiarato di non essere minimamente preoccupato dalle nuove accuse, piuttosto, ha aggiunto, «ciò che mi turba è la gestione di documenti classificati da parte di Biden». Il senatore del Missouri, Josh Hawley, ha insinuato che il tempismo di questi capi d'imputazione è sospetto e sarebbe stato studiato ad arte per spostare l'attenzione dai guai giudiziari di Hunter Biden, comparso in questi giorni in tribunale e, dopo che è saltato il patteggiamento che aveva raggiunto con i procuratori, a rischio processo.



L'ex presidente USA Donald Trump ANSA

Avrebbe voluto la distruzione delle immagini riprese accanto agli scatoloni

GLI SVILUPPI

Nel mirino del procuratore è finita anche una terza persona oltre a Trump e al suo storico assistente Walt Nauta. Si tratta di Carlos De Oliveira, un dipendente di Mar-a-Lago che il 27 giugno del 2022 – secondo gli investigatori – avrebbe detto al capo dell'ufficio tecnico che «il boss», ovvero Trump, «voleva la distruzione del server» con le riprese registrate dalle telecamere posizionate vicino agli scatoloni con i documenti segreti. A De Oliveira il collega rispose però di non sapere come procedere e soprattutto di non ritenere di avere il diritto di fare quanto chiesto. Incassato il no, De Oliveira chiamò Nauta e lo incontrò di persona nel resort in Florida, una volta persino nascosti tra i cespugli. I due ora sono accusati di aver ostacolato le indagini del dipartimento di Giustizia cercando di eliminare il video di sorveglianza nonostante il mandato che ne chiedeva la consegna. Secondo alcuni analisti, le ultime accuse arrivate a sorpresa potrebbero pesare sulla campagna di Trump più di quanto egli non voglia ammettere. Anche perché, nelle 60 pagine supplementari, Smith accusa l'ex presidente statunitense di essere stato in possesso di un documento di guerra altamente classificato sui piani per un possibile attacco degli Stati Uniti all'Iran e di averlo condiviso, dopo l'uscita dalla Casa Bianca, con persone che non avevano le necessarie autorizzazione per accedervi. «Guarda cosa ho trovato? Non è incredibile! », avrebbe detto ad uno dei suoi ospiti nel resort il tycoon aggiungendo: «L'ho trovato su una pila di altri fogli». —

Il tycoon ha attaccato la giustizia americana «È uno strumento della sinistra radicale»

Il caso

Gli Usa avvertono i Paesi balcanici: investitori in fuga per la corruzione

L'ultimo rapporto del Dipartimento di Stato evidenzia i problemi che affliggono gli Stati dell'area

Stefano Giantin / BELGRADO

Tra crisi politiche, baruffe diplomatiche, severe preoccupazioni per inflazione e inverno demografico, il tema è stato forse un po' trascurato negli ultimi tempi. Ma rimane un problema gravissimo, anche perché mette potenzialmente in fuga importantissimi investitori stranieri. Il problema è quello della corruzione nei Balcani e continua a essere cronico, con gravi ricadute per le economie della regione.

A denunciarlo è stato in questi giorni una fonte più che credibile, il Dipartimento di Stato americano che, nel suo ultimo rapporto globale sull' Investment Climate, non è andato leggero sulla situazione nei Balcani, con tutti i Paesi dell'area – chi più chi meno – ancora seriamente afflitti da fenomeni corruttivi.

Ha sicuramente tali problemi il Montenegro, dove «corruzione e percezione della corruzione sono problemi significativi per il settore pubblico e privato», si legge nella sezione dell'analisi dedicata a Podgorica. «L'assenza di istituzioni legali pienamente sviluppate ha favorito la corruzione», un ostacolo importante per le imprese locali e straniere, con l'aggravante delle attività del «crimine organizzato» e delle debolezze dello «stato di diritto». Assieme alle influenze del malaffare nel settore «della vendita di proprietà statali», si tratta di "malattie" che non favoriscono l'insediamento o addirittura respingono società straniere, quelle americane in testa, ha così denunciato Washington.

Non vanno tanto meglio le cose nella vicina Bosnia, certo non fra i Paesi che attraggono maggiori investimenti stranieri nella regione. Lì, tra Sarajevo e Banja Luka, la corruzione è letteralmente «endemica», ha denunciato il Dipartimento di Stato Usa, puntando l'indice soprattutto sul «sistema giudiziario», assai permeabile a pressioni politiche e di organizzazioni criminali. Corruzione che non è un concetto astratto, ma «aumenta i costi e i rischi del fare business» in uno Stato già di per sé complicato per le troppe suddivisioni amministrative e politiche. Corruzione e frammentazione che non aiutano e non è un caso che la Bosnia abbia «bassi livelli di investimenti diretti esteri» (Ide), associati alla mancanza di «volontà politica» di apportare cambiamenti alla situazione, mentre le imprese straniere guardano ad altri luoghi o se ne vanno, se ancora presenti.



BELGRADO
BANDIERE SERBE NEL CENTRO CITTADINO IN OCCASIONE DI UNA FESTA NAZIONALE

A Podgorica debolezze dello stato di diritto Serbia ok, ma è vasta l'economia grigia

Discorso simile vale per il Kosovo, dallo status ancora in discussione per le diatribe con Belgrado, anche se il governo di Albin Kurti ha fatto molto dal 2021 a oggi per combattere le mazzette, ma rimane pur sempre irrisolto il problema delle «influenze politiche» sull'economia. I passi avanti compiuti hanno tuttavia fatto crescere gli Ide a quasi 900 milioni nel 2022, dai 466 del 2021, un segnale positivo. In Macedonia del Nord, si legge nel capitolo dedicato allo stato di salute dell'economia di Skopje, la «corruzione è una sfida consistente», uno dei fattori che rende il far affari nel Paese «imprevedibile».

Luci e ombre infine in Serbia, Paese che Washington considera come uno Stato la cui priorità numero uno è proprio quella di attrarre imprese straniere, volano per lo sviluppo. E quelle americane «sono in genere positivamente colpite» dalla Serbia, per la sua posizione e le capacità della forza lavoro. Ma ci sono ancora fronti su cui lavorare, tra cui appunto corruzione, «lentezze burocratiche, una vasta economia grigia e un sistema giudiziario inefficiente». Ed eccessive ingerenze della politica in economia.—

Tina Gaber con gli attivisti che vogliono evitare l'abbattimento in massa parla di scarsa trasparenza nelle decisioni e mette in difficoltà Golob

La compagna del premier contro il piano anti-nutrie stabilito da Lubiana

FOCUS

Una marea di "indignados" che minacciano battaglia, promettendo di spingersi fino alla Corte costituzionale per salvare gli animali prima della mattanza. E persino la compagna di un premier che mette il partner pubblicamente in difficoltà, scendendo in campo in maniera forse un po' maldestra. Per salvare le nutrie. Nutrie – quelle che per ora vivono nelle cosiddette "Ljubljansko barje", una vasta area paludosa protetta a sud di Lubiana – che continuano a far discutere oltre confine, dopo la decisione presa da Lubiana in primavera di eliminarle tutte, a centinaia, perché specie infestante.

A schierarsi con i "castorini" è stata in questi giorni ancora una volta Tina Gaber, compagna del premier sloveno Robert Golob, attivista e seguitissima influencer. Gaber ha usato Facebook per postare un video in cui ha lanciato pesantissime accuse sulla vicenda delle nutrie, sostenendo che uno studio del 2019, alla base dell'attuale programma di soppressione degli animali dalle Barje, sarebbe stato viziato da un sistema opaco. Uno degli autori-chiave del rapporto, infatti, è Huber Potocnik, stimato biologo ma anche membro della Società slovena dei cacciatori, fra i primi beneficiari del programma di eliminazione delle nutrie, ha raccontato l'agenzia di stampa Sta. Dietro quello studio c'è «corruzione sistemica» e «l'interesse economico di certe persone», ha rincarato Gaber, aggiungendo che il ministero dell'Agricoltura sarebbe responsabile perché avrebbe approvato i piani di uccisione delle nutrie volutamente in maniera poco trasparente.



LA COMPAGNA DEL PREMIER
TINA GABER, ATTIVISTA E INFLUENCER, CON ROBERT GOLOB

Accuse pesantissime che Potocnik ha respinto con sdegno, parlando di un «insulto personale e professionale» nei suoi confronti. Al suo fianco decine di colleghi ed esperti che hanno ricordato che le nutrie sono definite a livello globale come specie invasiva e legittimo oggetto di caccia. Ma lo *j'accuse* di Gaber ha obbligato anche il premier (e appunto compagno di Gaber) Golob a intervenire, puntualizzando che la donna ha parlato come membro della società civile e che tutti hanno diritto di parola, anche se il governo può non concordare con certe idee e uscite estemporanee. Di certo, Gaber avrà a fianco i 24mila firmatari di una petizione pro-nutrie. E una Ong, l'autorevole Slovenia Helsinki Monitor, che ha chiesto alla Consulta di esprimersi sul caso dei roditori da abbattere, a loro dire vittime di un trattamento crudele e ostile all'ambiente. —

ST.G.

GLI ABUSI NEL MILANESE DUE GIORNI PRIMA DI NATALE

Violentò una donna che faceva jogging Fermato dopo 7 mesi

Abdelfatah Ennakach, 26 anni, marocchino, ha confessato Noto nel giro dello spaccio, è accusato anche per altri casi

Stefano Rottigni / MILANO

Violentata l'antivigilia di Natale mentre faceva jogging in una zona di campagna a Locate di Triulzi, nel Milanese, quando ha saputo dai carabinieri di San Donato che il suo aggressore era stato preso è sembrata uscire da un incubo e ha ringraziato più volte i militari, anche per la capacità d'ascolto che avevano dimostrato dopo quei minuti di terrore che difficilmente riuscirà a scordare. Partendo «quasi da zero», dalla sommaria descrizione fornita dalla vittima in preda allo spavento, gli investigatori sono arrivati ad Abdelfatah Ennakach, 26enne marocchino, che davanti al gip ha confessato, dicendo che era «ubriaco» e provando a dichiararsi dispiaciuto.

L'identificazione di Ennakach non è stata semplice e per arrivarci sono servite indagini tecniche e scientifiche ma anche classiche, «di strada». I militari hanno infatti setacciato il sottobosco degli acquirenti di droga nei campi vicini alla cascina Nespoledo di Locate.

L'INDAGINE

È emersa un'utenza telefonica a cui i consumatori si rivolgevano e da quei tabulati si è giunti a una donna che ha raccontato di uno spacciatore molesto, che in cambio delle dosi cercava dei rapporti sessuali. La donna aveva anche consultato il Facebook collegato all'utenza di quello che era chiamato «zio», mentre altri lo chiamavano «Abul», e aveva fatto uno screenshot della sua fotografia. E aveva poi riconosciuto dall'immagine, davanti ai carabinieri, lo spacciatore che le aveva proposto rapporti sessuali e riferito che nel giro circolava la voce che «dopo la notizia della violenza sessuale» il giovane fosse scomparso dalla circolazione. La foto è stata analizzata con il sistema Sai (Sistema automatico di riconoscimento immagini) ed è emersa una somiglianza all'87% del fermato.


L'aggressore in un supermercato

I PRECEDENTI

Le molestie ad altre donne sono intanto state confermate da altri acquirenti, uno dei quali ricordava il giovane presente il 23 dicembre mentre una ragazza stava correndo su una pista ciclo-pedonale. La stessa ragazza che aveva visto poi coi carabinieri quando era andato a fare un secondo acquisto e che si teneva un braccio per il dolore. Le impronte dell'aggressore sono state trovate su una vaschetta d'alluminio per alimenti trovata sul posto, accanto uno scontrino con l'orario dell'acquisto, che ha permesso di visionare le immagini del supermercato dove era ritratto Ennakach.

La Procura di Lodi ha emesso un provvedimento di fermo. Sono cominciate le ricerche e l'uomo è stato trovato in un appartamento a Corsico, nel Milanese. All'inizio, coi carabinieri ha negato ma poi è arrivata la comparazione fatta dal Ris del suo Dna con quello repertato sugli abiti della vittima. Davanti al gip di Milano Daniela Cardamone (competente per la convalida del fermo) ha confessato ed è stato portato in carcere. Ora gli atti saranno trasmessi alla Procura di Lodi, competente a indagare sul Locate di Triulzi. —

SHOCK NEL LITORALE DI MISANO ADRIATICO

Turista 47enne viene arrestato per le molestie a due ragazzine

Le vittime hanno 10 e 11 anni L'uomo le avrebbe avvicinate tenendo sua figlia in braccio I carabinieri l'hanno salvato da un tentativo di linciaggio

BOLOGNA

Avrebbe molestato due ragazzine in spiaggia mentre teneva la sua figlioletta in braccio. È l'accusa che viene rivolta a un turista di 47 anni che è stato arrestato a Misano Adriatico, nel Riminese, mercoledì pomeriggio. Su lui gravano capi d'imputazione come violenza sessuale aggravata su minori di 14 anni.

L'arresto ha sottratto l'uomo da un autentico pestaggio. Prima di essere bloccato dai Carabinieri, infatti, il turista era stato circondato e affrontato dai genitori delle due presunte vittime. Dopo l'udienza di garanzia che si è celebrata ieri davanti al gip, il provvedimento è stato convalidato e a suo carico è stata disposta la custodia cautelare in carcere.

«Il mio assistito è sotto shock», dichiara il legale che lo assiste, l'avvocato Piergiorgio Campolongo. «Non si è ancora reso conto di quello che è successo - prosegue il difensore - è un padre di due figli, e aveva una figlia in braccio nel momento in cui avrebbe commesso i reati che gli vengono attribuiti», come a voler rimarcare la stranezza delle circostanze che hanno portato all'arresto del 47enne. Da quanto è stato possibile appurare, agli investigatori non risulterebbe che l'indagato abbia precedenti specifici.

Il primo allarme era arrivato intorno alle 17. Una ragazzina di 11 anni era corsa dalla madre insieme ad alcune delle sue amichette e aveva raccontato che l'uomo le aveva rivolto un complimento e poi l'aveva molestata mentre si trovava in un'area giochi adiacente alla spiaggia. La ragazzina è fuggita prima dai bagnini, piangendo e riferendo che l'uomo l'aveva importunata davanti alle altre bambine.

Pochi minuti prima, si è saputo in seguito, vittima di simili molestie era stata anche una ragazzina di 10 anni, in vacanza al mare con i genitori. Anche lei era stata avvicinata dal 47enne con la figlia piccola in braccio, avrebbe ricevuto complimenti sgraditi e molestie.

A quel punto la situazione si è fatta tesa, i toni si sono accesi e l'uomo avrebbe tentato di negare e di giustificarsi, mentre i presenti gli si sono fatti intorno. Qualcuno allora ha chiamato i carabinieri che hanno evitato il contatto fisico e portato tutti in caserma. Entrambe le piccole sono state ascoltate con il supporto di una psicologa infantile e avrebbero confermato i fatti, riconoscendo l'uomo e scoppiando a piangere. La Procura ha ritenuto attendibile il loro racconto, ha disposto l'arresto e ha chiesto la misura cautelare.

Prima i complimenti poi i tentati approcci Disposta la custodia cautelare in carcere

Anche il giudice che ha dato un primo vaglio ha ritenuto ci fosse la necessità della custodia in carcere. Le indagini più approfondite chiariranno ulteriormente cosa è successo. —

Ieri i funerali del giornalista

Roma, l'addio a Purgatori «Ha lottato per la verità»

Un grande giornalista «che ha portato sempre avanti la ricerca della verità per cui combatteva a ogni costo», un uomo «che ha amato la vita» e «un grande padre, che è rimasto un guerriero fino alla fine». Sono fra le immagini di Andrea Purgatori evocate da familiari, amici e colleghi ai funerali del giornalista scomparso il 19 luglio, celebrati ieri nella Basilica di santa Maria in Montesanto, in Piazza del Popolo.



LA DENUNCIA DEI FAMILIARI FA SCATTARE LE INDAGINI

«Formiche sopra un' anziana» Ospedale di Ancona nel mirino

ANCONA

Portata al punto di primo intervento dell'Inrca di Ancona, dopo due notti passate in osservazione, viene trovata con addosso delle formiche. Sarebbe successo, secondo quanto denunciano i familiari, a una donna di 88 anni, in condizioni di salute molto precarie: ad accorgersene La badante, che le ha abbassato il lenzuolo.

La donna avrebbe fotografato le condizioni dell'anziana e informato subito i familiari. I dettagli sono stati forniti in una denuncia che la figlia della 88enne ha fatto ai carabinieri di Ancona, nei giorni scorsi. Sono partiti i controlli del caso, con i carabinieri del Nas che sono stati nell'Istituto nazionale di Cura e Ricerca, nella sede ospedaliera in via della Montagnola, per acquisire la documentazione della paziente, chi era di turno in quei giorni del personale sanitario e inviare poi una informativa alla Procura di Ancona.

Il reato ipotizzato è abbandono di persona incapace. La querela ai carabinieri è stata fatta alcuni giorni dopo, a morte avvenuta dell'anziana spirata Il 12 luglio. Malata terminale, era arrivata all'Inrca due giorni prima in condizioni critiche ed era stata posta in osservazione in una stanza del primo intervento, al piano terra.

La figlia l'ha assistita sino alla sera prima, la mattina del 12 luglio è arrivata la badante e ha scoperto le formiche. L'ospedale ha spostato la paziente e ha fatto una disinfestazione della stanza. Quella mattina era in turno anche il primario Antonio Cherubini, subito informato del problema. «C'è una indagine in corso, servirà a fare luce su tutto - dichiara - i pazienti qui vengono seguiti sino alla fine, non abbandoniamo nessuno, siamo sereni, confidiamo nelle indagini».

Sono stati disposti anche accertamenti interni e il direttore medico di presidio, Riccardo Luzi, parla della presenza di «una sola formica accertata dal personale oss che era lì presente, ma potrebbe esserci stata trasportata dall'esterno». —

BOOM DI DONNE IN CAMICE BIANCO

Venezia cerca medici la carica degli iraniani

Ci sono 62 medici iraniani, la maggior parte donne, 29 dal Sud America, tra cui due coppie di coniugi, ma anche un vietnamita, un egiziano e numerosi «cervelli in fuga» italiani desiderosi di tornare in patria. Sono solo alcuni dei 254 professionisti che hanno risposto alla campagna di reclutamento internazionale lanciata dall'Ulss 3 Serenissima di Venezia per colmare la carenza di medici di base nel centro storico lagunare.

Undici di loro sono già stati giudicati idonei e inseriti in una graduatoria in fase di aggiornamento per l'assunzione provvisoria di 3 medici di medicina generale entro il 2023 e 7 nel 2025, per coprire i vuoti lasciati dai futuri pensionamenti.

Per molti dei profili l'azienda sanitaria sta approfondendo la documentazione. Altri sono stati scartati per invalicabili problemi di natura linguistica o normativa. —

BOSCO
una famiglia come la tua

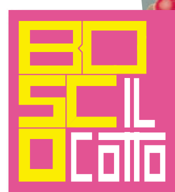
OFFERTE VALIDE
dal 20 luglio al 2 agosto 2023



Abbiamo a cuore la tua spesa

Prosciutto Cotto Bosco Alta Qualità

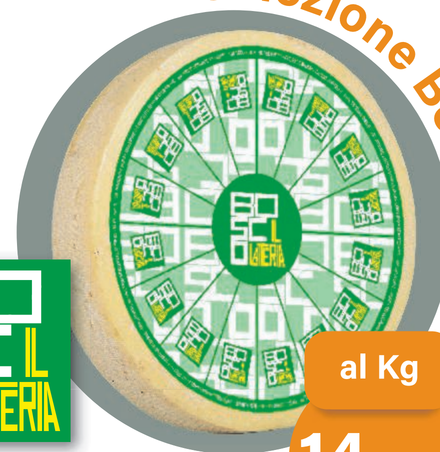
Selezione Bosco

al Kg
17,98 €

Latteria Bosco 120 giorni

Selezione Bosco




al Kg
14,98 €

Cevapcici di nostra produzione



al Kg
8,98 €

Carne salada del Trentino



al Kg
34,98 €

Yogurt Muller Mix assortito

da gr. 120

€ 6,25 al Kg.



SUPER OFFERTA
0,75 €

The San Benedetto

fico d'india, limone, pesca, limone zero, pesca zero, verde zero
750 ml

€ 0,50 al Lt.



SUPER OFFERTA
0,75 €

- Via Concordia 6
- Via Coroneo 31/1
- Via Franca 4/2
- Piazza Goldoni 10
- Via Orlandini 1
- Via Ruggero Manna 1
- Via Settefontane 51/1
- Largo San Tommaso 2 - Opicina

Spesa online e consegna a domicilio
gruppobosco.it
Contatti
info@gruppobosco.it

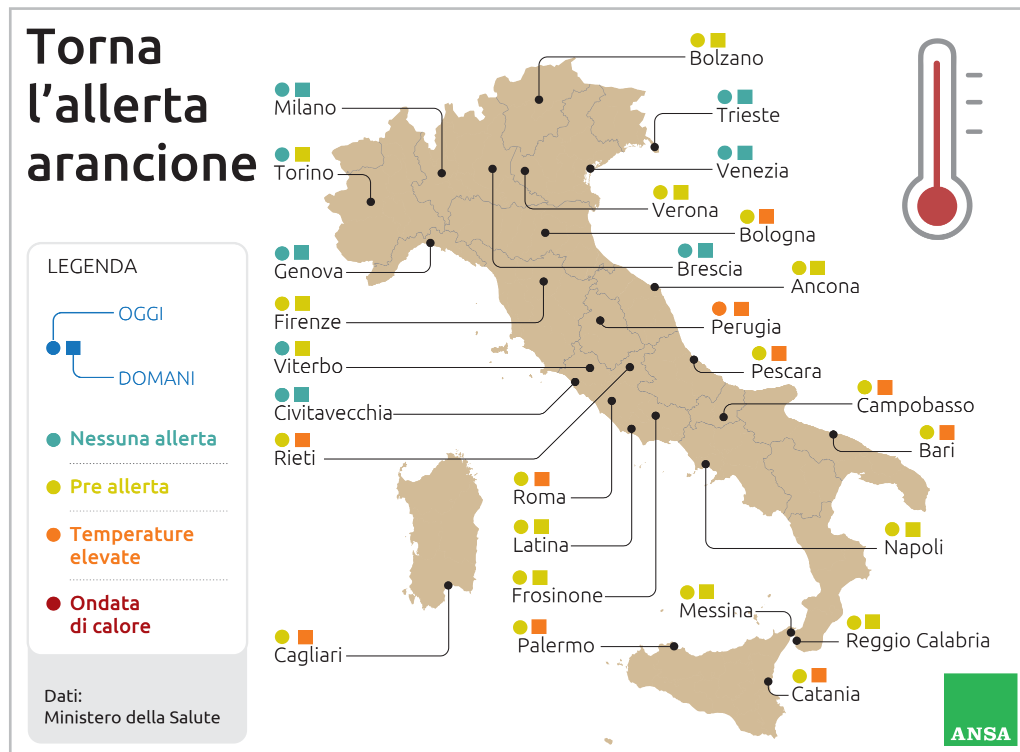


Le grandi partenze

IN VIAGGIO

Weekend con traffico intenso È il primo assaggio dell'esodo

Autostrade sotto pressione. Divieto di circolazione per i mezzi pesanti
L'Anas chiude 700 cantieri fino a settembre per non ostacolare la viabilità



Simona Tagliaventi / ROMA

Mentre inizia un weekend da bollino rosso in autostrada, in concomitanza con un'altra ondata di caldo, il traffico sulle strade comincia ad essere sostenuto in vista dell'esodo più importante dell'estate.

Intanto un assaggio di traffico lo ha avuto ieri chi si trovava sulla A1, dove è stato chiuso il tratto tra l'inizio della complanare di Piacenza e Fidenza verso Bologna dopo che un tir ha fatto un salto di carreggiata dalla corsia sud alla corsia nord, coinvolgendo cinque auto. La chiusura ha comportato fino a 3 chilometri di coda tra Fiorenzuola e Fidenza verso Bologna e 7 km tra il bivio della A15 e Fiorenzuola in direzione Milano. Il traffico, deviato sulla A21 verso Brescia, è arrivato a 9 km di coda a partire da Casalpusterlengo.

STOP AI TIR

Già dal pomeriggio di ieri Viabilità Italia ha previsto il bollino rosso, con una situazione che perdurerà nelle giornate di oggi e domani, quando sono previsti spostamenti in crescita verso le grandi direttrici.

Le tratte interessate sono, in direzione sud, le principali direttrici verso le località di villeggiatura, in particolare lungo le dorsali adriatica, tirrenica e jonica e ai valichi di confine in direzione di Francia, Slovenia e Croazia, e in uscita dai centri urbani.

Ieri dalle 16 alle 22, oggi dalle 8 alle 16 e domani dalle 7 alle 22 è in vigore il divieto di transito dei mezzi pesanti.

Per facilitare la viabilità nel periodo di vacanze, Anas ha ridotto di oltre il 65% il numero dei cantieri presenti lungo la rete stradale e autostradale di competenza, relativi agli oltre 1.100 interventi attivi per lavori di manutenzione. I cantieri rimossi fino a settembre sono oltre 700.

LE DIRETTRICI COINVOLTE

Il traffico, spiega Anas, potrebbe riguardare in particolare i principali itinerari turistici: la A2 Autostrada del Mediterraneo che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla strada statale Appia assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'Itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia.

E ancora le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto). Infine, al nord, i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli-Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia-Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. —

IL TURISMO

Pesa il caro-vacanze Dai voli agli alloggi stangata da 3,9 miliardi

ROMA

Il caro prezzi si abbatte sul turismo. Secondo le rilevazioni di Demoskopika, l'incremento dell'inflazione nel settore - calcolata superiore di oltre 3 punti percentuali rispetto a quella dell'indice generale Istat - genererebbe rincari pari a 3,9 miliardi della spesa turistica di italiani e stranieri che hanno scelto di trascorrere una vacanza nei mesi estivi nelle località italiane.


Un terminal aeroportuale

A pesare prioritariamente alcune voci con in testa, per inflazione tendenziale al giugno del 2023 rispetto allo stesso mese 2022, il trasporto aereo (+23,5%), i pacchetti vacanza (+17,7%) e i servizi di alloggio (+12,8%).

Inoltre, a giugno dell'anno in corso l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo, fa registrare incrementi su base annua per l'Italia nella maggior parte delle voci del paniere considerati superiori ai principali competitor come Francia, Grecia e Spagna.

Sul versante territoriale, anche se tutte le regioni sono colpite, sono cinque i sistemi turistici regionali che presentano un incremento dell'inflazione acquisita turistica superiore alla media italiana: Lazio (+9,5%), Lombardia (9,2%), Toscana (9,1%), Molise (9,1%) e Campania (9%) con un rincaro cumulato di 1,6 miliardi di euro, pari a oltre il 40% sulla quota complessiva della spesa turistica imputabile alla crescita dei prezzi.

«Questi dati - dice la ministra del Turismo Daniela Santanchè - non ci devono spingere ad agire in maniera istintiva. È compito del ministero del Turismo analizzare le cause per dare una ricetta corretta; l'aumento dei prezzi è come una febbre: è un sintomo, ma non è la causa, e in un momento come questo - dove il turismo, anche secondo l'Fmi, è traino per l'economia nazionale - abbiamo il dovere di procedere con cautela e dare risposte che siano strutturali e non emergenziali».

E aggiunge: «Il governo si è prontamente attivato, anche attraverso un'azione sinergica dei ministeri, e nel mese di giugno abbiamo assistito a una decelerazione dell'inflazione. Questo ci indica che bisogna insistere sulla rotta tracciata, portando avanti questa grande campagna contro l'inflazione». —

Al Sud attesi picchi di 39 gradi, ma i meteorologi prevedono che il caldo sarà più sopportabile
Le ondate di calore a luglio hanno fatto aumentare la mortalità, Bari e Taranto le più colpite

Torna l'afa sull'Italia ma stavolta durerà poco Domani scatterà l'allerta arancione in 10 città

IL METEO

ROMA

Tornano domani in 10 città italiane i bollini arancioni, che indicano il rischio caldo solo per la popolazione fragile, ma si tratterà di un'ondata di afa più sopportabile rispetto a quella di alcuni giorni fa, in cui si è registrato un lieve aumento di mortalità rispetto al previsto per le alte temperature al Centro Sud.

I valori medi in questo weekend, infatti, oscilleranno tra 35 e 36 gradi, e solo al Sud si toccheranno i 39 gradi, ma per brevissimo tempo. Secondo il bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute, domani le città contrassegnate dal bollino arancione saranno, oltre a Perugia (arancione già oggi), Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catania, Palermo, Pescara, Rieti e Roma. Si tratta di 10 centri urbani sui 27 monitorati dal ministero, dove l'afa minaccia bambini, anziani e portatori di malattie croniche. Al momento nessuna città è indicata con il bollino rosso (massimo rischio caldo per tutta la popolazione).


Un turista si ripara dal sole con l'ombrello ANSA

Il caldo in arrivo, secondo Antonio Sanò, fondatore del sito iLMeteo.it, sarà però meno intenso dei giorni scorsi. «Con la fine di luglio - sottolinea Sanò - terminano anche i fenomeni estremi che hanno portato i record di calore e i violenti temporali. In questo ultimo fine settimana del mese avremo solo qualche timido tentativo di caldo nordafricano tra Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia con 39° gradi e le ultime insidiose piogge sull'arco alpino».

Le proiezioni del sito iLMeteo.it di agosto indicano, invece, «un'estate mediterranea», soleggiata e non troppo calda.

Durante quest'ultimo weekend di luglio, il tempo sarà bello e soleggiato al Centro Sud, mentre al Nord stasera potrebbe arrivare un veloce fronte freddo instabile foriero di piogge. L'inizio di agosto sarà caratterizzato da un leggero calo delle temperature anche al Sud e qualche acquazzone in più al Nord; al Centro previsti venti sostenuti da Ovest che mitigheranno le temperature.

Intanto i primi dati ufficiali sugli effetti delle temperature straordinarie delle scorse settimane sulla popolazione sono arrivati dal ministero della Salute. Il caldo della seconda decade di luglio ha avuto anche effetti sulla mortalità, che al Centro Sud è aumentata rispetto al previsto, soprattutto tra gli over 85, riferisce il report dei Sistemi di allarme del ministero della Salute e del Centro Nazionale e Controllo malattie. Il report, che prende in considerazione i dati dall'1 al 21 luglio, in particolare evidenzia un lieve eccesso di mortalità al Centro Sud (+2%), con incrementi statisticamente significativi solo a Bari (+23%) e Taranto (+32%). Mortalità in linea o inferiore all'atteso al Nord: solo a Bolzano e Verona si registrano picchi di mortalità nei giorni di ondata di calore. —

LE STIME DELLA NUOVA CONCESSIONARIA AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO

Due milioni di turisti quest'estate sulla A4

Oggi la prima delle quatto giornate da bollino nero. Altre 10 classificate con il bollino rosso. Bypass a Villesse e sulla A270

Maurizio Cescon

Il traffico in autostrada c'è e si tocca con mano. Un traffico mai così intenso che, da oggi alla fine di agosto, in concomitanza con esodo e controesodo dei vacanzieri, si stimano 2 milioni di turisti sulla rete di Austrade Alto Adriatico, la concessionaria che ha da poco ufficialmente rimpiazzato Autovie venete. E anche i dati da inizio anno a oggi (+8,60%) denotano un incremento consistente del transito di veicoli leggeri, auto e moto, che significa che il Friuli Venezia Giulia, per turismo, grandi eventi o economia è una regione che attrae sempre più.



Auto in coda in prossimità di un casello lungo l'A4

Quattro le giornate da bollino nero (massima densità di traffico) e 10 quelle da bollino rosso (flussi molto intensi) da adesso fino alla fine di agosto. Oggi sarà il primo giorno di "passione" per chi si mette in viaggio con il bollino nero. Seguiranno sabato 5 agosto, sabato 19 agosto (primo giorno di controesodo), sabato 26 agosto. Le giornate da bollino rosso invece saranno 10: domenica 30 luglio; giovedì 3, venerdì 4, domenica 6 agosto; venerdì 11 e sabato 12 agosto; venerdì 18 e domenica 20; domenica 27; venerdì primo settembre. Una singola giornata da bollino nero equivale per Autostrade Alto Adriatico all'impiego di circa 200 persone, distribuite tra gestori di tratta/esattori, operai della manutenzione, assistenti all'utenza in servizio sui piazzali di stazione, operatori degli impianti tecnologici, operatori di sala radio, ausiliari della viabilità, operatori di infomobilità, operatori dei presidi di soccorso meccanico e sanitario.

Grande quindi sarà lo sforzo per gestire ogni tipo di emergenza. In vigore una serie di protocolli stilati assieme a prefetture, Polizia stradale, vigili del fuoco, 118, Protezione civile e Comuni, per fronteggiare le problematiche che potrebbero insorgere in caso di code e incidenti, soprattutto nei tratti interessati dalla costruzione della terza corsia e in quelli in prossimità degli stessi cantieri. «In particolare, uno dei protocolli - ha detto in conferenza stampa il direttore di esercizio di Aaa Davide Sartelli - prevede l'utilizzo del bypass della A27 (Venezia–Belluno) e la A28 (Conegliano–Portogruaro) con rientro in A4 a Portogruaro. Un altro protocollo prevede l'utilizzo della A34 Villesse–Gorizia in caso di code alla barriera di Trieste-Lisert. L'uscita consigliata è a Villesse in caso di code che raggiungono i 3 chilometri; uscita che diventa obbligatoria, con utilizzo di safety car della polizia stradale e degli ausiliari alla viabilità, se la coda dovesse raggiungere i 6 chilometri. Grazie a questo bypass è possibile raggiungere la Slovenia e le località di mare croate con un percorso più lungo, ma che diventa a tutti gli effetti più breve in termini di tempo».

Ogni tipo di criticità viene gestita dal Centro radio informativo, che garantisce 24 ore su 24 il controllo sull'autostrada attraverso 154 telecamere che possono essere orientate a seconda della necessità degli operatori del centro. A dare assistenza e soccorso agli utenti ci sono poi 38 ausiliari che dispongono di 23 automezzi. A fornire le adeguate informazioni all'utenza ci sono i pannelli a messaggio variabile (109, ovvero 6 in più rispetto allo scorso anno), il sito www.infoviaggiando - dove è possibile ascoltare 140 bollettini settimanali sul traffico -, l'App "Infoviaggiando" quasi 800 mila accessi nel 2022) e il numero verde 800996099. —

In edicola ''Le Vie del Mare'', la guida di Repubblica dedicata alle coste con consigli sulle tavole imperdibili e racconti di testimonial eccellenti

Oltre sessanta itinerari per scoprire la bellezza delle spiagge italiane

L'INIZIATIVA

Da oggi sarà in edicola "Le Vie del Mare: il gran tour delle spiagge italiane", la nuova Guida di Repubblica dedicata alle migliaia di chilometri di coste del nostro Paese. Oltre sessanta itinerari che mettono in risalto tutte le bellezze paesaggistiche, le destinazioni turistiche nei borghi e nelle città, le peculiarità della costa, le spiagge più belle, i servizi e le realtà che permettono sport acquatici e estivi, la storia, i porti turistici con tutte le informazioni, le ricette tipiche del territorio a base di pesce. Ad aprire il volume è una intervista a Giovanni Soldini, solo uno dei volti presenti in Guida: Elisabetta Canalis parla della sua Sardegna, Makkox del Tirreno laziale, Mirko Casadei della Romagna, i ragazzi di "Mare Fuori" di Napoli e della Campania, per citarne alcuni.

Nel volume, realizzato in collaborazione con Anas (Gruppo FS Italiane), le regioni bagnate dal mare sono raccontate attraverso curiosità, testimonianze e informazioni pratiche. Oltre 600 i consigli sulle tavole



IL VOLUME
LA COPERTINA DELLA GUIDA ''LE VIE DEL MARE'' IN EDICOLA DA OGGI

imperdibili, oltre 250 quelli sui luoghi dove dormire per prolungare la sosta e oltre 200 quelli sugli indirizzi dove trovare golosi souvenir da ogni territorio. Il racconto di ogni regione si apre con le parole di un personaggio legato al territorio.

Nel caso del Friuli Venezia Giulia i testimonial sono due: il velista pluripremiato Vasco Vascotto, che mette in evidenza il suo rapporto strettissimo con Muggia e il golfo di Trieste, e l'atleta paralimpico di nuoto Antonio Fantin, che si divide tra la sua residenza di Bibione e Lignano, dove si allena.

«Questo gran tour tra le regine del mare è la riprova, ancora una volta, che l'Italia è proprio imbattibile», afferma nella sua introduzione il direttore delle Guide di Repubblica Giuseppe Cerasa. «Migliaia di chilometri di coste, migliaia di spiagge, di calette, di insenature, di luoghi del piacere ma anche, se cercati bene, del silenzio. Migliaia di borghi che dettano il ritmo dell'estate e non solo, che associano l'idea di bellezza all'idea di vacanza, che rappresentano modi differenti di vivere, che hanno storie affascinanti, colori, profumi e tavole unici, che raccontano come la penisola è diventata a poco a poco nazione proprio puntando sulle diversità, sui diversi stili di vita. Perché l'Italia è questa - aggiunge ancora Cerasa -: è senso dell'infinito, non basta un vita per conoscerla veramente, ma forse basta qualche giorno per decidere, grazie a questa Guida realizzata in collaborazione con Anas, dove realizzare un sogno. Buona vacanza».



La guida è uno straordinario baedeker che, partendo dalla prima località in cui si entra arrivando dalla Slovenia, San Bartolomeo, e arrivando alla zona di Ventimiglia, in Liguria, non senza aver preso in esame anche le isole principali, Sicilia e Sardegna, permette di sognare e visionare, anche a tavolino, l'incredibile ricchezza delle coste italiane, la loro unicità, la diversità nelle tradizioni, nel cibo, in tutto e, ovviamente, nelle caratteristiche del mare.

Ogni tratto di costa preso in esame mette in evidenza le principali attrazioni, turistiche e non, le peculiarità della cucina locale, compresi alcuni utili suggerimenti dei posti dove assaggiare i piatti tipici, le location più confortevoli e tipiche dove dimorare. Così, dalla costa triestina fino ai casoni di Grado, da Marano per arrivare alla lunghissima spiaggia di Lignano, è un continuum di stimoli e storie, che, a seguire, si estendono verso le coste venete e il resto d'Italia.

La Guida di Repubblica "Le vie del mare - Il gran tour delle spiagge italiane" sarà disponibile in edicola (12,00 euro più il prezzo del quotidiano) e online sul sito: Ilmioabbonamento.it a partire appunto da oggi, 29 luglio, e subito dopo in libreria e anche online su Amazon e Ibs.—



RITORNO ALLA TERRA DEI PADRI

UN VIAGGIO ALLA RICERCA DELLE RADICI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

Il viaggio di Ritorno alla Terra dei Padri ha finalmente inizio. Il meraviglioso viaggio che ricongiungerà la comunità della piccola città giuliana di Sardegna con le terre da cui giunsero le famiglie che nella prima metà del secolo scorso diedero vita a questo meraviglioso esempio di integrazione ed inclusione partirà domenica 30 luglio da Fertilia, dopo una breve cerimonia che si terrà nel porto di Alghero.

Dopo una lunga preparazione, necessaria ad affrontare le oltre 800 miglia di navigazione, l'imbarcazione Klizia, meraviglioso motorsailer in legno costruito nei primi anni 70, solcherà le rotte della storia, per un'impresa dal sapore romantico.

Una grande emozione traspare dal volto del Comandante Giulio Marongiu, esule che abbandonò la città di Pola a soli 8 anni. Non è mai più voluto tornare nella città in cui è nato, troppo il dolore per le sofferenze patite dalla sua famiglia, cui si aggiunge forse la paura di non riconoscere più le vie in cui da bambino correva spensierato con la sorella Laura e con gli amici della sua gioventù. Ma oggi, alla soglia degli 85 anni che festeggerà proprio mentre con il suo equipaggio solcherà le acque della riviera laziale, è arrivato il momento di fare i conti con la sua storia, per chiudere quel cerchio che lo ha visto protagonista di una vita ricca di tante alterne vicende, tipica di quella comunità del confine orientale. Figlio di un militare della Guardia di Finanza nato a Ploaghe in Sardegna, che giunse a Pola a metà degli anni '30 per prendere servizio nella Città istriana nella quale si sposò con Amalia Luches di Pisino, Giulio rappresenta uno dei tantissimi esuli sparsi nei 5 continenti del pianeta, vittime della violenza titina, che sono partiti per un lungo viaggio senza ritorno. Ma in questo caso lui, insieme ad un equipaggio composto dal figlio Federico, da Mauro Manca, anch'egli figlio e nipote di esuli fiumani e Giuseppe Bellu, rappresentante della numerosa comunità veneta e ferrarese che trasformò Fertilia e la paludosa laguna del Calich in un luogo fertile e produttivo, questo viaggio lo vuole fare a tutti i costi. "Mio figlio ed i suoi amici mi hanno convinto che è giusto tornare, ed io devo riuscirci!".

Dopo aver mollato gli ormeggi dal porticciolo di Fertilia, protetto sin dal 1957 dal Leone alato di San Marco, ed aver salutato la Città di Alghero, l'imbarcazione passerà sotto la scogliera di Capo Caccia, baluardo a nord del golfo di Alghero, diretta verso Stintino. Quindi il viaggio proseguirà verso Castelsardo, antica roccaforte dei Doria, per giungere a Santa Teresa di Gallura, ultima tappa sarda del viaggio. Il 3 agosto l'equipaggio attraccherà a Solenzara, in Corsica, per poi proseguire verso Bastia. Lasciata la Corsica il Klizia farà tappa all'Isola di Capraia per poi giungere il 7 agosto a Livorno, luogo nel quale il giorno successivo incontrerà le comunità degli esuli giuliano dalmati ed i sardi presenti nella città toscana. La navigazione proseguirà quindi verso sud lungo la costa tirrenica e dopo due tappe a Punta Ala ed a Porto Ercole sarà la volta di Civitavecchia. Proprio nel porto laziale il 13 agosto l'equipaggio festeggerà l'ottantacinquesimo compleanno del suo comandante, insieme alla comunità di quello che fu il porto dal quale partirono tantissimi esuli diretti in Sardegna ma anche tantissimi sardi che andavano a cercare fortuna abbandonando, mai nel cuore, la loro Isola.

Ripresa la navigazione, dopo una sosta a Fiumicino, il Klizia proseguirà il suo viaggio verso Anzio, per raggiungere Gaeta, ultima tappa tirrenica del viaggio. Gaeta rappresenta una tappa importante perché ospitò ben 3 campi profughi in cui transitarono







migliaia di esuli di Istria, Fiume e Dalmazia.

"Qui a Gaeta, nella Caserma Cavour, oggi Scuola Navale della Guardia di Finanza, nacque nel 1951 mia madre" - ci racconta Mauro Manca, membro dell'equipaggio del Klizia – "I miei nonni Mario Kucich e Leda Maucione erano esuli da Fiume ed a Gaeta stettero per circa 2 anni e mezzo prima di giungere a Fertilia". Il 19 agosto nei pressi del porto di Gaeta si terrà un incontro pubblico nel quale l'equipaggio del Klizia incontrerà infatti i tanti esuli che ancora vivono nelle coste del basso Lazio e della Campania in un evento voluto dall'Amministrazione Comunale e dalla Camera di Commercio.

Il viaggio riprenderà quindi il 25 agosto da Ancona, nelle Marche, prima tappa adriatica in cui il Klizia ed il suo equipaggio potranno respirare quell'aria e quelle atmosfere che hanno permeato l'infanzia di tanti fra gli abitanti di Fertilia.

Il 25 agosto Ferrara sarà la prima grande tappa del Ritorno alla Terra dei Padri. Dopo una sosta a Rimini infatti il Klizia ormeggerà a Porto Garibaldi mentre l'equipaggio si dirigerà nella Città estense, per incontrare il Sindaco Alan Fabbri. La provincia di Ferrara infatti diede i natali a tante famiglie di agricoltori del polesine che tra il 1933 ed il 1938 lasciarono le terre dell'Emilia Romagna per compiere una incredibile operazione di bonifica che permise di far avverare quell'auspicio che diede ad una piccola Città di Fondazione creata nella pianura della Nurra algherese il nome augurale di Fertilia. I contadini ferraresi, insieme ai coloni veneti, grandi lavoratori ed esperti nella "redenzione" delle terre paludose, trasformarono letteralmente il volto del territorio, dando vita ad una comunità che ha saputo distinguersi negli anni per la sua laboriosità, che ha dato vita ad una serie di produzioni agricole di grande qualità per l'epoca. Ferrara incontrerà quindi i suoi figli sardi e l'incontro sarà sancito da un brindisi celebrato con il vino coltivato nelle vigne di Santa Maria la Palma che inizialmente furono impiantate con le barbatelle che i coloni portarono dalle loro terre natie. Fu proprio il vino insieme al duro lavoro a rappresentare un elemento di aggregazione ed una medicina per combattere la nostalgia ed in tal senso è emblematico che nel 1959 i coloni del triveneto, insieme agli esuli giuliano dalmati ed ai sardi, insieme, diedero vita proprio a Santa Maria la Palma ad una Cantina Sociale che ancora oggi rappresenta un esempio compiuto di quel processo di integrazione di una comunità multiculturale che ancora oggi prosegue con successo la sua attività. Una cantina, che proprio per i valori comuni ha deciso di accompagnare il viaggio del Klizia sancendo, con i suoi vini, la riunificazione dei fili spezzati dalla storia. "Con questo viaggio non vogliamo far riscoprire solo una pagina della storia del nostro paese ancora poco conosciuta" – afferma Giuseppe Bellu, figlio di un Contadino sardo e di madre Veneta, - "ma desideriamo far riscoprire a





chi ci seguirà il sapore di quella umanità e del duro lavoro grazie al quale i nostri Padri ci hanno regalato una vita felice, non facendoci pesare i loro sacrifici e le loro sofferenze, affrontate con dignità e con grande determinazione".

Il Klizia riprenderà quindi la sua navigazione verso Chioggia, Città dalla quale, nella primavera del 1948, partirono 13 pescherecci con a bordo 53 famiglie di esuli fuggiti in particolare dall'Istria. Un viaggio che durò 20 giorni lungo tutta la penisola e che li portò in Sardegna, per raggiungere Fertilia, meta verso la quale furono condotti da un giovane prete, Don Francesco Dapiran, che come un moderno Ulisse consentì loro di trovare un luogo fertile in cui far germogliare il seme di una nuova vita. A Chioggia nella giornata del 29 agosto si terrà un evento con la comunità locale e con l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Mauro Armelao, nell'ambito della quale ricordare questo viaggio che per molti esuli rappresentò l'addio alle rive adriatiche.

La tappa successiva sarà Venezia, città simbolo della cultura adriatica, di cui Fertilia porta le effigi rappresentate dal Leone Marciano, il più ad occidente della Serenissima, e dal Campanile della Chiesa intitolata a San Marco, realizzato per volontà della comunità giuliana a metà degli anni '50.

"La nostra identità è intimamente legata alla Città di Venezia, che con la sua influenza ha rappresentato e rappresenta ancora oggi le comunità Ferrarese, Giuliano Dalmata ed ovviamente Veneta che vivono a Fertilia" – afferma Federico Marongiu – "noi siamo orgogliosi di ciò ed infatti sulla nostra vela campeggia il Leone Alato che rappresenta Fertilia. Ovviamente questo orgoglio si unisce strettamente ad un viscerale legame che ci unisce alla Sardegna, Terra di Accoglienza, di cui siamo figli".

La sosta nella Città Veneta prevede l'arrivo in occasione della Regata Storica, per poi proseguire con un evento programmato per il 5 settembre, grazie alla collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti.

L'imbarcazione guidata da Giulio Marongiu dirigerà poi la prua verso Trieste, capitale morale dell'esodo, che rappresenta un primo ricongiungimento con le radici della comunità giuliano dalmata.

Giulio Marongiu ed il suo equipaggio, parteciperanno qui a numerosi eventi. Dapprima a Muggia, l'11 settembre. Avamposto italiano in Istria che ha ospitato una importantissima comunità di esuli che ancora oggi vivono nella meravigliosa cittadina, Muggia ospiterà un incontro voluto dall'Amministrazione locale in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e con il Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Istriana, Fiumana e Dalmata, arricchito da canti tradizionali e certamente ricco di momenti di forte emozione.

A Trieste si terranno quindi due eventi, uno nella sede della Società Triestina della Vela, Circolo che ospiterà l'imbarcazione Klizia nell'ambito della sua permanenza nella Città alabardata ed uno organizzato dall'Associazione Giuliani nel Mondo, da sempre legata alle genti giuliane che vivono fuori dai confini regionali. Quindi dal 21 al 24 settembre sarà la volta di Gorizia, Città simbolo del confine orientale che nel 2025 celebrerà, insieme a Nova Gorica, la Capitale Europea della Cultura, sancendo la caduta di un reticolato che per l'Italia e la Slovenia ha rappresentato per tanti anni un Muro di Berlino. La partecipazione dell'equipaggio del Klizia e con esso della comunità di Fertilia, fortemente voluta dal Sindaco della Città isontina Rodolfo Ziberna, rappresenta un'importante occasione per far conoscere ai settecentomila visitatori che ogni anno partecipano alla rassegna Gusti di Frontiera la ricchezza culturale ed il patrimonio valoriale della Comunità di Fertilia e del suo territorio.

La navigazione dell'imbarcazione di Giulio Marongiu, con il suo equipaggio al completo, solcherà quindi le acque istriane giungendo nelle Terre dei Padri.

Dapprima a Capodistria, ospite dell'Unione Italiana, quindi a Pirano in Slovenia, per poi raggiungere poi la Città di Rovigno in Croazia.

"Sarà per me una grandissima emozione mettere per la prima volta il piede su quella terra, che dovetti abbandonare da bambino" – afferma Giulio Marongiu – "Non posso immaginare oggi quali emozioni potrò provare, so solo che è arrivato il momento di ricongiungere questo filo che nel mio cuore non si è mai spezzato!"

Nelle località istriane oltre confine saranno molte le occasioni di incontro con le comunità italiane, che con grande passione tengono viva la cultura e l'identità italiana.

Grazie al legame ed alla grande collaborazione con l'Unione Italiana e con le Istituzioni della Città di Rovigno, fra cui l'Ecomuseo della Batana, sarà possibile per Giulio ritrovare quei sapori e quelle sensazioni che lo legano alla sua infanzia.

Il lungo viaggio del Klizia, che sarà raccontato in un documentario che verrà girato durante il viaggio, terminerà quindi nella Città di Trieste, in occasione della Barcolana, una festa del mare che rappresenta il miglior esempio di aggregazione ed integrazione di migliaia di equipaggi provenienti da tutto il mondo che, uniti dallo stesso mare, si ritrovano, ormai da quasi sessant'anni, per una Festa del Mare, alla quale quest'anno parteciperà anche Fertilia, a bordo del Klizia.

Ci vorrà vivere con Giulio le emozioni di questo viaggio potrà seguire la rotta del Klizia attraverso il sito

www.ecomuseoegea.org

o seguendo il canale YouTube e le pagine social dell'Associazione Egea.

L'intervista

LA CARRIERA

Gli inizi



Federica Macrì veste per la prima volta la maglia azzurra nell'incontro Italia-Romania come junior. Al corpo libero ha vinto a 14 anni la medaglia di bronzo agli Europei junior nel 2004. Nel 2005 ha partecipato ai Giochi del Mediterraneo conquistando la medaglia d'oro a squadre. Ai giochi della gioventù Europea Eyof vince la medaglia di bronzo a squadre, sempre insieme a Vanessa Ferrari e Lia Parolari.

IL PERCORSO

Le vittorie



Nel 2006 due medaglie: il bronzo nel concorso generale e l'argento al corpo libero. Agli Europei del 2006 a Volos, che fu il primo anno da senior per Federica, grazie al miglior punteggio italiano al volteggio e all'esecuzione al corpo libero, vince con le sue compagne di squadra Monica Bergamelli, Vanessa Ferrari, Lia Parolari e Carlotta Giovannini, la prima medaglia d'oro a squadre della storia per l'Italia.

DESIO

Il caso



A fine 2022 dei tecnici dell'Accademia di ritmica di Desio furono denunciati da alcune ex atlete per presunte vessazioni subite nella permanenza nella scuola di ginnastica: imposizioni e divieti su cibi, controlli del peso corporeo, presunte umiliazioni per l'aspetto fisico. Richiesta di commento, Macrì dice che «c'è pressione psicologica» ma la Federazione negli ultimi anni «è molto più attenta a queste problematiche».

L'ex olimpionica triestina: gli inizi a tre anni, la prima medaglia europea a sedici «Bisogna avere basi molto forti e solide. I giovani oggi hanno meno pazienza»

Macrì, stella della ginnastica «Sacrificio e disciplina per essere libera di volare»

MARY B. TOLUSSO

«Che cos'è per me la ginnastica artistica in una parola? Libertà». A dirlo è Federica Macrì, la ginnasta dalla carriera stellare. Nata nel 1990, cresciuta all'Artistica 81, la farfalla triestina è poi volata in Nazionale conquistando l'oro agli Europei del 2006. Ma di medaglie ne ha collezionate molte fino a partecipare alle Olimpiadi di Pechino, senza dimenticare due presenze Mondiali: «La sensazione che mi dà la ginnastica artistica è la libertà – dice la campionessa – sei libero di volare, di muovere il corpo, libero da catene non solo fisiche, ma anche ideali».

A quanti anni ha iniziato?

«A tre anni nei corsi di base, mentre l'agonismo a sei anni. Le prime gare si compiono all'età di otto anni. Si inizia molto presto in questo sport».

Tra i suoi allenatori c'era una Teresa Macrì, una sua parente?

«Sì, è mia zia. L'artistica la praticavano già mia cugina e mio fratello, entrambi più grandi di me, quindi li ho seguiti».

Quando ha capito che sarebbe stato l'obiettivo della sua vita?

«Tardi. Forse ero un po' incosciente rispetto a tutto quello che stavo facendo. Verso i sedici anni, quando ho vinto la prima medaglia europea, mi sono resa conto delle mie possibilità e ho iniziato a pensare che era un impegno energico, ma questa consapevolezza l'ho avuta solo dopo i primi risultati internazionali».

E quali sono i costi umani che si pagano?

«Più che uno sport è una disciplina a 360 gradi perché riguarda sia la sfera sportiva che quella della vita reale, quotidiana, perché alla fine si è sempre impegnati. Bisogna mettere al primo posto il riposo piuttosto che il divertimento, la dieta rispetto al piacere del cibo. Ovviamente tutto ciò nell'età adolescenziale diventa sempre più difficile. E bisogna considerare che pure la famiglia fa molti sforzi, anche se si capisce una volta che si è adulti, con il senno di poi comprendi che mamma e papà d'estate facevano solo una settimana di ferie perché dovevano essere disponibili per le gare e per gli allenamenti, è un sacrificio che coinvolge tutti i tuoi cari. Bisogna avere basi molto forti e solide altrimenti non ce la fai».

Esiste effettivamente una pressione psicologica e fisica costante o lo scandalo di Desio fa storia a sé?



IN AZIONE
FEDERICA MACRÌ DURANTE UNA ESIBIZIONE: SI È RITIRATA NEL 2019

«La mia vittoria più intensa? L'oro a squadre nel 2006, del tutto inaspettato»

«Va detto che la ginnastica ritmica e artistica sono due mondi diversi. La ritmica la praticano quasi esclusivamente donne, nell'artistica ci sono anche uomini, quindi questo mette un po' al riparo. Personalmente non ho mai assistito ad aggressioni verbali violente. Comunque sì, c'è una grande pressione psicologica per varie questioni come la dieta. Tuttavia sono cose che bisogna mettere un po' in preventivo, ogni sportivo sa che dovrà mantenere un regime alimentare buono. Io sono contenta perché negli ultimi anni, da questo punto di vista, la nostra federazione è cresciuta molto, è molto più attenta a queste problematiche. Un tempo si prestava meno cura agli aspetti psicologici, l'allenatore copriva tutti i ruoli mentre ora le ragazze sono più seguite, oltre all'allenatore ci sono nutrizionisti e assistenti. In ogni caso del sacrificio ci deve essere, se vuoi arrivare ai massimi livelli questo è lo scotto da pagare».

Qual è stata la vittoria più intensa?

«L'oro a squadre agli Europei del 2006 perché è stata totalmente inaspettata ed è stato il primo oro per l'Italia nella storia della ginnastica italiana. E anche perché abbiamo battuto Russia e Romania che erano invincibili».

Una sua collega che le è rimasta nel cuore?

«La mia amica del cuore, che a tutt'oggi per me è una persona importante ed è Francesca Benolli, anche lei triestina, eravamo insieme a tutti gli appuntamenti decisivi e anche alle Olimpiadi. E poi sono rimasta molto amica di Vanessa Ferrari, la aiuto ogni anno nel suo summer camp a Lignano, collaboriamo spesso insieme».

Ma è stato possibile avere una vita privata nei suoi periodi sportivi più intensi?

«Sì, direi di sì. Io ho sempre avuto dei fidanzati e degli amici, certo è tutto un po' ridotto, non potevo fare le sei di mattina. Sicuramente le grandi feste e i grandi viaggi vengono fatti più tardi, ma devo dire che nei limiti si riesce a fare tutto. Tra l'altro ho anche seguito la scuola pubblica, tranne l'anno delle Olimpiadi in cui ho frequentato un istituto privato, insomma devo dire che la mia adolescenza l'ho vissuta, anche se non al cento per cento».

Dal 2019 ha appeso il body al chiodo, cosa è cambiato?

«Ero indecisa, ci ho messo 5 anni per smettere. Infine ho concluso l'attività agonistica nel 2019, un anno perfetto perché era appena prima del Covid, cioè era l'ultimo anno con i palazzetti pieni, ho fatto la mia ultima gara a Firenze al Nelson Mandela che era stracolmo di gente, ho un ricordo bellissimo. Non ho rimpianti».

E ora?

«Ero già allenatrice e tutt'ora lo sono, mi occupo del livello promozionale delle junior, cioè quello sotto l'agonistica e parallelamente porto avanti il lavoro del mondo del fitness, faccio la personal trainer e sono attiva anche in un'app per allenamenti di Milano».

Rispetto ai suoi tempi è cambiata la mentalità dei giovani atleti?

«Un po' è cambiata, diciamo che i giovani oggi hanno meno pazienza».

Tra l'altro lei ha una determinazione esemplare, è riuscita a partecipare a gare dopo danni fisici o energiche influenze. Da dove arriva questa grinta?

«Sono sempre stata così. Mi piace la sfida all'impossibile. Mi aiuta questo spirito di sacrificio che, con tutta probabilità, ho ereditato dalla famiglia perché mia madre e i miei nonni ce lo avevano. Quindi quando mi trovo di fronte a notevoli competizioni il mio pensiero è: non si molla! Non per gli altri ma perché devo dimostrare a me stessa che la prova può essere superata. La vicenda più esemplare è quando mi sono rotta il tendine a febbraio del 2008 e ad agosto ero alle Olimpiadi. Per cui: non si molla!».

—

LE AMICHE

Sempre insieme



«La mia amica del cuore, che a tutt'oggi per me è una persona importante», è Francesca Benolli, dice Francesca Macrì (insieme nella foto). Anche Benolli è triestinal: «Eravamo insieme a tutti gli appuntamenti decisivi e anche alle Olimpiadi». Macrì cita anche quale amica Vanessa Ferrari: «La aiuto ogni anno nel suo summer camp» a Lignano Sabbiadoro, «collaboriamo spesso insieme».

NEL 2008

L'infortunio



Gennaio 2008, Federica Macrì si rompe il tendine d'Achille: malgrado l'infortunio è inserita a sorpresa nella lista delle sei titolari della squadra azzurra di ginnastica artistica a Pechino al posto della concittadina Sara Bradaschia. Macrì si è sottoposta a un duro lavoro di riabilitazione, ricorda spesso difficoltà e fatica della fisioterapia per rieducare il corpo, riuscendo a partecipare alle Olimpiadi di Pechino in agosto.

NEL 2019

Il saggio d'addio



A 28 anni Federica Macrì ha deciso di chiudere la propria carriera agonistica. Lo ha fatto in punta di piedi, con classe, la stessa che l'ha contraddistinta sino alla sua ultima esibizione al Nelson Mandela forum di Firenze, dove ha contribuito a far raggiungere la medaglia d'argento tricolore alla sua società di sempre: l'Artistica 81. Il suo saggio d'addio, a Trieste nel 2019, ha visto un palazzetto gremito di fan.

ECONOMIA

Imprese regionali

SCENARI

L'economia del Friuli VG «tiene»

L'economia regionale, industria compresa, in Fvg non è in crisi. A dirlo nel corso della conferenza stampa di ieri a Pordenone, il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti (al centro della foto), affiancato dal direttore generale Massimiliano Ciarrocchi (il primo a sinistra) e al presidente di Confindustria Fvg, Pierluigi Zamò.

Conferenza stampa di Michelangelo Agrusti, Confindustria AA
«No alla riduzione dei salari, sì a nuove politiche di edilizia popolare»

«La formazione del capitale umano resta una priorità»

Elena Del Giudice / PORDENONE

A fronte di uno scenario che resta complicato, aggravato in negativo dal maltempo dei giorni scorsi che ha provocato danni a privati e aziende del Friuli Venezia Giulia, l'economia regionale "tiene". «Le nostre imprese - ha voluto sottolineare Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico nella conferenza stampa svoltasi ieri a Pordenone alla vigilia della pausa estiva insieme al presidente di Confindustria Fvg Pierluigi Zamò e al direttore generale di Confindustria AA Massimo Ciarrocchi - hanno dimostrato più volte di saper dare il meglio di sé nei momenti di difficoltà». Il Fvg non è in recessione, così come non lo è l'Italia, e cresce più della media nazionale, ma evidentemente risente della flessione della domanda sia interna sia proveniente da Paesi che in recessione invece ci sono, come la Germania. Verò è che ci sono «singoli punti di crisi o di difficoltà» ha proseguito Agrusti citando Wartsila, «lunedì ci sarà la riunione al ministero» per proseguire nel tracciare la soluzione alla reindustrializzazione dell'area triestina; Cimolai, «e grazie all'impegno di Luigi Cimolai sono certo che l'azienda ripartirà con il prestigio e la forza del passato»; Electrolux, «che soffre della temporanea contrazione del mercato ma, come sappiamo, dopo periodi di domanda molto forte una flessione è normale», ancora il presidente degli industriali, che ha aggiunto: «il Gruppo ha investito in modo importante sia a Porcia, dove ha creato il centro di ricerca mondale sul lavaggio, oltre che su Susegana e sugli altri stabilimenti Italiani, fatti che dimostrano la volontà del Gruppo di restare in Italia, nel Nordest e a Pordenone». Rispetto alle ambizioni di acquisizione di Midea, «la geografia del mondo, dopo la guerra in Ucraina, è cambiata» ridefinendo anche i confini entro i quali possano avvenire operazioni di M&A. E operazioni cinesi su gruppi europei oggi sarebbero quantomeno azzardate... Il tema Electrolux porta automaticamente alla filiera, e quindi a Nidec: stabilimento a Pordenone, in sofferenza perché produttore di motori per lavatrici che ha come cliente principale Electrolux, il gruppo giapponese ha posto al sindacato la questione costo del lavoro, che nel pordenonese sia per ragioni territoriali che perché la Sole ha ereditato la contrattazione di secondo livello di Electrolux, è più alto della media di settore. Ma la via della riduzione dei salari «non è quella giusta - secondo Agrusti -. L'Italia deve ricominciare a fare prodotti, invece di essere solo il principale fornitore europeo di componenti, perché solo in questo modo il valore aggiunto ricade sul territorio». E sebbene il 40% di una Mercedes sia fabbricato in Italia, «il valore aggiunto va in Germania».

Dal caso Nidec al salario minimo, è un passo: «e com'è noto su questa proposta non siamo d'accordo. Noi firmiamo contratti nazionali in cui il valore è più alto. Per cui - è la proposta - si faccia la media dei contratti nazionali che coinvolgono il 90% dei lavoratori e lo si applichi alle categorie non protette, in questo modo si eviterebbe il fenomeno dei contratti pirata siglati da organizzazioni e sindacati che non rappresentano nessuno e che sono la modalità di chi punta a condizioni di lavoro, e salario, al ribasso». E, ancora, «forse è il momento di rielaborare politiche di edilizia popolare - ha detto il presidente -: attraverso il social housing si può dare salario reale alle persone». Dal tema retribuzioni a quello della manodopera, anche qualificata, che manca, rispetto al quale Confindustria AA sta già lavorando per l'avvio di una Academy in Ghana per formare profili ricercati dalle aziende italiane che poi potranno emigrare in Italia, e ha avviato una collaborazione con la Utkal University di Bhubaneswar in India che forma ogni anno centinaia e centinaia di giovani laureati nelle materie Stem, oggi carenti nel nostro Paese. «Vanno proposte offerte formative anche alle centinaia di persone con lo status di richiedenti asilo che accogliamo in regione». Infine, ma non per ultimo, «continueremo a impegnarci nella formazione del capitale umano - ha ribadito Agrusti - mettendo a disposizione i poli di eccellenza, dagli Its alle Università, dal Polo Tecnologico alla Lef all'Urban center». In chiusura della conferenza stampa il presidente di Confindustria Fvg Zamò ha ricordato un'altra priorità per le aziende, e quindi, per l'associazione: la sostenibilità. «Un cammino che si può fare - ha detto - e che può essere un'opportunità per la nostra industria».—

UN NUOVO PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Il Mib Trieste esplora nanotecnologie, robotica e intelligenza artificiale

TRIESTE

Parte a Trieste un programma di alta formazione unico in Europa che unisce management e scienza per creare nuovi modelli di business basati sulle deep-tech, termine usato per descrivere le soluzioni tecnologiche basate su innovazioni che richiedono una forte competenza scientifica o ingegneristica. Alcuni esempi di settori sono la biotecnologia, la nanotecnologia, l'intelligenza artificiale, la robotica, la blockchain e le energie rinnovabili. La seconda edizione dell'Executive Mba in Business Innovation di Mib Trieste School of Management, come spiega Francesco Venier, direttore dell'area Executive del Mib- il corso innova il modello classico dell'Mba, poiché costruisce un'aula formata per metà da scienziati che sono diventati imprenditori deep-tech e per l'altra metà da manager di imprese consolidate che vogliono diventare motori di innovazione nelle loro imprese acquisendo competenze e mentalità imprenditoriale».


Francesco Venier

Il programma in inglese, della durata di 18 mesi, oltre alla didattica sulle competenze manageriali tipica degli Mba, prevede un percorso gestito in collaborazione con Obloo, la società di consulenza e venture capital milanese, specializzata nella creazione e supporto di startup innovative basate su soluzioni di deep-tech.

Un viaggio nei distretti dell'innovazione italiani dove gli studenti possono toccare con mano le tecnologie più all'avanguardia e confrontarsi direttamente con imprenditori e centri di ricerca d'eccellenza come LEF-McKinsey Digital Capability Center, i laboratori dirobotica della Scuola S.Anna di Pisa, il Galileo Visionary District, la Scuola Italiana Design, Life Science Zone.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

CONTSHIP SUN	DA ANCONA A PLT 1	ore 06.00
TROY SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORMEGGIO 31	ore 06.00
MSC SPLENDIDA	DA BARI A RADA	ore 07.00
ULUSOY-16	DA ÇESME A PLT RAMPA	ore 13.00
HIBERNIAN TIDE	DA AZ ZAWIYAH A RADA	ore 17.00
MSC MARYLENA	DA KOPER A RADA	ore 20.00

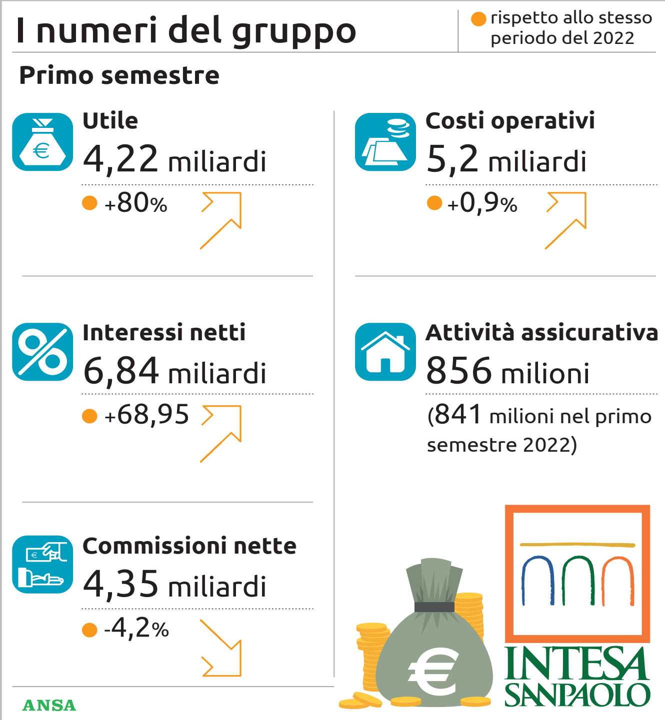
IN PARTENZA

BF PHILIPP	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 12.00
TRINITY	DA RADA PER GIBILTERRA	ore 12.00
DIJKSGRACHT	DA ORM. 13 PER MONFALCONE	ore 12.00
CONTSHIP SUN	DA PLT 1 PER KOPER	ore 15.00
DAYTONA	DA RADA PER PIREO	ore 15.00
SEA PUMA	DA RADA PER PIREO	ore 17.00
MSC SPLENDIDA	DA RADA PER KATAKOLON	ore 19.00
TROY SEAWAYS	DA ORMEGGIO 31 PER ISTANBUL	ore 21.00
ULUSOY-16	DA PLT RAMPA PER ÇESME	ore 23.50

I CONTI DEI PRIMI SEI MESI

Intesa Sanpaolo vola Utile a 4,2 miliardi al giro di boa Su le stime del 2023

Messina soddisfatto: «È il semestre migliore di sempre» Agli azionisti il 70% dei profitti, il titolo guadagna l'1,4%



Massimo Lapenda / MILANO

Intesa Sanpaolo batte le attese e archivia il primo semestre con l'utile che balza a 4,22 miliardi, in crescita dell'80% sullo stesso periodo dell'anno scorso. Risultati che consentono alla banca di alzare le stime del risultato netto per il 2023 a ben oltre quota 7 miliardi. Molto generosa sarà la remunerazione degli azionisti, ai quali quest'anno andranno 5,8 miliardi.

I CONTI

Il secondo trimestre registra un risultato netto quasi di 2,27 miliardi, rispetto agli 1,3 miliardi di un anno fa. La banca ha «conseguito il miglior semestre di sempre, investendo significativamente in tecnologia per continuare ad avere successo in futuro. Abbiamo iniziato il nostro viaggio digitale che ci proietterà verso il futuro», afferma il ceo Carlo Messina incontrando gli analisti finanziari. I risultati sono stati accolti positivamente dalla Borsa: il titolo ha chiuso in rialzo dell'1,4% a 2,61 euro, nel giorno degli esiti degli stress test Eba che evidenziano la capacità di Intesa Sanpaolo di «confermare la propria solidità anche in scenari complessi». Il boom dell'utile è principalmente il frutto del rialzo dei tassi: nei primi sei mesi dell'anno i ricavi da interessi registrano un aumento del 68,9% a 6,84 miliardi. Ma non è tutto. La banca può contare su un «modello di business unico sviluppato negli anni e su un'infrastruttura digitale tecnologicamente avanzata», evidenzia il ceo. E proprio il digitale e l'intelligenza artificiale sono gli elementi su cui punta Intesa Sanpaolo per «continuare ad essere leader del settore nel prossimo decennio». Su questo versante sono già operativi i tre pilastri principali: isytech, la piattaforma digitale del gruppo, Isybank, la nuova banca digitale, e Fideuram Direct, per la consulenza online, e poi l'intelligenza artificiale.

I DIVIDENDI

Guardando ancora agli aspetti più strettamente finanziari spicca la forte remunerazione per gli azionisti, così come avvenuto anche negli anni scorsi. Per il 2023 è prevista la distribuzione del 70% dell'utile netto. Il cda ha previsto come acconto dividendi da distribuire a valere sui risultati dell'anno in corso un ammontare non inferiore a 2,45 miliardi. L'acconto dividendi sarà definito il 3 novembre, in occasione dell'approvazione dei risultati del terzo trimestre. Nei primi sei mesi dell'anno, intanto, sono già maturati dividendi pari a 3 miliardi. Di questi circa il 40% è destinato alle «famiglie italiane e alle fondazioni nostre azioniste, portando così un ulteriore forte beneficio ai territori di appartenenza», spiega ancora il top manager, che ribadisce che sul tema della distribuzione del capitale ogni decisione «sarà presa a fine anno». La presentazione della semestrale è stata l'occasione anche per ribadire l'attenzione nei confronti del personale della banca, «l'asset principale di Intesa Sanpaolo». In una fase con un incremento significativo della redditività, e con l'aumento del costo della vita, conclude Messina, si guarda al «rinnovo del contratto che lega le nostre persone alla banca, previsto a partire dal prossimo anno, e abbiamo dato immediata disponibilità all'aumento richiesto dai sindacati». —

IL DEBUTTO

Cingolani: «Costruiamo la Leonardo del futuro»

ROMA

Roberto Cingolani delinea come «costruire la Leonardo del futuro» presentando i risultati semestrali alla comunità finanziaria: al suo debutto come amministratore delegato, indica «i pilastri» del nuovo piano industriale annunciando che verrà presentato a inizio 2024. «Utilizzeremo il prossimo anno per gettare le basi per la Leonardo dei prossimi decenni: una Leonardo più internazionale, più innovativa, più agile, proiettata nel futuro». L'azienda «si dimostra solida e i risultati sono promettenti», dice il nuovo ad: nei sei mesi i ricavi salgono del 4,8% (+6,4% sul primo semestre 2022 rettificato), in particolare nell'aeronautica, grazie anche alla ripresa delle aerostrutture (+40%). Il risultato netto, 208 milioni, nel confronto con lo stesso periodo del 2022 risente (-22,1%) della plusvalenza di 11 milioni legata, lo scorso anno, alla cessione del ramo Atm da parte di Selex. —

LA MISURA DI WELFARE

Reddito di cittadinanza A 169mila famiglie lo stop arriva via sms

ROMA

L'ultima rata del reddito. Sono 169mila le famiglie beneficiarie di reddito o pensione di cittadinanza che hanno ricevuto dall'Inps l'sms che le avvisava della sospensione del sussidio da agosto. Il messaggino è arrivato a chi è in nuclei familiari nei quali non ci sono componenti disabili, minori o over 65 come prevede la nuova normativa. L'ultima rata che hanno percepito è quella del 27 luglio. Un problema per molti, soprattutto in Campania che è la regione con il più alto numero di beneficiari e dove, pur essendosi registrati incidenti di minor conto, la giornata è trascorsa con file di persone che chiedevano chiarimenti.

Gli sms arrivati nella regione sono stati quasi 37.000. Non a caso il segretario generale Cgil Napoli e Campania, Nicola Ricci, parla di «rischio di bomba sociale». Ieri sera l'Inps ha spiegato di avere «informato gli interessati della sospensione del beneficio come previsto dalla norma. In particolare – ha spiegato l'Istituto – nella sintetica comunicazione, è stato anche ricordato che, nell'eventualità della presa in carico dei servizi sociali, la sospensione sarà revocata».



Un Caf dove i fruitori del Reddito di cittadinanza vanno a informarsi

A giugno le famiglie che hanno ricevuto il reddito o la pensione di cittadinanza sono state poco più di un milione (1.010.536) per una spesa di 571,6 milioni. Le persone coinvolte in questo milione di famiglie sono 2.115. 944, si legge nell'Osservatorio, secondo cui a maggio i beneficiari erano 1.045. 662 per 590,8 milioni di spesa (dato rivisto al rialzo rispetto al dato diffuso un mese fa che indicava un milione di beneficiari). L'importo medio a famiglia a giugno è stato di 565,69 euro. Date però le novità introdotte dal governo nei primi sei mesi del 2023 le richieste sono crollate rispetto allo stesso periodo del 2022, passando da 899.338 a 486.190 con un calo del 45,94%.

Il governo punta sulle nuove misure e intanto avvia una campagna di informazione sui media con uno spot dal claim rassicurante: «Un percorso per ognuno, una prospettiva per tutti». Ma il sud, con due terzi dei beneficiari totali, è comunque smarrito. Soprattutto a Napoli, la provincia col numero più alto di beneficiari: quasi 146mila famiglie, 373mila persone coinvolte e un assegno medio di 652,58 euro. Centinaia di persone, dopo aver ricevuto l'sms sullo stop all'erogazione, hanno chiamato l'Inps di Napoli e della provincia per avere chiarimenti in merito ai nuovi requisiti. Ieri mattina, alla sede Inps di via De Gasperi a Napoli, due persone hanno avuto un alterco con i vigilantes all'ingresso. —

IL CANE A SEI ZAMPE

I conti Eni meglio delle attese Gas e rinnovabili, dati positivi

ROMA

Utili in calo per Eni nella prima metà del 2023, ma superiori alle attese degli analisti. E l'ad Claudio Descalzi definisce il secondo trimestre «fra i migliori di sempre», con «eccellenti risultati operativi e finanziari in un contesto di mercato meno favorevole». Nessun timore per il dividendo, aumentato a 0, 94 euro per azione rispetto all'esercizio precedente: a settembre arriverà la prima rata. Va avanti anche il programma di riacquisto di azioni da 2,2 miliardi partito a maggio.

Il titolo a Piazza Affari ha avuto uno scatto del +1,08% per poi chiudere in calo dello 0,52% a 13, 66 euro in una seduta di Borsa terminata a –0,33%. Per quanto riguarda i due settori trainanti, gas (Ggp) e Plenitude (l'azienda che produce energia da rinnovabili), il Ggp ha visto l'utile operativo adjusted di 1,1 miliardi nel secondo trimestre, che comporta una progressione a 2,5 miliardi nel primo semestre; per Plenitude l'utile operativo rettificato è di 0,17 miliardi di euro (+18% nel trimestre).

Nel semestre l'utile netto rettificato di Eni si è attestato a 4,84 miliardi (-32% sullo stesso periodo del 2022), mentre nel secondo trimestre è sceso a 1,93 miliardi (-49% rispetto al secondo trimestre 2022) «condizionato dal più debole scenario, ma con un significativo effetto compensativo dato dalla prestazione industriale».

L'utile operativo rettificato del semestre è sceso del 27% a 8,02 miliardi, quello del secondo trimestre è calato del 42% a 3,38 miliardi. Eni ha realizzato anche «importanti progressi nella attuazione della propria strategia in tutti i settori di attività», ha rilevato Descalzi con gli analisti. Il flusso di cassa adjusted è stato di 4,2 miliardi, l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno è di 8,2 miliardi. —



Claudio Descalzi, amministratore delegato dell'Eni ANSA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-7-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
A						
A2A	1,703	-0,82	1,673	1,7285	36,65	5.384,37
Abitare in	5,4	-0,37	5,36	5,46	-5,00	143,38
Acea	11,07	-0,98	11,05	11,26	-13,59	2.393,71
Acinque	2	-	1,96	2	-2,90	389,05
Adidas	185,9	2,47	180,5	186	0,00	-
Advanced Micro Devic	103,86	0,58	102,5	103,86	0,00	-
Aeffe	1,168	-2,18	1,15	1,19	-3,56	127,46
Aegon	4,95	0,61	4,95	4,95	0,00	-
Aeroporto di Bologna	8,38	-0,24	8,3	8,38	7,49	300,68
Ageas	38,6	-	38,6	38,6	0,00	-
Ahold Kon .	31,775	0,51	31,775	31,8	0,00	-
Air France-Klm	1,55	-1,99	1,49	1,5795	0,00	-
Airbus Group	134	2,18	130,78	134,38	0,00	-
Alerion Cleanpwr	28,35	-4,55	28,3	29,85	-7,82	1.603,12
Algowatt	0,498	0,30	0,49	0,4995	-2,84	23,30
Alkemy	10,6	-0,38	10,58	10,74	-3,11	60,42
Allianz	219	0,23	218,35	220	0,00	-
Alphabet Classe A	120,82	0,68	118,62	121,08	0,00	-
Alphabet Classe C	121,38	0,98	118,88	121,46	0,00	-
Amazon	119,84	-0,38	117,1	119,94	0,00	-
Amgen	215	1,42	215	215	0,00	-
Amplifon	31,44	-0,44	30,7	31,71	15,10	7.268,15
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,544	0,28	3,538	3,582	-6,84	1.149,11
Antares Vision	6,21	-0,80	6,17	6,29	-21,57	436,82
Apple	178,02	-0,26	176,58	178,06	0,00	-
Aquafil	3,75	0,13	3,66	3,75	-37,37	160,78
Ariston Holding	8,47	-	8,435	8,58	-11,43	1.064,63
Ascopiave	2,31	-	2,28	2,33	-3,75	543,01
Asml	654	0,60	644,3	659,1	0,00	-
Autostrade M.	12,05	1,26	11,85	12,1	5,66	52,58
Avio	9,02	0,33	8,99	9,09	-6,19	237,77
Axa	28,31	0,55	28,1	28,33	0,00	-
Azimut H.	21,63	2,32	21,22	22,07	-0,50	2.997,88
B						
B&C Speakers	14,6	-1,35	14,6	14,8	18,52	161,77
B. Cucinelli	75,35	-0,92	75,05	76,4	8,65	5.140,04
B. Desio	3,39	-	3,36	3,39	10,64	451,61
B. Generali	34,54	2,86	33,65	34,7	3,74	3.909,61
B. Ifis	15,93	2,25	15,57	15,93	16,59	835,18
B. Profilo	0,212	0,47	0,209	0,212	6,83	142,47
B.Co Santander	3,6635	-1,17	3,6615	3,728	30,97	59.195,96
B.F.	3,72	0,54	3,68	3,73	-3,32	693,67
B.P. Sondrio	4,348	2,02	4,248	4,348	12,05	1.934,60
Banca Mediolanum	8,864	1,44	8,73	8,876	11,60	6.492,43
Banca Sistema	1,21	-1,14	1,2	1,236	-19,86	98,25
Banco BPM	4,488	-0,02	4,453	4,515	34,46	6.799,18
Basf	49,505	3,46	47,485	49,53	0,00	-
BasicNet	4,9	1,66	4,82	5,04	-10,06	261,10
Bastogi	0,62	6,16	0,568	0,62	-5,77	71,78
Bayer	52,46	1,96	52,04	52,51	0,00	-
BB Biotech	46,8	0,65	45,9	47	-18,30	2.553,74
Bbva	7,346	2,03	7,346	7,42	0,00	23.015,06
Beewize	0,64	-0,62	0,64	0,64	-12,16	7,25
Beghelli	0,243	-0,82	0,243	0,2535	-13,05	49,46
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	10,24	2,50	9,98	10,24	34,53	1.864,82
Bialetti	0,306	-	0,306	0,314	14,94	47,59
Biesse	12,08	-0,08	12,04	12,8	-5,71	330,96
Bioera	0,1	-	0,0985	0,103	-67,40	1,22
Bmw	111,4	1,55	108,98	111,52	0,00	-
Bnp Paribas	60,11	0,54	59,37	60,65	0,00	-
Borgosesia	0,708	-0,28	0,7	0,712	-0,52	33,88
Bper Banca	3,135	0,38	3,105	3,154	63,27	4.451,01
Brembo	12,91	-2,49	12,81	13,28	27,61	4.472,11
Brioschi	0,072	1,98	0,068	0,0728	-7,91	53,68
Buzzi	26,38	0,23	26,02	26,54	43,95	4.994,79
C						
Cairo Comm.	1,734	1,40	1,69	1,734	15,22	230,09
Caleffi	1,04	-	1,015	1,04	0,74	15,83
Caltagirone	4,05	2,79	3,93	4,05	24,31	471,71
Caltagirone Ed.	1,005	-	0,99	1,005	4,32	124,77
Campari	12,38	-	12,12	12,425	29,15	14.312,91
Carel Industries	25,9	-0,96	25,85	26,35	9,96	2.590,85
Cellularline	2,64	-0,38	2,64	2,66	-10,11	58,29
Cembre	33	2,48	32,2	33	5,03	545,99
Cementir Hldg.	8,37	0,60	8,21	8,5	33,66	1.308,50
Centrale Latte Italia	2,74	1,48	2,66	2,74	-7,53	37,80
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0515	0,98	0,0515	0,0515	-19,95	4,67
Cir	0,406	-1,22	0,405	0,414	-6,39	454,50
Civitanavi Systems	3,79	-0,26	3,71	3,8	6,64	115,35
Class	0,072	2,86	0,0694	0,072	-15,79	19,37
CNH Industrial	13,135	-6,25	12,92	14,015	-6,79	18.950,97
Coinbase Global	87,4	-0,60	85,66	87,5	0,00	-
Comer Industries	32,7	2,19	31,6	32,7	2,79	933,42
Commerzbank	10,815	-0,41	10,815	10,89	0,00	-
Conafi	0,306	2,00	0,292	0,312	-28,02	10,99
Continental	71,2	-2,22	71,2	71,2	0,00	-
Credem	7,73	0,52	7,67	7,75	14,71	2.617,07

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Credit Agricole	11,33	1,36	11,144	11,35	0,00	-
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Cy4Gate	8,14	-0,37	8,1	8,2	-10,78	192,33
D						
Daimlerchrysler	73,2	1,19	71,78	73,39	0,00	-
D'Amico	3,658	-0,16	3,652	3,828	-2,78	456,21
Danieli	22,3	-0,89	22,1	22,55	6,41	912,87
Danieli r nc	17,46	0,92	17,26	17,58	20,53	700,23
Datalogic	6,72	1,13	6,59	6,745	-20,68	387,64
De' Longhi	22,16	2,12	21,42	22,48	1,91	3.256,52
Deutsche Bank	10,11	-0,88	10,04	10,27	0,00	-
Deutsche Boerse	176,95	-	176,95	176,95	0,00	-
Deutsche Lufthansa	9,067	2,92	8,84	9,112	0,00	-
Deutsche Post	46,885	0,65	46,58	46,895	0,00	-
Deutsche Telekom	19,888	0,21	19,74	19,888	0,00	-
Diasorin	101,3	0,60	98,12	102,7	-24,21	5.560,27
Digital Bros	13,79	-0,72	13,73	14,09	-38,17	200,56
Digital Value	60,9	-0,81	60,5	61,5	-5,41	603,41
doValue	4,525	-1,42	4,525	4,62	-36,06	367,59
E						
E.On .	11,565	-0,73	11,565	11,565	0,00	-
Edison r nc	1,414	0,28	1,41	1,424	3,99	155,43
Eems	0,0206	-1,44	0,02	0,0208	-61,10	11,42
El.En	10,89	1,21	10,62	10,9	-24,60	863,60
Elica	2,57	0,39	2,53	2,58	-13,43	160,82
Emak	1,046	-1,32	1,042	1,06	-10,87	172,38
Enav	3,888	-0,72	3,88	3,92	-1,20	2.120,53
Enel	6,275	-0,57	6,224	6,321	24,66	64.043,68
Enervit	3,22	-1,83	3,16	3,22	1,00	57,53
Eni	13,658	-0,52	13,628	13,97	2,46	46.308,08
ePRICE	0,0098	-	0,0098	0,0099	9,11	3,85
Equita Group	3,73	-	3,71	3,76	3,00	191,10
Erg	25,66	-6,55	25,6	27,6	-5,37	4.149,92
Esprinet	5,42	1,03	5,335	5,475	-21,11	269,97
Essilorluxottica	182	2,26	176,72	182	0,00	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	4,986	3,10	4,804	5,06	-11,61	457,06
Eurotech	3,08	-0,32	3,04	3,1	8,63	110,46
Evonik Industries	18,86	-	18,86	19,01	0,00	-
Exprivia	1,584	-	1,58	1,584	15,40	82,05
F						
Facebook	295,05	1,34	285,95	295,4	0,00	-
Faurecia	23,19	-1,57	22,62	24	0,00	-
Ferrari	292,2	0,14	289,4	293,8	44,60	59.603,97
Ferretti	3,142	1,95	3,088	3,146	3,27	1.048,69
Fidia	1,345	1,13	1,325	1,345	-14,25	9,10
Fiera Milano	2,39	-1,04	2,365	2,45	-15,83	175,84
Fila	8,08	2,02	7,85	8,08	14,07	342,56
Fincantieri	0,513	2,91	0,495	0,513	-5,85	849,37
Fine Foods & Ph.Ntm	8,01	0,12	7,94	8,01	-4,55	176,45
FinecoBank	14,125	1,22	13,875	14,125	-10,60	8.483,71
FNM	0,43	-1,15	0,426	0,439	1,49	188,96
Fresenius	28,73	-0,21	28,73	28,76	0,00	-
Fresenius Medical Ca	47,26	-2,11	47,01	47,45	0,00	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,899	1,24	0,873	0,899	-12,03	53,98
Garofalo Health Care	4,1	0,24	4,09	4,16	11,94	366,75
Gasplus	2,66	1,72	2,62	2,7	9,38	118,00
Gaz De France	14,894	-2,41	14,88	15,282	0,00	-
Gefran	8,9	-0,89	8,9	9,04	2,81	128,10
Generalfinance	-	-	-	-	-	-
Generali	19,265	0,05	19,18	19,32	15,16	29.941,00
Geox	0,831	-1,07	0,816	0,84	3,34	217,63
Gequity	0,012	-	0,0116	0,012	-2,64	1,26
Giglio Group	0,622	-	0,61	0,636	-44,40	13,47
Gilead Sciences	-	-	-	-	-	-
GPI	10,9	-	10,8	10,96	-22,60	315,46
Grandi Viaggi	0,84	-0,94	0,83	0,84	7,86	40,47
Greenthesis	0,896	-1,32	0,884	0,898	-2,79	139,75
GVS	5,62	-0,79	5,52	5,675	38,46	996,70
H						
Heidelberg Cement	74,46	1,36	74	74,6	0,00	-
Henkel Vz	70,88	-	70,88	70,88	0,00	-
Hera	2,836	-0,42	2,814	2,89	13,11	4.259,95
I						
Iberdrola	11,435	-8,52	11,435	12,5	0,00	-
Igd - Siiq	2,525	-0,79	2,5	2,56	-18,37	282,88
Illimity bank	6,24	-0,40	6,205	6,32	-9,96	524,61
Immsi	0,472	-1,36	0,4715	0,483	20,42	162,96
Indel B	23,2	1,31	22,6	23,2	-9,04	132,67
Inditex	-	-	-	-	-	-
Industrie De Nora	20,14	0,70	19,88	20,46	39,00	1.028,11
Infineon Technologie	39,375	1,42	38,085	39,45	0,00	-
Ing Groep	-	-	-	-	-	-
Intel	33,325	5,96	32,345	34	0,00	-
Intercos	15,84	2,06	15,4	15,84	21,45	1.499,17
Interpump	50,2	0,12	49,66	50,4	18,19	5.472,11
Intesa Sanpaolo	2,6095	1,42	2,572	2,6215	23,08	46.946,21
Inwit	11,62	0,26	11,485	11,665	22,17	11.053,69

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Irce	2,3	-	2,27	2,3	16,10	64,58
Iren	1,796	0,73	1,781	1,847	23,33	2.363,09
It Way	1,74	4,19	1,646	1,8	3,68	18,07
Italgas	5,37	-0,09	5,34	5,39	3,14	4.367,95
Italian Design Brands	11,48	0,88	11,38	11,56	1,05	306,07
Italian Exhibition Gr.	-	-	-	-	-	-
Italmobiliare	24,8	-0,40	24,5	25	-3,52	1.054,37
Iveco Group	8,578	2,78	8,308	8,626	48,25	2.235,00
IVS Gr. A	4,98	-0,80	4,92	5,08	37,39	452,88
J						
Juventus FC	0,3408	0,77	0,337	0,3438	6,01	854,21
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	533,5	-0,98	521,9	546,6	0,00	-
KME Group	0,993	0,40	0,988	0,995	82,85	303,56
KME Group r nc	1,09	-	1,09	1,1	36,17	16,61
L						
Landi Renzo	0,544	0,37	0,541	0,547	-3,39	122,82
Lazio	1,04	-0,48	1,03	1,04	2,33	70,79
Leonardo	11,88	0,68	11,74	11,91	45,65	6.806,73
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9,3	1,33	9,125	9,39	2,40	2.318,99
LU-VE	29,15	-0,85	29,1	29,7	4,38	646,88
LVenture Group	-	-	-	-	-	-
Lvmh	843,3	0,19	825	845,2	0,00	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,688	-1,71	3,652	3,76	20,75	1.227,73
Marr	14,08	0,28	14,06	14,24	23,16	934,73
Mediobanca	12,12	1,38	11,865	12,18	30,95	10.025,71
Merck	160,9	0,06	160,05	160,9	0,00	-
Met.Extra Group	2,98	-	2,98	3	-25,77	1,73
Mfe A	0,474	2,82	0,4596	0,4748	27,09	762,60
Mfe B	0,688	1,85	0,67	0,6895	20,19	796,63
Micron Technology	65,2	0,56	64,74	65,52	0,00	-
Microsoft Corp	306,2	0,13	302,5	306,25	0,00	-
Mittel	1,41	-	1,41	1,43	30,42	116,01
Moderna	108,18	-0,77	108	109,16	0,00	-
Moncler	65,38	-0,82	65	66,58	31,61	17.917,96
Mondadori	2,17	1,64	2,135	2,17	17,87	559,17
Mondo TV	0,415	0,12	0,411	0,418	-3,47	22,75
Monrif	0,0572	-1,04	0,0566	0,0582	2,62	11,91
Monte Paschi Si	2,594	0,27	2,539	2,613	33,50	3.267,43
Munich Re	349	1,31	347,5	349,9	0,00	-
MutuiOnline	31,9	-0,31	31,45	32,05	20,57	1.270,56
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,18	-2,15	3,16	3,21	-0,86	46,09
Netflix	382,9	-0,10	375,5	383,25	0,00	-
Netweek	0,377	0,27	0,348	0,379	-4,01	5,28
Newlat Food	6,14	-	6,07	6,14	41,12	268,83
Nexi	7,8	0,98	7,668	7,82	5,06	10.199,82
Next Re Siiq	3,28	-	3,28	3,28	-1,73	36,78
Nokia Corporation	3,606	0,29	3,48	3,606	0,00	-
Nvidia Corp	424,45	-0,47	421,75	426,8	0,00	-
O						
Olidata	0,312	-1,27	0,306	0,318	100,88	35,82
Openjobmetis	8,46	-	8,42	8,5	2,61	111,81
Orange	10,378	-	10,346	10,386	0,00	-
Orsero	12,82	0,31	12,66	12,9	-4,72	224,31
OVS	2,484	-0,72	2,476	2,51	17,33	598,69
P						
Pharmanutra	58,1	1,04	57,4	58,4	-8,33	558,77
Philips	18,9	-1,50	18,892	18,992	0,00	-
Philogen	15,7	-1,57	15,6	15,85	11,55	458,13
Piaggio	3,474	-2,42	3,444	3,562	23,73	1.236,22
Pierrel	1,52	0,66	1,495	1,52	-52,29	13,95
Pininfarina	0,876	1,86	0,86	0,878	3,22	67,83
Piovan	9,48	0,85	9,3	9,48	16,30	503,67
Piquadro	2,19	2,82	2,07	2,19	10,11	105,56
Pirelli & C.	4,917	1,59	4,74	4,917	19,54	4.815,74
PLC	1,5	-0,99	1,49	1,52	-5,02	38,75
Poste Italiane	10,41	-	10,375	10,435	13,53	13.579,99
Prosiebensat1 Media	8,954	3,95	8,954	8,954	0,00	-
Prysmian	36,12	-1,98	36,03	36,62	4,77	10.096,82
Puma	62,02	1,74	60,1	62,02	0,00	-
R						
Rai Way	5,18	-0,19	5,13	5,23	-4,68	1.407,49
Ratti	2,79	-2,11	2,79	2,79	-7,98	75,85
RCS Mediagroup	0,716	-0,56	0,702	0,72	7,18	371,72
Recordati	46,81	0,69	45,63	47,34	18,90	9.658,64
Renault	40,605	0,89	39,5	40,67	0,00	-
Reply	100,4	-1,47	98,05	101,3	-5,77	3.796,10
Repsol	-	-	-	-	-	-
Restart	0,223	-1,76	0,223	0,234	-25,35	7,41
Revo Insurance	8,28	-0,48	8,28	8,38	-3,29	204,45
Risanamento	0,0975	-	0,0956	0,0994	-12,90	174,90
Robinhood Markets	11,1	-	11,1	11,1	0,00	-
Rwe	39,12	-1,91	38,95	39,86	0,00	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
S						
S. Ferragamo	14,63	-0,48	14,51	14,8	-11,44	2.468,76
Sabaf	17,26	0,12	17	17,4	2,18	216,36
Saes G.	28,45	-	28,35	28,65	21,18	418,44
Saes G. r nc	28,1	-1,75	28,1	28,3	80,01	210,43
Safilo Group	1,155	0,26	1,147	1,173	-25,23	478,46
Saipem	1,48	-	1,455	1,49	28,93	2.919,72
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,25	1,09	22,75	23,4	31,60	1.438,58
Sanlorenzo	35	-0,71	34,75	35,7	-5,38	1.223,59
Sanofi	95	-2,92	94,26	95,5	0,00	-
Sap	124	0,81	123,3	124	0,00	-
Saras	1,292	-0,77	1,271	1,31	12,58	1.241,24
Seco	4,684	-0,64	4,612	4,732	-15,11	616,73
Seri Industrial	4,625	4,52	4,305	4,64	-13,96	238,76
Servizi Italia	1,295	1,17	1,28	1,295	8,08	40,74
Sesa	107,9	0,37	106,6	108,4	-8,36	1.674,36
Siemens	154,18	-0,21	154,14	154,88	0,00	-
Siemens Energy	15,75	-0,69	15,665	15,845	0,00	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,52	-1,40	3,48	3,56	-42,43	88,50
Snam	4,8	-1,15	4,8	4,844	7,36	16.411,64
Snowflake	-	-	-	-	-	-
Societe Generale	24,775	1,14	24,775	24,835	0,00	-
Softlab	-	-	-	-	-	-
Sogefi	1,336	1,52	1,276	1,344	41,91	158,44
Sol	26	0,78	25,55	26,75	45,68	2.342,42
Sole 24 Ore	0,528	0,38	0,518	0,528	10,23	29,62
Somec	31,1	-	30,7	31,1	-4,90	213,26
Starbucks Corp	92,2	-	92,2	92,2	0,00	-
Stellantis	18,58	2,38	18,06	18,688	34,30	56.496,44
STMicroelectr.	48,41	-4,10	47,88	50,06	46,10	44.033,17
T						
Tamburi Inv.	8,78	-0,90	8,73	8,89	20,42	1.623,36
Technogym	8,44	0,24	8,325	8,445	16,73	1.694,01
Technoprobe	8,27	3,05	8	8,275	24,64	4.855,62
Telecom It. r nc	0,257	-0,77	0,2569	0,2608	23,46	1.562,83
Telecom Italia	0,265	-0,75	0,2643	0,2684	22,08	4.092,66
Telefonica	3,95	0,33	3,95	3,95	0,00	-
Tenaris	15	-0,03	14,915	15,1	-8,38	17.665,82
Terna	7,726	-0,08	7,676	7,784	12,29	15.643,18
Tesla	239,9	-0,87	234,25	240,25	0,00	-
Tesmec	0,1298	0,93	0,128	0,13	-8,46	78,50
Tessellis	0,4085	0,37	0,402	0,4105	-42,46	75,63
The Italian Sea Group	7,67	0,66	7,55	7,72	34,80	402,15
Thyssenkrupp	7,174	-0,25	7,028	7,18	0,00	-
Tinexta	17,03	1,55	16,62	17,18	-27,01	792,97
Tod's	41,58	-	41,42	42,7	35,65	1.363,76
Toscana Aeroporti	12,6	-0,79	12,5	13,1	12,76	232,61
Trevi	0,2725	0,18	0,27	0,2785	-14,37	86,18
Triboo	0,83	0,73	0,81	0,832	-23,61	23,27
Tripadvisor	15,62	-3,76	15,62	16,55	0,00	-
Txt e-solutions	21,15	0,71	20,8	21,25	62,57	269,60
U						
Unicredit	22,435	-0,69	22,375	22,67	69,69	43.734,96
Unidata	41,6	1,22	41,5	41,6	-0,12	128,51
Unieuro	9,58	1,16	9,415	9,62	-23,50	194,34
Unipol	5,092	0,08	5,072	5,118	10,85	3.641,71
UnipolSai	2,34	-0,26	2,332	2,354	0,83	6.609,00
V						
Valsoia	8,94	0,22	8,94	9,06	-7,01	96,79
Vianini	1,16	-	1,13	1,16	15,68	34,83
Virgin Galactic Holdings	3,39	-4,29	3,33	3,66	0,00	-
Vivendi	8,202	-	8,202	8,27	0,00	-
Volkswagen	121,4	0,55	118,7	121,4	0,00	-
Vonovia	-	-	-	-	-	-
W						
Webuild	1,786	-0,45	1,739	1,814	29,16	1.815,83
Webuild r nc	5,2	-	5,2	5,2	-8,96	8,53
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	19,36	0,41	19,16	19,42	6,87	534,56
Z						
Zignago Vetro	16,34	1,11	16,16	16,6	14,37	1.444,15
Zucchi	2,4	-3,61	2,33	2,49	-4,69	9,50

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	792.06	2.14
Cac 40	7465.24	2.05
Dax (Xetra)	16406.03	1.70
FTSE 100	7692.76	0.21
Ibex 35	9694.70	0.98
Indice Gen	51682.34	0.78
Nikkei 500	3008.45	0.78
Swiss Market In.	11373.21	1.70

EURIBOR 27-7-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,465	3,513
1 Mese	3,585	3,635
3 Mesi	3,725	3,777
6 Mesi	3,958	4,013
1 Anno	4,111	4,168

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 28/7/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	54.05	57.35
Argento (per kg.)	651.91	709.14
Platino p.m.	958.00	0.0000
Palladio p.m.	1246.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,101	-1,03	3,23
Giappone	153,35	-1,67	9,02
G. Bretagna	0,8556	-0,38	-3,53
Svizzera	0,9554	0,13	-2,98
Australia	1,6508	0,76	5,19
Brasile	5,1996	-1,27	-7,79
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4553	-0,69	0,78
Danimarca	7,4527	0,01	0,22
Filippine	60,405	-0,50	1,83
Hong Kong	8,5865	-1,06	3,25
India	90,501	-0,70	2,64
Indonesia	16620,44	-0,43	0,61
Islanda	144,9	-0,41	-4,36
Israele	4,0717	-1,39	8,42
Malaysia	5,0145	-0,32	6,73
Messico	18,3975	-1,45	-11,79
N. Zelanda	1,7855	0,33	6,29
Norvegia	11,168	0,36	6,22
Polonia	4,4113	-0,34	-5,76
Rep. Ceca	24,028	-0,02	-0,36
Rep.Pop.Cina	7,8799	-0,89	7,09
Romania	4,9308	0,02	-0,38
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4653	-0,50	2,47
Sud Corea	1406,73	-1,14	4,66
Sudafrica	19,4309	-0,27	7,36
Svezia	11,5545	0,49	3,89
Thailandia	37,852	-0,19	2,76
Turchia	29,6771	-1,00	48,65
Ungheria	383,26	1,12	-4,39

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.08.23	1691	99,87	0,00
14.09.23	11479	99,57	3,34
29.09.23	4863	99,42	3,22
13.10.23	7965	99,30	3,19
14.11.23	7399	99,00	3,19
30.11.23	7805	98,78	3,29
14.12.23	7247	98,71	3,21
12.01.24	10780	98,34	3,37
31.01.24	8544	98,11	3,34
14.02.24	11229	97,98	3,41
14.03.24	1853	97,69	3,36
12.04.24	2559	97,40	3,38
14.05.24	4156	97,07	3,40
14.06.24	5514	96,78	3,35
12.07.24	35633	96,50	3,32

MONETE AUREE

QUOTE AL 28/7/2023	Domanda	Offerta
Marengo	n.d.	n.d.
Sterlina	n.d.	n.d.
4 Ducati	n.d.	n.d.
20 $ Liberty	n.d.	n.d.
Krugerrand	n.d.	n.d.
50 Pesos	n.d.	n.d.

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.08.23	99,869	99,8634	0,00
14.09.23	99,567	99,5601	3,34
29.09.23	99,419	99,4163	3,22
13.10.23	99,303	99,2841	3,19
14.11.23	98,996	98,9476	3,19
30.11.23	98,775	98,7523	3,29
14.12.23	98,705	98,6619	3,21
12.01.24	98,337	98,3127	3,37
31.01.24	98,114	98,0879	3,34
14.02.24	97,984	97,9766	3,41
14.03.24	97,688	97,6731	3,36
12.04.24	97,403	97,3579	3,38
14.05.24	97,065	97,0366	3,40
14.06.24	96,778	96,7397	3,35
12.07.24	96,495	96,4577	3,32
BTP			
15.8.2023	99,87	99,8567	0,00
1.10.2023	99,79	99,8118	3,33
15.10.2023	99,392	99,3845	3,49
1.11.2023	101,212	101,22	2,55
29.11.2023	98,831	98,8139	3,60
15.1.2024	98,308	98,2888	3,76
30.1.2024	98,16	98,1375	3,76
1.3.2024	100,418	100,4091	3,21
15.4.24	97,424	97,3938	3,74
15.5.2024	98,565	98,5429	3,49
30.5.2024	98,347	98,3106	3,59
1.7.2024	98,224	98,2051	3,54
1.8.2024	96,293	96,2586	3,69
1.9.2024	100,076	100,0153	3,22
15.11.2024	97,297	97,2641	3,44
1.12.2024	98,571	98,5192	3,30
15.12.2024	95,203	95,1547	3,63
1.2.2025	95,236	95,1752	3,60
1.3.2025	102,074	101,9652	3,03
28.3.2025	99,599	99,5162	3,22
15.5.2025	96,392	96,2453	3,39

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.6.2025	96,299	96,2512	3,43
1.7.2025	96,849	96,7642	3,35
15.8.2025	95,359	95,2418	3,42
29.9.2025	99,961	99,887	3,18
15.11.2025	97,811	97,7243	3,19
1.12.2025	96,614	96,4943	3,29
15.1.2026	99,896	99,7811	3,12
1.2.2026	92,761	92,7086	3,49
1.3.2026	102,292	102,2527	3,03
1.4.2026	91,049	90,9067	3,56
15.4.2026	100,58	100,4519	3,12
1.6.2026	94,793	94,7302	3,37
15.7.2026	96	95,8654	3,29
1.8.2026	89,982	89,8658	3,57
15.9.2026	100,803	100,6676	3,12
1.11.2026	111,21	111,1668	2,73
1.12.2026	92,926	92,6862	3,38
15.1.2027	91,391	91,3213	3,42
1.4.2027	91,682	91,5663	3,42
1.6.2027	95,255	95,1138	3,26
13.6.2027	100,319	100,3055	3,10
1.8.2027	94,457	94,291	3,30
15.9.2027	90,127	89,9203	3,45
1.11.2027	111,574	111,5116	2,80
1.12.2027	96,287	96,1374	3,26
1.2.2028	93,481	93,3007	3,34
15.3.2028	85,949	85,8023	3,56
1.4.2028	99,107	98,9681	3,19
15.7.2028	86,016	85,9136	3,54
1.8.2028	100,705	100,5513	3,19
1.9.2028	105,17	105,2599	3,07
1.12.2028	96,159	95,971	3,26
15.2.2029	84,103	84,0492	3,59
15.6.2029	95,237	95,2163	3,37
1.8.2029	96,438	96,3324	3,31
1.11.2029	109,143	109,0852	3,00
15.12.2029	100,58	100,4988	3,29
1.3.2030	98,788	98,6993	3,29

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.4.2030	86,039	85,8921	3,58
1.8.2030	82,734	82,7195	3,67
1.12.2030	86,245	86,3692	3,62
1.4.2031	80,814	80,8584	3,71
1.5.2031	114,794	114,8453	3,11
1.8.2031	77,9	77,9051	3,78
30.10.2031	101,086	101,156	3,37
1.12.2031	79,401	79,7102	3,76
1.3.2032	83,881	84,0253	3,68
1.6.2032	78,1	78,3213	3,79
1.12.2032	88,709	88,9945	3,63
1.2.2033	113,708	113,8559	3,36
1.5.2033	102,966	103,5849	3,51
1.9.2033	87,015	87,4019	3,72
1.11.2033	102,332	102,7456	3,56
1.8.2034	107,628	108,1688	3,56
1.3.2035	92,608	92,7327	3,75
30.4.2035	98,531	98,8209	3,68
1.3.2036	73,602	73,7856	3,98
1.9.2036	80,692	80,9457	3,89
1.2.2037	97,981	98,3405	3,72
1.3.2037	67,059	67,2058	4,03
1.3.2038	88,777	88,8766	3,89
1.9.2038	85,56	85,7406	3,89
1.8.2039	107,795	108,0527	3,76
1.3.2040	85,715	86,1876	3,92
1.9.2040	107,89	108,4794	3,77
1.3.2041	69,479	69,9901	4,05
1.9.2043	100,467	100,7135	3,89
1.9.2044	104,767	105,2967	3,86
30.4.2045	61,144	61,4889	4,04
1.9.2046	84,44	84,9479	3,90
1.3.2047	76,534	76,9168	3,93
1.3.2048	86,545	87,1013	3,90
1.9.2049	92,008	92,7568	3,89
1.9.2050	70,451	70,7929	3,96
1.9.2051	58,867	59,4013	3,95
1.9.2052	64,246	64,6845	4,00

Le idee

MELONI DA BIDEN SI GIOCA LE SUE CARTE

FRANCESCO MOROSINI

Il Presidente del Consiglio italiano è andato a Washington. Tappa decisiva per l'inquilina di Palazzo Chigi è stato l'incontro alla Casa Bianca col Presidente degli Usa Biden. Basta guardare al linguaggio del corpo di entrambi per capire la reciproca buona intesa. D'altronde è la conferma di quanto avvenuto in precedenti incontri.

In apparenza questa potrebbe apparire solo prepolitica. Nondimeno la capacità delle leadership di "prendersi" personalmente è tutto meno che neutra anche da un punto di vista politico. Dal quale emerge la continuità di buone relazioni tra i due paesi. Soprattutto pare assente l'alterità rispetto agli Usa della cultura politica di parte della Destra italiana.

Il Presidente del Consiglio italiano ha intuito che la guerra in Ucraina le consentiva di impostare pur nel tradizionale tracciato atlantico una propria linea di politica estera. Questo sia come Capo del governo della Repubblica che come leader europeo in quanto Presidente del Partito dei Conservatori e dei Riformisti Europei.

Una forza politica di Destra che l'onorevole Meloni vuole portare al centro dei giochi politici dell'Unione Europea (UE) sia che l'attuale alleanza che governa l'Unione (la "maggioranza Ursula" che ha eletto la Von der Leyen Presidente della Commissione Europea) si sfaldi o che dopo le elezioni europee debba allargarsi. Pertanto l'asso posto dal conflitto russo/ucraino all'inquilina di Palazzo Chigi è stato il capire che parte dell'establishment Usa voleva indebolire la Russia per meglio concentrarsi nel confronto con la Cina e giocarlo allineandosi.

Certo esiste pure l'opposta ipotesi in parte kissingeriana dell'alleanza con Mosca per contenere il Celeste Impero. Ma è passata la prima visione e il Governo Meloni vi ha puntato le carte schierandosi con la Casa Bianca. Il risultato è la piena legittimazione a Washington e conseguentemente buone carte da giocare nell'Ue.

Se a ciò si aggiunge che la Polonia (la cui attuale leadership è sua stretta alleata) è il pivot militare della Nato in Europa si hanno già le condizioni per nuovi equilibri in Europa a scapito dell'asse franco/tedesco. L'onorevole Meloni diversamente da altre parti politiche ha colto subito che la guerra in Ucraina tende ad influenzare gli equilibri nell'Ue verso la Destra. Il suo successo a Washington le offre ulteriori chances.

Peraltro esiste anche la politica strettamente italo/atlantica. Riguarda sia la sicurezza nel Mediterraneo (la strategica frontiera della Penisola) che i rapporti con la Cina. Qui è probabile che alcune precedenti posizioni assunte in particolare dal Governo Conte verranno rettificate.

Nel senso che la Roma della Destra di governo vorrà rivedere le precedenti aperture sulla "Via della seta". Certo senza inutili strappi. Ciò in nulla esclude sia per gli Usa che per l'Italia la continuazione di rapporti commerciali con Pechino. I primi a dirlo sono gli stessi States che hanno appena inviato in Cina il loro Segretario di Stato Yellen.

Il punto sarà come tracciare la linea che divide sicurezza nazionale e commercio. Ciò che è certo è che sia la "questione Mediterraneo" che il rapporto Mondo Atlantico e Celeste Impero consentono a Roma di giocare una partita anche in relativa autonomia da Bruxelles.

Questo porta dritti al Medioriente e all'Africa. Qui il Belpaese ha un forte interesse a ridurre il più possibile l'instabilità dell'area. A partire dalla Tunisia il cui cedimento aprirebbe ad ondate migratorie che travolgerebbero i nostri confini marittimi con maree umane impossibili da governare.

Il fronte Sud della Nato è decisivo e necessita del raccordo con gli Usa. Ecco perché il viaggio a Washington del Presidente del Consiglio impone la Realpolitik ai miti della Destra radicale sull'imperialismo americano. Perché i fatti come diceva un rivoluzionario bolscevico "hanno la testa dura". —



La stretta di mano tra Giorgia Meloni e Joe Biden

IL DIRITTO ITALIANO ALLA MALEDUCAZIONE

DIEGO MARANI

Dopo il fuoco d'artificio che ha suscitato la vicenda di Alain Elkann sul treno per Foggia e la mitragliata di improperi che gli è valso il suo intervento su Repubblica, forse è giunto il momento di riportare la palla al centro e dare qualche ragione allo stazzonato.

In tutta questa storia si sono allegramente mescolate due cose che non hanno un legame diretto: la buona educazione e la cultura. Si può avere la prima senza avere la seconda ma non il contrario. E ai lanzichenecchi foggiani mancavano entrambe.

Non c'è bisogno di conoscere Proust per capire che si deve rispetto al proprio vicino di viaggio e al suo spazio personale, che in luoghi pubblici non si urla, che non ci si svacca sui sedili dei treni, che in presenza di altri un contegno è sempre dovuto, anche nel modo di parlare e di vestire e anche per dignità personale.

Se come passatempo invece di leggere Proust, il povero Elkann avesse avuto quello di suonare il trombone, magari i lanzichenecchi si sarebbero accorti di lui e chissà forse sarebbero stati loro a lamentarsi di non riuscire a parlare con quel baccano. Esistono paesi in Europa dove questo dibattito sarebbe impensabile perché la maleducazione non gode di nessuna indulgenza, non è considerata un diritto o un modo di essere come da noi.

Paesi dove sui treni ci sono perfino vagoni in cui è richiesto il silenzio, non solo dei cellulari. Nel parapiglia degli attacchi allo stazzonato, c'è anche stato chi ha rivendicato per i lanzichenecchi una cultura, come Antonio Pascale sul Foglio, che difende i giovani buzzurri per lui solo colpevoli di vivere nel tempo moderno, lontani dall'Ottocento di Elkann e dalla sua letteratura.

Ma di quale cultura sarebbero depositari i selvaggi foggiani? Che cosa leggono se non leggono Proust? Sanno leggere? O sono fra i tanti italiani che le statistiche dicono non capire più un testo scritto nella loro lingua?

La questione qui è forse un'altra e più che con Proust ha a che vedere con la persona di Elkann e quello che rappresenta. La famiglia Agnelli, il suo potere economico che si estende ai giornali del gruppo Repubblica e al calcio della Juventus. Un astio a prescindere, nei confronti di una dinastia di potenti che come tutte suscita attrazione e odio.

Ma anche una diffidenza a prescindere nei confronti dell'uomo di cultura, che trent'anni di berlusconismo hanno completamente delegittimato.

L'Italia berlusconiana dell'apparire, dello spettacolo permanente, del successo facile, della superficialità al posto dell'impegno, del proprio interesse al posto di quello generale ha reso ridicolo l'uomo di cultura che si dedica a studi senza un'immediata utilità ma coltiva quella ricchezza inestimabile che è lo spirito e che nutre l'anima di una società.

Questo è il punto e nessun altro: che in Italia si sia arrivati addirittura a provare fastidio per l'uomo colto che ha la sfacciataggine di ostentare un libro, per di più in lingua straniera.

Quale prepotenza, quale arroganza rivendicarsi colto e capace di parlare altre lingue in un universo di trogloditi in mutande che di lingue non sono capaci di parlare neppure la loro e vogliono solo andare al mare in prima classe.

Questo però non è tanto il dramma di Alain Elkann che può tranquillamente rifugiarsi fra i suoi pari, a Londra o a New York e coltivare in pace la colta conversazione che predilige.

È il nostro dramma tutto italiano di aver perso la nostra cultura e di aggirarci come scimmie fra le rovine di una civiltà scomparsa: la nostra. —

X ANNIVERSARIO

Elda Grandin

L'amicizia resterà per sempre.

Renata e Gianna.

Trieste, 29 luglio 2023

TRIESTE

Lo svago in città









LA NOTTE TRIESTINA
LA MOVIDA IN CITTÀ E, IN BASSO A SINISTRA LA COMMISSIONE (LASORTE)

Musica nei bar all'aperto Regole più stringenti su orari, deroghe e multe

Presentato il nuovo regolamento: previste anche chiusure immediate dei locali
Tonel: «Compromesso fra divertimento e necessità di albergatori e turisti»

Lorenzo Degrassi

Limite delle emissioni sonore esterne alle 22.30 da domenica a giovedì, e a mezzanotte nei fine settimana e nelle serate prefestive infrasettimanali. Deroghe per fare musica oltre questi orari, ridotte da 14 a 6 giorni all'anno, con le stesse regole per estate e inverno. Sono le principali proposte contenute nel "Regolamento movida", illustrato ieri nel corso della terza e sesta commissione congiunta, guidate rispettivamente da Massimo Codarin e Salvatore Porro (FdI).

Si è trattato di una semplice illustrazione della doppia delibera che adesso dovrà essere discussa in Consiglio comunale per l'approvazione. L'obiettivo, secondo il vicesindaco e assessore alle Attività produttive Serena Tonel, è quello di approvare questo nuovo regolamento entro settembre, per farlo entrare a regime nel 2024. Tempi diversi invece per la variante al piano comunale di classificazione acustica, che necessita di 45 giorni di prova e che dovrebbe venire licenziato nel corso dell'autunno.

«Le modifiche apportate riguardano le offerte occasionali di musica all'esterno di pubblici esercizi - sottolinea Tonel - il cui termine è fissato alle 22.30 nelle giornate da domenica a giovedì e a mezzanotte venerdì e sabato». Le deroghe consentite a ogni locale che fa musica passano quindi da 14 a 6 e riguarderanno l'intero anno e non più solamente il periodo tra giugno e ottobre. A queste deroghe si aggiungeranno poi quelle relative a feste come San Valentino, Carnevale, la Giornata internazionale della donna, la vigilia di Ferragosto, i giorni precedenti la Barcolana, Halloween e la notte di San Silvestro, quando si potrà fare musica fino a mezzanotte e in certi casi anche oltre. «Abbiamo cercato di trovare un equilibrio e un compromesso fra richiesta di divertimento e necessità di albergatori e turisti - prosegue la vicesindaco - in modo da tutelare il rispetto degli orari e il riposo della cittadinanza, senza preclusione da parte dell'amministrazione nei confronti della parte più giovane della popolazione».

Un'altra novità riguarda le contravvenzioni: saranno infatti previste delle sanzioni accessorie oltre a quelle amministrative. «Abbiamo notato che queste ultime, che ora ammontano da poche centinaia di euro fino a 10 mila euro, non erano sufficienti in caso di violazioni - segnala l'assessore alla sicurezza Caterina De Gavardo - pertanto ora, in caso di superamento dei limiti imposti dal regolamento, si potrà arrivare alla chiusura immediata del locale fino alla revoca delle deroghe concesse per i successivi sei mesi. Per quanto riguarda sia la movida che le emissioni sonore è fondamentale definire giorni e limiti chiari per consentire alla Polizia locale di lavorare in modo efficiente e di intervenire in modo corretto». Articolato il dibattito che ne è seguito.

Un provvedimento che piace ad Alberto Pasino (Punto Franco) che suggerisce però di «inasprire le sanzioni nella prima mezz'ora di chiusura perché altrimenti si rischia di non essere incisivi». Secondo Riccardo Laterza (At), «le modifiche proposte dalla giunta sono l'ennesima puntata di un tira e molla tra residenti ed esercenti che, come già successo in passato, lascerà scontenti tutti». Secondo il capogruppo di Adesso Trieste serve un vero e proprio «"Piano della notte", che agevoli le opportunità di cultura e musica notturna di qualità. Serve poi individuare anche spazi per veri e propri club e discoteche, con il Porto Vecchio che sicuramente è nelle aspirazioni di molti giovani triestini». Concetti, quelli riguardanti futuri spazi in Porto Vecchio, ripresi anche dagli altri consiglieri "giovani"

L'opposizione chiede opzioni differenziate anche in base al tipo di evento e una riflessione sugli spazi in Porto vecchio

IL TESTO

Movida fino alle 22.30 e nel fine settimana il tetto è a mezzanotte

Nel regolamento sulla movida si indicano gli orari: possibilità di fare musica fino alle 22.30 dalla domenica al giovedì, fino a mezzanotte venerdì, sabato e nei giorni prefestivi. Le deroghe passano da 14 a 6 e riguarderanno l'intero anno e non più solamente il periodo estivo. Altre deroghe si avranno per San Valentino, Carnevale, festa della donna, vigilia di Ferragosto, i giorni della Barcolana, Halloween e la notte di San Silvestro. LO.DE.

NOTIZIE IN BREVE

«I fondi per il tram»

«No al trasloco degli uffici regionali in Porto vecchio – afferma la consigliera regionale Giulia Massolino (Patto-Civica Fvg)–. Si usino i fondi per un tram moderno».



«Attività ad Altura»

«Altura è priva di esercizi commerciali: gli ultimi due piani della ex coop diventino luogo di aggregazione e spazio per negozi». Così il dem Luca Salvati.



«Cantieri in ritardo»

«Invece di spiegare gli oggettivi ritardi nei lavori pubblici e prendersene la responsabilità, l'assessora Lodi non risponde». Così il dem Barbo e Altin (Lista Russo).



Stefano Vatta (FdI), Ivo Gherbassi (Lega) e Mirko Martini (NcI). «Lì attorno non ci sono edifici residenziali - così Vatta - e si potrebbero perciò creare i presupposti per dar vita a locali con orario differenziato». Francesco Panteca (Misto) raccomanda la possibilità di tarare correttamente gli strumenti musicali, mentre Alessandra Richetti (M5S) si chiede «se non si possa pensare di fare in modo che ognuno, gestore e clienti, sia responsabile per la propria parte». Il capogruppo Pd in Consiglio comunale Giovanni Barbo, invece, proporrà «di alzare il numero di deroghe e di estendere gli orari per i locali che ospitano concerti e spettacoli dal vivo». Il suo omologo della Lega, Stefano Bernobich, ricorda come «le due delibere (movida e piano acustico) rappresentano un equilibrio fra i giovani e la cittadinanza che vive in certe zone della città, con un occhio di riguardo per albergatori e turisti che in passato hanno segnalato la problematica della musica alta nelle ore notturne». Infine Marcelo Medau (capogruppo FdI): «quando le associazioni di categoria ci chiedono delle cose noi non possiamo fare altro che prendere dei provvedimenti in tal senso, dando però anche ascolto e attenzione alle necessità dei giovani». —

FRANCO BANDELLI

«Un plauso»



Un plauso al nuovo regolamento sulla movida triestina arriva da Franco Bandelli, titolare di un hotel in centro, nella zona di Cavana, fra i più colpiti la scorsa estate dalla movida selvaggia. «Si può fare musica trovando il giusto compromesso fra chi fa divertimento e chi lavora nella ristorazione e negli alberghi».

BRUNO VESNAVER

«Bene per noi»



D'accordo anche la Fipe sul nuovo regolamento sulla movida. «È chiaro che non potevamo chiedere di più – così Bruno Vesnaver – perché alcuni esercenti se ne sarebbero approfittati come accaduto la scorsa estate. Sono convinto che la gente capirà e apprezzerà».

IL SITO

Classifica in rete



Sul sito www.spiz.it si possono scorrere tutte le statistiche relative all'edizione 2023 de "L'Olimpiade dele Clanfe!". Sempre online saranno pubblicate anche le classifiche complete, a conclusione della giornata. Come di consueto, anche i risultati van presi secondo lo spirito del'evento, con "morbin".

Apertura straordinaria di negozi ed esercizi pubblici per la festa del rione sabato 5 agosto

Con "Servola sotto le stelle" shopping serale e concerti

L'EVENTO

ANNALISA PERINI

Seconda edizione, sabato 5 agosto, per "Servola sotto le stelle", con il rione in festa, da pomeriggio a sera inoltrata, e protagonista dell'estate cittadina, valorizzato innanzitutto nelle sue tante peculiarità nonché ospite di altre iniziative di intrattenimento.

La manifestazione, giunta alla seconda edizione, è promossa e curata dal Comune con il coinvolgimento della Confcommercio. Con la pedonalizzazione del centro e quindi con parziale e temporanea chiusura al traffico, il programma di "Servola sotto le stelle" inizierà alle 17. Vedrà l'apertura straordinaria serale delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, il mercatino dell'artigianato a cura del Circolo Falisca, la mostra di Fotovideo Trst 80, una macedonia di frutta offerta dai gruppi di adolescenti gestiti dalla Cooperativa 2001, un incontro di educazione alla mobilità a cura della Polizia Locale, il corteo per celebrare la nascita del Carnevale di Servola, Truccabimbi e la presenza di un supereroe a sorpresa con Ernesto Animazioni, nonché l'esibizione dei DrumSquad e il concerto, alle 21.30, del gruppo Magazzino Commerciale e Dennis Fantina. Dalle 17 alle 22 saranno aperti, a ingresso gratuito, il Museo del Presepe e il Circolo Federmodelli dei Treni in via dei Giardini e il Museo etnografico di via del Pane Bianco.

Un servizio di navetta, con normale biglietto urbano o abbonamento Tpl, sarà attivo collegando Valmaura (fermata di fronte al supermercato Famila) al rione, con fermate intermedie, ogni venti minuti dalle 19.20 alle 0.40. Ad addobbare il centro le creazioni dei bambini del ricreatorio e degli anziani di Casa Verde. Presenti anche i volontari del Gattile. Realizzata in prossimità della ricorrenza, il 10 agosto, di San Lorenzo, patrono di Servola, la manifestazione, sottolinea il vicesindaco e Assessore alle Attività economiche, Serena Tonel «promuove la valorizzazione del rione che sta progressivamente vivendo una stagione di rinascita sociale dopo gli interventi avviati per la bonifica della Ferriera e intende strutturarsi come un tradizionale appuntamento cittadino e proporsi quale azione di sostegno al comparto economico e commerciale locale e di valorizzazione turistica del territorio». —



SERENA TONEL
VICESINDACO E ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

In programma anche mercatino dell'artigianato, corteo carnevalesco, iniziative museali ed espositive

La gara odierna all'Ausonia davanti a una giuria chiamata a valutare il "morbin" degli atleti

La sfida dei 163 tuffatori nel tempio delle "clanfe"

LA COMPETIZIONE

MICOL BRUSAFERRO

Saranno 163 i tuffatori che parteciperanno a "L'Olimpiade dele Clanfe!", l'evento goliardico in scena oggi all'Ausonia, con inizio alle 14. La sedicesima edizione, organizzata come tradizione dall'associazione Spiz, si svolgerà dal lato opposto della piscina, dove i concorrenti si cimenteranno tra "clanfe", "bombe americane" e "kamikaze", performance accompagnate da costumi, accessori e gag ironiche.

Saranno valutati da una giuria che, come elemento importante del voto finale, terrà conto proprio del "morbin", considerando naturalmente anche la tecnica e l'altezza dello schizzo prodotto durante l'entrata in acqua. A sfidarsi persone di tutte le età, dai bambini agli over, con i "pici" fino agli 11 anni, i "muleti" dai 12 ai 15, i "muli" dai 16 ai 25, i "muloni" dai 26 ai 40, i "mati e babe" dai 41 ai 50, e infine gli over, le "vece bobe" e le "vece marantighe".

Quanto ai numeri dell'edizione 2023, sono iscritti complessivamente 130 uomini e 33 donne, le categorie più rappresentate sono gli under 12 e gli over 50. Il tuffo più gettonato è quello "a bomba", già dichiarato al momento dell'adesione, segue la "clanfa" e quindi il "kamikaze", con il coefficiente di difficoltà più elevato.

I due partecipanti più giovani sono un bimbo di tre anni e una bimba di cinque. Il meno giovane ha 84 primavere. Tra i nomi dei team in gara, che fanno intuire lo spirito dell'Olimpiade, ecco "Trappolik e Eva Kantina" o i "Mone-Schin". Compilando la scheda per accedere alla competizione, gli sfidanti hanno potuto dare un titolo al proprio tuffo, e anche qui molti si sono sbizzarriti: ci sono ad esempio "macigno", "el paguro de mar" o "spiderpork". E c'è pure una squadra che ha scelto il nome dello stabilimento balneare confinante, il Pedocin. Tra gli iscritti 123 provengono dal Comune di Trieste, 11 da tutta la provincia e 29 da altri Paesi, tra i quali Slovenia, Spagna, Romania, Serbia e Olanda. Per i vincitori passerella gloriosa sul finale, durante le consuete premiazioni a fine gara. Telequattro trasmetterà la diretta tv e streaming di tutta la manifestazione. —



DIEGO MANNA
UNA DELLE "ANIME" DELLA MANIFESTAZIONE

Si parte alle 14 Il partecipante più giovane ha 3 anni e il più anziano 84 Tra gli stranieri spagnoli e olandesi

I cambiamenti

ALESSANDRO RUSSO

«Contratti a chiamata in aumento»



Sull'aumento dei contratti a chiamata nel comparto del turismo è intervenuto ieri alla tavola rotonda il ricercatore dell'Ires Alessandro Russo. L'esperto ha evidenziato che «nell'estate del 2021 erano già stati superati i livelli del 2019». I contratti a chiamata sono risultati impiegati soprattutto nei servizi di alloggio, nella ristorazione e nel 60% con gli under 35».

ALESSIA ROSOLEN

«Sono mancate tutele e formazione»



«Purtroppo per molti anni il nostro Paese, non credendo fino in fondo all'industria del turismo – è la riflessione dell'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen –, non ha messo in campo né tutele adeguate, né percorsi formativi costanti in grado di garantire un'occupazione di qualità». «Ora – aggiunge l'esponente della giunta regionale – per questo comparto è necessaria una forte programmazione».

ANDREA DE LUCA

«Urge un confronto sulla sostenibilità»



Per il segretario della Filcams Cgil Andrea De Luca serve «governare il fenomeno dell'accoglienza turistica, che significa garantire qualità della vita, investimenti sul patrimonio artistico e culturale gestendo gli equilibri sociali e economici». «Serve un confronto sulla qualità dell'occupazione – conclude il sindacalista – e sulla sostenibilità nel settore del turismo».

Confronto sulla qualità del lavoro. La Cgil: «Dal nero ai falsi part time»
Le paghe medie giornaliere sono più alte tranne che nel commercio

Turismo in crescita Più di 13 mila occupati in hotel, negozi e bar «Ma servono regole»



Turisti a Trieste dove le presenze sono in costante crescita

IL CONVEGNO

LAURA TONERO

A Trieste un lavoratore a tempo pieno nel settore alberghiero prende in media 81 euro lordi al giorno, 71 se è impegnato in un bar o in un ristorante e 93 se è occupato nel commercio al dettaglio. Quello della retribuzione delle figure occupate nei settori che più di altri sono coinvolti nello sviluppo turistico di Trieste è stato uno degli aspetti sviscerati ieri dal ricercatore di Ires Fvg Alessandro Russo, intervenuto alla tavola rotonda organizzata dalla Filcams Cgil, mirata a misurare la qualità dell'occupazione nel turismo. «Rispetto al resto della regione - ha precisato Russo - le retribuzioni medie nei servizi di alloggio a Trieste sono più alte, quelle della ristorazione sono in linea, quelle nel commercio più basse. Guardando al tipo di contratto applicato, si è registrato il 5% in più di assunzioni stagionali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e un aumento del 20% dei contratti a chiamata».

Andrea De Luca, segretario provinciale della Filcams Cgil, raccontando della campagna "Mettiamo il turismo sottosopra" che ha toccato le principali località turistiche della regione, inclusa Trieste, dando ascolto ai lavoratori del settore, ha riferito di «un mondo fatto di tanti contratti brevi, part time involontari, falsi part time, voucher, lavoro nero, omissioni contributive». Sostenendo serva «governare il fenomeno dell'accoglienza turistica», De Luca ha sollecitato «le istituzioni e le parti sociali coinvolte ad avviare un confronto concreto per discutere di un nuovo modello occupazionale, che rimetta al centro la qualità del lavoro».

I lavoratori impegnati nelle imprese del turismo che nel 2014 erano 11.251, a fine 2021 erano 13.371, con una componente femminile più importante, anche se è in aumento quella maschile. A livello regionale, nei tre comparti presi in esame da Ires, il 42% dei lavoratori ha un'età che oscilla tra i 30 e i 49 anni, circa il 26% ha superato i 50 anni e il 32% ne ha meno di 30.

L'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, sottolineando come «non sia vero che i giovani non vogliono lavorare, e lo conferma il fatto che sul totale delle assunzioni la loro presenza supera il 60 per cento», ha raccontato di «un turismo che nell'ultimo periodo, anche a livello nazionale, è letteralmente esploso lasciandoci un po' all'improvvisazione, mentre serve una forte programmazione che in passato, francamente, è mancata». Per Rosolen «oggi abbiamo la responsabilità collettiva di pianificare con cura lo sviluppo di questo comparto, operando con attenzione sulla verifica della qualità occupazionale, sui contratti collettivi nazionali, sulla formazione, sulla costruzione di un welfare capace di accompagnare i giovani e le donne all'interno del mondo del lavoro».

Confrontando i dati nel 2019 con quelli raccolti a fine 2022, si nota una crescita del numero di imprese impegnate nel comparto alberghiero-ricettivo (da 100 a 168) e dei pubblici esercizi (da 1.349 a 1.368), a fronte invece di un crollo di quello del commercio al dettaglio (da 2.437 a 1.725).

A fornire uno spaccato della situazione sono intervenuti anche la presidente di Fipe Trieste Federica Suban, che ha raccontato «del forte impatto del Covid sugli organici dei pubblici esercizi, oltre che dell'esigenza di rendere le imprese del comparto più accattivanti, puntando sulla formazione non solo del personale ma anche degli imprenditori», e il presidente di Federalberghi Guerrino Lanci che ha ribadito la necessità «di un'azione forte per stanare le tante strutture abusive impegnate nel dare alloggio ai turisti, visto che in quei contesti si annidano molto lavoro nero e molte irregolarità». —

Da domani al via le riprese del film d'azione prodotto da Amazon: protagonisti gli stuntman. Previste limitazioni al traffico

Primo ciak di "Heads of State" con inseguimenti e sparatorie

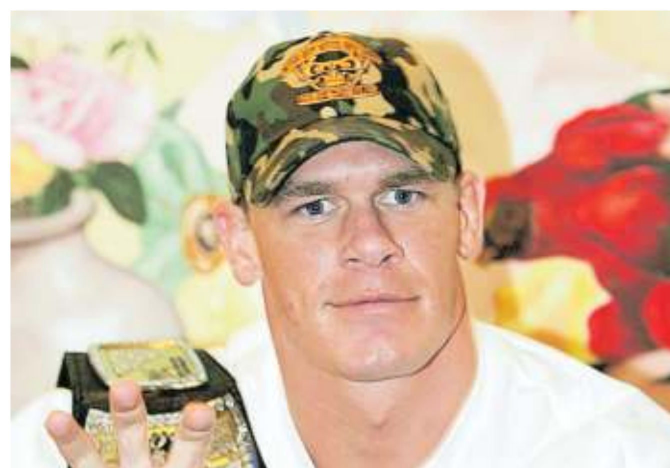
IL SET

FRANCESCO CODAGNONE

Le riprese di "Heads of State" entrano nel vivo: da domani e fino al 10 agosto Trieste si trasforma nel set della nuova produzione Amazon. Il primo ciak domani in largo Città di Santos, con i primi stuntman in azione tra pistole e auto fiammanti. La trama del film è segretissima, ma lo spoiler è di un film d'azione a metà tra "Air Force One" e i buddy movie nostalgia anni Novanta.

Il copione, s'immagina, prevederà una raffica di scene d'azione: macchine lanciate a tutte velocità lungo il Canale, inseguimenti da cardiopalma da Porto Vecchio a piazza Hortis, spettacolari sparatorie lungo le Rive. Il film, tra il thrillerone politico e l'on the road, porta sullo schermo la "vera" città: gli spettatori vedranno infatti il finto presidente degli Stati Uniti in piazza Unità.

Il cast è spumeggiante ma in città mancheranno le star, a causa dello sciopero hollywoodiano degli attori che interessa anche Idris Elba, Jack Quaid e John Cena, che però non s'è negato una vacanzetta triestina. Le riprese non sono però saltate e coinvolgeranno gli stuntman, gli stessi che vediamo nei film di 007.



L'attore e wrestler John Cena è una delle star del film

La prima scena come detto domattina, in largo Città di Santos: la permanenza del set richiederà alcune limitazioni al traffico. Dalle 8 alle 20 sarà istituito il divieto di transito - con circolazione in modalità "stop and go" della durata massima di 5 minuti - per tutti i veicoli in largo Città di Santos nel tratto antistante l'ingresso al comprensorio di Porto Vecchio, in corso Cavour lungo la bretella di collegamento tra largo Santos e piazza Duca degli Abruzzi, e nella piazza stessa. Dalle 8 di lunedì 31 luglio alle 8 di sabato 5 agosto saranno in parte chiuse al traffico via Di Donota, via Del Seminario, via Delle Monache e piazza San Cipriano. Nei giorni delle riprese e fino a venerdì 11 agosto seguiranno ulteriori limitazioni, con chiusura totale o parziale al traffico di alcune parti del centro, a seconda dei movimenti della produzione. —

Emanata dalla Capitaneria un'ordinanza che fissa nuove regole per gli amanti della tavola. Gli istruttori: «Colpo pesante all'attività»

Stop alle pagaiate nelle aree portuali e a ridosso dei bagnanti Scatta la stretta sui Sup

FRANCESCO CODAGNONE

Da lunedì 31 luglio l'utilizzo dei Sup sarà vietato all'interno dell'area portuale, della rada e negli approdi minori del Golfo. La Capitaneria di Porto di Trieste ha infatti disposto, con ordinanza 60/2023, nuove regole per l'utilizzo dei "stand up paddle" allo scopo - si legge nel comunicato - di «garantire la sicurezza della navigazione, il regolare svolgimento delle attività portuali, nonché salvaguardare la vita umana in mare». Paolo Moretti, titolare del Team Mano Aperta che organizza tour e lezioni di Sup in golfo, prende subito le distanze dall'ordinanza: «In tanti anni non abbiamo mai avuto o creato alcun problema di sicurezza - dice Moretti -. L'ordinanza limita la nostra attività: valutiamo la chiusura».

Il nuovo regolamento entrerà in vigore a partire dalla prossima settimana, al fine di «prevenire potenziali situazioni di pericolo». Da lunedì l'utilizzo dei Sup - sorta di grandi tavole da surf da spingere pagaiando in piedi, e prive di ogni segnalamento - sarà come detto sempre vietato negli approdi minori e all'interno della rada e dell'area portuale, quest'ultima caratterizzata dalla presenza e dal transito di navi da crociera, navi mercantili, rimorchiatori e unità da diporto. Inoltre, le uscite in "stand up paddle" non saranno più consentite nelle ore notturne, così come in condizioni meteomarine non favorevoli. La Capitaneria portuale dispone inoltre nuove regole che riguardano l'obbligo di dotarsi di laccio elastico o "leasch", di indossare un idoneo ausilio al galleggiamento qualora si navighi all'esterno dell'area riservata alla balneazione, e di porre la massima attenzione alla presenza di bagnanti, mantenendosi sempre a una distanza di sicurezza non inferiore ai 5 metri. Da ultimo, si ricorda che prima di intraprendere la navigazione con Sup o qualsiasi tipo di natante è sempre buona norma verificare le condizioni meteomarine, e consultare il sito www.guardiacostiera.gov.it/trieste per essere aggiornati in tempo reale su eventuali divieti e limitazioni di vario genere.

Il nuovo regolamento, dettato - richiama la Capitaneria - da motivi di sicurezza, desta però non poca apprensione nel settore del "stand up paddle". Il Team Mano Aperta «prende atto di questa ordinanza, niente di più» dice Paolo Moretti, titolare dell'attività che da cinque anni organizza lezioni di Sup e tour nel Golfo, disponendo di una quindicina di tavole. Le lezioni vengono svolte normalmente nelle calme acque davanti al Marina San Giusto, utile punto di appoggio logistico. Le uscite in Sup, della durata di circa due ore, si svolgono invece in presenza dell'istruttore e in gruppi di massimo 4-5 persone, in tratti di costa come la zona davanti alle Rive, i castelli di Miramare e Duino e le spiagge sotto la Costiera. L'ordinanza parla chiaro, e in molti di questi percorsi - a partire dalla Rive, punto di partenza nonché utile approdo per le attività degli istruttori - non sarà più concesso pagaiare in piedi. In acque dunque cattive, «adesso toccherà valutare se chiudere o meno la nostra attività. In tanti anni - conclude Moretti - abbiamo sempre rispettato le regole, dotato di tutte le attrezzature. E non abbiamo mai avuto o creato nessun problema di sicurezza, da nessuna parte. Niente di più».

—

LO SPORT IN VOGA
SUP IN MARE TRA I PONTILI DELLE SOCIETÀ IN SACCHETTA (FOTO LASORTE)

Previsto anche l'obbligo di dotarsi del laccio elastico e indossare ausili di galleggiamento se si esce al largo

IN VIA DELLA PIETÀ

L'ex centro tumori giace nel degrado ma mancano i fondi

Asugi non vuole vendere l'immobile anni '60 e pensa a una ''casa di comunità'': servono tra i 10 e i 12 milioni

Massimo Greco

Quasi cinque anni fa. Sulla porta è ancora affisso il cartello che annuncia «dal 21 dicembre 2018 questa palazzina resterà chiusa». Ulteriori cartelli chiariscono che le strutture, fino ad allora ospitate nel centro per la diagnosi e la cura dei tumori "Mario Lovenati", sono trasferite in via della Pietà 2/1, all'interno del dirimpettaio Ospedale Maggiore.

Dal solstizio invernale '18, dunque, il vecchio "Lovenati", che fu inaugurato nel 1965, è inutilizzato in attesa di reperire le risorse per farne - come prospetta il direttore generale dell'Asugi Antonio Poggiana - una "casa di comunità", ovvero una struttura ambulatoriale-laboratoriale-amministrativa dove concentrare servizi sanitario-assistenziali.

Ma Poggiana, sentito ieri mattina a margine di un'iniziativa in Comune, è molto prudente sui tempi di realizzazione, poichè la "casa" richiede un investimento di 10-12 milioni, cifra di cui al momento Asugi non dispone.

Per la verità il direttore generale non pensa neppure a vendere l'edificio (un'ipotesi in passato ventilata), che è piuttosto vasto, in quanto si estende su tre lati in via della Pietà (civici 15-17-19), in via Jacopo Cavalli, in via Giorgio Vasari (civici 28-30) davanti a un polo scolastico. Confina di fatto con il parcheggio Saba. In sostanza Poggiana attende congiunture finanziarie propizie.

La "casa di comunità" rientra in un'operazione di presidio medico-sociale che coinvolge anche l'Itis, una "Cittadella della salute" organizzata tra il Maggiore e via Pascoli. In questa ottica Itis sta valutando anche la possibilità di riadattare un immobile di proprietà nella vicina via d'Azeglio.

Ad auspicare che fluiscano le risorse per riqualificare questo stabile anni '60, sono anche numerosi residenti della zona, che stanno progettando una raccolta di firme per sollecitare Asugi a progettare il recupero dell'ex centro tumori.



L'ex centro tumori in via della Pietà. Foto di Andrea Lasorte

La situazione non è affatto brillante. L'immobile, privo di manutenzione, non è un belvedere: legno per sbarrare le finestre dei livelli più bassi, serramenti consumati dal tempo e dal meteo, l'intonaco sbrecciato, senza contare qualche "strano" commercio avvistato nelle rientranze dell'edificio in via Vasari. Viene soprattutto segnalata la nidificazione dei gabbiani sul tetto, con immaginabili conseguenze di ordine igienico. Un insieme di fattori che non giova alla valorizzazione dell'area.

Il centro tumori in via Pietà vanta una storia lunga quasi settant'anni. Il Governo militare alleato, poco prima di staccare la spina da Trieste, concesse un contributo di 180 milioni di lire per avviarne la costruzione, ultimata alla metà del decennio successivo. Dopo oltre mezzo secolo di attività il "Lovenati" - dal nome del medico che ne assunse la guida nel 1934 - ha chiuso i battenti e aspetta di essere ripensato. —

LA RIUNIONE



L'incontro del Pd triestino all' Excalibur. Foto Lasorte

Il Pd: «Altura resta un rione trascurato dalla giunta»

Lorenzo Degrassi

Periferia est, sanità territoriale e decoro urbano. Sono stati questi i temi affrontati nel corso dell'incontro organizzato ieri sera dal Partito Democratico al pub Excalibur di via Fianona. Quello di ieri è stato l'ultimo incontro-aperitivo aperto ai cittadini nell'ambito dell'iniziativa "R-Estate".

Presenti, assieme alla segretaria provinciale del partito Caterina Conti, il consigliere comunale Luca Salvati e il responsabile dem del Forum Sanità e Welfare Flavio Paoletti. Tema principale, ovviamente, la settima circoscrizione e in particolare Altura. «L'amministrazione comunale continua a non prestare attenzione a questo rione periferico - così Salvati - che ha ancora problematiche legate al decoro urbano, con marciapiedi dissestati, la mancanza di luoghi di aggregazione e la manutenzione del verde». E poi l'edificio ex Coop. «Perché - si chiede retoricamente il consigliere dem - l'amministrazione non può acquisire gli ultimi due piani per contribuire così a ridare vita al rione?».

Per quanto riguarda la galleria di Montebello, infine, Salvati si dice d'accordo sulla richiesta di penalità all'impresa che ha realizzato i lavori, ma chiede al Comune «come ha intenzione di impiegare il denaro che incasserà».

Fra gli altri temi affrontati quello degli edifici scolastici e i progetti Ater tra via Flavia e strada vecchia dell'Istria. Con Paoletti si è parlato del tema dei distretti sanitari che, con la riforma regionale, dovrebbero ricomprendere tutta la periferia est fino a Muggia, oltre alla carenza dei medici di base e la riforma dei consultori.

Annunciata, infine, la presenza in città nei prossimi giorni dell'ex ministro Andrea Orlando e della responsabile ambiente del Pd Annalisa Corrado. —

IL REPORT DI ADESSO TRIESTE



I consiglieri comunali di Adesso Trieste ieri Foto di Francesco Bruni

«Ridare strumenti alle circoscrizioni e fondi in periferia»

Sara Piccione

Adesso Trieste ha presentato il quarto report di mandato del Gruppo nel corso di un appuntamento con iscritti e cittadinanza «importante per confrontarsi e avvicinare cittadini e istituzioni», ha affermato Riccardo Laterza. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati alcuni traguardi raggiunti - tra cui l'elezione di Giulia Massolino al Consiglio regionale - e delineati obiettivi «in cantiere» da perseguire con la ripresa dei lavori del Consiglio comunale, ha spiegato Giorgia Kakovic.

Tra questi spiccano alcuni temi caldi come l'opposizione al progetto dell'ovovia, secondo Laterza «insostenibile e non utile» e l'attenzione posta sullo sviluppo del Porto Vecchio, «zona strategica per la direzione che prenderà la città». Centrale anche il tema della partecipazione che porta in Consiglio la questione delle Circoscrizioni con la Proposta di istituzione di una Commissione speciale per la riforma di queste ultime, che spesso, ha affermato Laterza, «denunciano di non avere abbastanza strumenti per fare il loro lavoro». Molti gli interventi sulla situazione abitativa e sui rioni. In particolare rimangono in attesa di sviluppi in Consiglio una mozione che auspica la regolamentazione del fenomeno degli affitti brevi e un'interrogazione relativa al patrimonio edilizio abitativo inutilizzato di proprietà del Comune.

Accolti, inoltre, emendamenti che «agevolano le persone con disabilità e quelle in stato di lungodegenza nel pagamento della tassa Ilia», ha spiegato Kevin Nicolini. Contestata, inoltre, la «distribuzione sbilanciata negli investimenti per i lavori pubblici tra rioni centrali e periferici», questi ultimi colpiti dai disagi della chiusura della Galleria di Montebello, a compensazione dei quali il Gruppo ha presentato una mozione per l'investimento della somma delle penali per i ritardi nella realizzazione dell'opera in interventi di riqualificazione. —

INIZIATIVA DI COMUNE E AZIENDA SANITARIA PER L'UCRAINA

Ambulanza e apparecchiature donate alla città di Mykolaiv

Lorenzo Degrassi

Un'ambulanza e tre stazioni per erogare anestesie in sala operatoria. Sono i doni che il Comune di Trieste e Asugi si apprestano a fare alla città ucraina di Mykolaiv, nell'ambito del progetto "Operazione ToM – Trieste abbraccia Mykolaiv". L'ambulanza è un Fiat Ducato del 2010 con 260 mila km di percorrenza alle spalle. Chilometraggio che, per la normativa vigente in Italia, rende il mezzo non più utilizzabile per i casi di emergenza.

L'ambulanza, però, è ancora funzionante e in buono stato ed è tenuto dall'azienda come mezzo di riserva. Stessa cosa per le tre stazioni per erogare l'anestesia in sala operatoria, anch'esse utilizzate da Asugi in caso di necessità. «Trattasi di apparecchiature perfettamente funzionanti – ha assicurato il responsabile delle emergenze territoriali Alberto Peratoner – e che vengono donate con grande volontà all'Ucraina».

Presente alla conferenza stampa anche il vicesindaco Serena Tonel che ha sottolineato come «il Comune di Trieste si è schierato fin da subito a favore delle vittime del conflitto con una raccolta di generi alimentari e di farmaci per la cittadinanza di Mykolaiv». Responsabile dell'operazione "Trieste abbraccia Mykolaiv" è l'architetto del Comune Beatrice Micovilovich, che ha ricordato come l'ambulanza verrà condotta entro agosto fino a Odessa o in alternativa a Leopoli, da dove poi i rappresentanti del comune di Mykolaiv verranno a prelevarla.

«Un popolo in guerra ha bisogno di tutti i mezzi essenziali – ha ricordato il direttore generale di Asugi Antonio Poggiana – soprattutto di ciò che noi diamo per scontato. Questi mezzi di emergenza li doniamo con grande senso di solidarietà e vicinanza al popolo ucraino che ormai da 10 anni vive situazioni molto difficili». —



L'incontro di presentazione dell'iniziativa in Municipio. Foto Lasorte

L'EX CENTROCAMPISTA DELLA TRIESTINA SI È SPENTO DOPO UNA BREVE MALATTIA

Addio a Tosetto, protagonista di un calcio che non c'è più

Talento tra i più fulgidi degli anni '70, in alabardato ai tempi dei derby col Ponziana
Giocò nel Venezia in B e sfidò Luisito Suarez in un'indimenticabile amichevole

Ugo Salvini



Il calcio triestino ha perso uno dei suoi protagonisti più conosciuti: Franco Tosetto. Mezzala della Triestina negli anni '70, figlio di quella terra isontina che tanti campioni ha dato al calcio italiano, come Gino Colaussi e Fabio Capello, tanto per limitarsi a due nomi soltanto, Tosetto è venuto a mancare dopo una breve malattia.

Apparentemente burbero e di poche parole, in realtà bastava saper aspettare il momento giusto e si apriva, passando con disinvoltura dalla chiacchierata sul calcio ai commenti sul blues statunitense, che tanto amava, ma dissertava anche sulla cucina tipica della sua terra, spesso narrando di come la sua famiglia preparasse le pietanze, nell'immediato dopoguerra: «Facendo tanto con poco», era solito dire.

Nato nell'agosto del '46, a San Pier d'Isonzo, aveva subito dimostrato eccelse doti tecniche. Sapeva calciare con precisione con entrambi i piedi, dote piuttosto rara, e aveva visione di gioco: in altre parole un ottimo centrocampista. Al punto da approdare giovanissimo al Venezia, all'epoca in serie B, categoria nella quale debuttò, con la maglia neroverde, il 5 giugno del '66, contro il Pisa, a soli 19 anni e qualche mese. «Furono anni bellissimi – era solito ricordare, chiacchierando con gli amici – perché ero circondato da giocatori professionisti che io, giovanissimo, guardavo con rispetto, ma facendomi rispettare a mia volta». Parole che ne definiscono il carattere: Tosetto era caparbio, certamente non era diplomatico, era semplicemente un uomo sincero, libero in ogni frangente della vita. Di quell'epoca ricordava, fra i tanti, un episodio: «Col Venezia affrontammo l'Inter in amichevole e mi capitò di giocare nella stessa zona di Suarez. Un autentico fenomeno». «Però feci la mia bella figura – raccontava sempre e c'era da credergli – nonostante il divario tecnico». Passò poi al Portogruaro, in serie D, e anche di quell'esperienza ricordava un aneddoto: «Il presidente mi prometteva una sterlina d'oro per ogni gol».



AMARCORD
IN ALTO A SINISTRA TOSETTO AI TEMPI DEL VENEZIA. SOTTO UN DERBY DEL '76

Dopo il ritiro aveva trovato lavoro in porto nella casa di spedizioni Tergestea

Approdato alla Triestina, visse entrambi gli indimenticabili derby con il Ponziana, nella stagione 1974-75 e, a mezzo secolo di distanza, discuteva ancora con uno dei sui amici, Mario Mezzar, grande tifoso biancoceleste e a lungo anche segretario dei "veltri", sulla paternità del gol decisivo del derby d'andata. «Segnò Miorandi» sosteneva Mezzar. «No, fu autogol nostro» replicava Tosetto. E ovviamente il tutto finiva con un brindisi ai bei tempi. Dopo una breve parentesi al Sud, smise col calcio professionistico e, tornato a Trieste, calcò dapprima i campi dei dilettanti, con la Sovrana di Ramiro Orto, poi fra i veterani, giocando assieme a uno dei suoi grandi avversari dei derby: Giuliano Gerin. Nel contempo aveva trovato lavoro in porto, con la Casa di spedizioni "Tergestea". E seppe farsi apprezzare anche nel nuovo ambiente.

«All'inizio era evidente che per lui il mondo portuale era qualcosa di completamente diverso dal contesto al quale era abituato quando giocava – dice di lui Mauro Gherzil, grande amico di Tosetto, nonché collega – infatti nei primi giorni si presentò al lavoro in abbigliamento elegante, mentre noi giravamo in tuta tutto il giorno. Il tutto si concluse con una grande risata generale e divenne uno dei nostri». —

LA PROCURA

Violenza sessuale su una ragazza Trentottenne indagato

Gianpaolo Sarti

La Procura ha indagato un trentottenne di origini cinesi con l'accusa di violenza sessuale nei confronti di una ventenne. I fatti risalgono allo scorso febbraio. Stando alle ricostruzioni investigative, l'uomo aveva conosciuto la ragazza (cittadina italiana, residente a Trieste) in un locale nei pressi di viale XX Settembre a tarda notte. I due si trovavano in compagnia di altri due amici. Il trentottenne aveva poi accompagnato la giovane a casa, un'abitazione del centro, e nell'androne della palazzina ha avuto un approccio di natura sessuale (negli atti è descritto quanto riferito dalla presunta vittima). La ragazza ha reagito urlando, tanto da mettere in allarme una persona che risiede nello stesso condominio. È così che è partita la segnalazione alla Polizia. Il trentottenne, nel frattempo, si era allontanato a piedi per dirigersi a casa sua. Dall'analisi delle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza gli agenti sono risaliti a lui. L'uomo – che non parla italiano e ha ricevuto l'avviso di conclusione indagini – non ha negato il rapporto. Ma sostiene che la donna fosse consenziente. Lei, nella sua querela, afferma il contrario. E dice che l'uomo aveva usato la forza per bloccarla.

Del caso si è occupato il pm Matteo Tripani. Nel corso dell'inchiesta è stata anche eseguita l'analisi del Dna del trentottenne (difeso dall'avvocato Achille D'Alessandro) e della ventenne (avvocato Sabina Della Putta). —

L'INCIDENTE DI GIOVEDÌ

Investito in via Giulia Il sessantaseienne resta in gravi condizioni

Il sessantaseienne che nel tardo pomeriggio di giovedì è stato investito in via Giulia, sulle strisce, versa ancora in gravi condizioni. L'uomo resta dunque ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cattinara. La prognosi è riservata.

La dinamica dell'incidente, che necessita ancora di verifiche, è stata ricostruita dalle pattuglie della Polizia locale intervenute sul posto: il sessantaseienne è stato investito da un'automobile condotta da una donna mentre attraversava sulle strisce.

L'urto ha fatto sbalzare il pedone sull'asfalto per circa tre o quattro metri. Con ogni probabilità ha anche colpito il parabrezza, finito in frantumi. La vittima è andata in arresto cardiaco ed è stata rianimata dai sanitari del 118 (presenti sul luogo dell'incidente con due ambulanze e l'automedica). Il cuore, grazie ai sanitari, ha quindi ripreso a battere.

L'uomo, intubato sul posto, è stato quindi trasportato con urgenza, in codice rosso, al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Poi il trasferimento nel reparto di Rianimazione.

Anche la donna che era alla guida della vettura è stata soccorsa dai sanitari del 118: la signora, visibilmente sotto choc per quanto accaduto, ha subìto un leggero trauma toracico. Ma è stata comunque accompagnata al Pronto soccorso per gli accertamenti necessari. —

G.S.

Mariagrazia Ulcigrai comunica la notizia della morte del figlio
Nel 2022 la loro vicenda aveva suscitato un'onda di solidarietà

«Giulio ci ha lasciati serenamente Grazie alla città che ci ha aiutato»

LA STORIA

MICOL BRUSAFERRO

«Ci tengo a ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutato, una grandissima generosità dei triestini che mi ha permesso di restare accanto a mio figlio fino alla fine dei suoi giorni».

È il messaggio di una mamma, Mariagrazia Ulcigrai, diffuso ieri. Nel 2022 Giulio, in seguito a un problema di salute, ha subito gravi conseguenze. Ha avuto bisogno di spostamenti con mezzi di trasporto privati in diversi ospedali, e di assistenza continua, «un'agonia che è finita martedì scorso - racconta al telefono - dopo 414 giorni di degenza in tre strutture diverse. Adesso ho trovato la forza di dire grazie, a tutte le persone che hanno risposto al mio appello». Lo scorso anno la donna aveva scritto un post su Facebook, chiedendo un aiuto proprio per sostenere alcune spese legate alla situazione di difficoltà: «in tre giorni ho ricevuto oltre 5 mila euro, che sono stati fondamentali perché mi hanno consentito di seguirlo dall'inizio di questo calvario fino alla conclusione. Grazie - sottolinea - anche per le cifre più piccole, che sono servite tanto. So che per molti magari è stato un sacrificio, perché nel post pandemia tante famiglie erano ancora in difficoltà economica. Voglio dire a tutti che Giulio era buono, generoso, con una purezza d'animo rara». Nei mesi scorsi sui social la donna aveva scritto alcuni aggiornamenti sulla salute del figlio, per informare proprio le persone che l'avevano sostenuta. Ieri l'ultimo messaggio: «Tanti, tantissimi miei concittadini ci hanno aiutato, tanti hanno avuto per noi pensieri, messaggi stupendi di speranza. Era doveroso da parte mia aggiornarvi che Giulio non c'è più, se n'è andato serenamente. Adesso è in un'altra dimensione, lontano da ogni sofferenza e dolore. Lui è diventato il mio angelo custode e il mio cuore è con lui, fino alla fine del tempo. Grazie ancora per aver fatto parte della nostra vita, grazie anche a nome di Giulio. Grazie di cuore a tutti». —



La mano di Mariagrazia Ulcigrai stretta a quella del figlio Giulio

DUINO AURISINA

Si sblocca il recupero della scuola "Šcek" Pronti 100 mila euro

Via libera nel bilancio di previsione all'adeguamento sismico L'assessore Veronese: «Così potremo riaprire la struttura»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Una spesa di 100 mila euro per la progettazione finalizzata all'adeguamento sismico dell'edificio di Aurisina che ospita la scuola elementare "Virgil Šcek", attualmente chiusa. È la voce più importante nel contesto delle opere che l'amministrazione di Duino Aurisina sosterrà in virtù dell'approvazione in aula del Bilancio di previsione per il 2023-2025. «Avevamo promesso in campagna elettorale che avremmo provveduto al recupero della "Šcek" – ha ricordato l'assessore all'Urbanistica e Pianificazione territoriale, Massimo Veronese – perciò adesso procederemo». Il destino della "Šcek" era stato oggetto di ampie discussioni prima del voto dello scorso anno: il centrodestra propendeva per la realizzazione di un nuovo polo scolastico unico. Il centrosinistra proponeva il recupero dell'edificio. «Avevamo già provveduto a cancellare la proposta del polo unico – ha precisato Veronese – perciò ora si andrà spediti verso il recupero dell'esistente, perché quella scuola vogliamo riaprirla».

Altri 100 mila euro, e forse qualcosa di più, saranno spesi per il rifacimento di alcune strade comunali: «Cominceremo con quelle di Aurisina e Visogliano – ha detto Veronese – poi procederemo con le altre». Per completare il novero delle principali opere che saranno sostenute nel triennio, Veronese ha parlato di recupero della sede della Comunità montana, a Sistiana. «Una struttura poco utilizzata fin dall'inizio e poi in disuso – ha continuato l'assessore – perché passata dapprima alla Provincia e poi a noi e che intendiamo rimettere a disposizione della collettività, anche perché dotata di una sala conferenze».



MASSIMO VERONESE
ASSESSORE ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Altre risorse destinate alle strade municipali e al riutilizzo della sede della Comunità montana a Sistiana

Approvato all'unanimità anche il rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, presentato dall'assessore Irene Blasig. «Un bilancio sano – ha commentato il capogruppo della lista di maggioranza "Squadra in comune", Jakob Tercon – con un avanzo libero di 4.8 milioni, che destineremo a decoro urbano e sicurezza, welfare, manutenzione strutture strategiche». I rappresentanti dell'opposizione hanno sottolineato che «se oggi il bilancio è in ordine, lo si deve anche al lavoro che abbiamo fatto nei cinque anni in cui abbiamo governato il Comune».

Soddisfazione è stata poi espressa dalla ex sindaco, Daniela Pallotta: «L'amministrazione – ha sottolineato – ha fatto proprio l'ordine del giorno congiunto, presentato da Forza Italia e lista Pallotta, che permetterà alle associazioni e alla Pro Loco di beneficiare di contributo regionali per migliorie a immobili e impianti pubblici utilizzati dai beneficiari». Vladimiro Mervic, capogruppo di "Lista per il golfo – Verdi", ha invitato l'amministrazione a sollecitare i titolari dei chioschi della baia a «tenere pulite la aree nelle quali operano». La seduta si è chiusa in maniera inedita, con un applauso collettivo a Massimo Romita (FdI), chiamato a presiedere la seduta, in luogo del sindaco, Igor Gabrovec, bloccato dai postumi del recente incidente. —

Muggia, il segretario leghista replica al dem

De Sanctis a Bussani: «Non menta sul Comune e il progetto punta Olmi»

LA POLEMICA

LUIGI PUTIGNANO

«Sarebbe ora che il consigliere comunale del Pd Francesco Bussani la smettesse di farsi bello con improbabili "sbugiardate" al sindaco di Muggia Paolo Polidori, riguardo il progetto di punta Olmi». Lo ha detto il segretario comunale della Lega, Giorgio De Sanctis, in risposta a quanto affermato sul Piccolo nei giorni scorsi dal capogruppo dem in Consiglio sulla questione di punta Olmi. Bussani l'aveva definita «ultima area vergine del territorio» su cui «è nostra ferma intenzione batterci con tutte le forze affinché questa idea non diventi realtà». Ma De Sanctis interviene anche sulla questione "raddoppio galleria" per la quale il dem chiede «maggiore chiarezza" e sulla quale per Bussani «incombono ancora molte zone d'ombra».

Il consigliere leghista ha voluto evidenziare come «il sindaco non ha nascosto assolutamente nulla, e lo si può facilmente verificare consultando la documentazione ufficiale. A fronte della legittima richiesta di convocazione di una conferenza di servizi da parte di un privato per promuovere il confronto tra tutte le istituzioni interessate, il Comune stesso non ha mai preso alcuna decisione, né mai è entrato nel merito, se non per una delibera generica, che permette di evitare il rischio di cementificazione a blocchi, così come è previsto dal cosiddetto Piano Nesladek, tuttora vigente nel Piano regolatore». De Sanctis ha quindi invitato Bussani a smettere «di mentire spudoratamente ai cittadini, e di provare, carte alla mano, dove e quando il sindaco o l'amministrazione avessero deciso qualcosa in merito». Inoltre De Sanctis rinvia le accuse di cementificazione al mittente, invitando Bussani «a raccogliere firme contro i 33 mila metri cubi di blocchi previsti dal piano del suo compagno di partito, l'ex sindaco Nerio Nesladek, che per coerenza dovrebbe firmare anche una petizione contro se stesso. Ma si sa, la coerenza non abita dalle parti della sinistra». —

CREDITO › IL MERCATO OFFRE SOLUZIONI IN GRADO DI SODDISFARE OGNI ESIGENZA MA OCCORRE PIENA CONSAPEVOLEZZA DEI FATTORI CHE INFLUENZANO IL COSTO DEL DENARO

Tan, Taeg e Tasso zero: come orientarsi





Tan, Taeg, Tasso Zero: quando si parla di finanziamenti non è mai semplice orientarsi fra i vari termini che li compongono e una lettura approssimativa di queste voci può rivelarsi un enorme autogol. Il mercato del credito offre soluzioni in grado di soddisfare ogni esigenza ma occorre piena consapevolezza, oltre che dei propri mezzi, dei fattori che influenzano il costo del denaro. Il TAN (Tasso Annuo Nominale) è espresso in percentuale e rappresenta il tasso di interesse puro che viene applicato alla somma erogata ogni anno. L'importo delle singole rate del finanziamento sarà quindi influenzato da questo valore. Più basso è il TAN, più basse saranno le rate del prestito. Va tuttavia precisato che il TAN non comprende gli oneri accessori, rappresentati da tutte le spese aggiuntive da sostenere per la stipula del prestito. Il TAN esprime dunque il solo tasso di interesse e non rappresenta un valore utile per il calcolo del costo complessivo di un prestito personale e per la valutazione della sua convenienza. Il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale), invece, tiene conto con precisione anche delle altre spese che il debitore deve sostenere oltre agli interessi. Queste sono rappresentate, tra le altre, dalle spese di istruttoria della pratica, da quelle per la gestione e incasso e dall'imposta di bollo. Il TAEG fornisce utili indicazioni sul reale costo del finanziamento, compresi tutti gli altri oneri. La principale differenza tra i due indicatori, dunque, risiede nel fatto che il TAEG comprende tutte le possibili spese accessorie da sostenere per ottenere il finanziamento.

Oltre agli interessi, il debitore deve fare i conti con altre spese per attivare la pratica

SENZA INTERESSI

Per quanto riguarda invece il "tasso zero", pubblicizzato da numerose aziende della grande distribuzione, viene data al consumatore la possibilità di acquistare un bene o un servizio pagando a rate l'importo, senza che tale importo vada a crescere per via dagli interessi. Ma attenzione alle insidie che, molto spesso, questo genere di formule sono in grado di nascondere. Nella maggior parte dei casi, infatti, troviamo una serie di costi che fanno accrescere il valore reale del finanziamento, eliminando in tutto o in parte l'apparente favore garantito dal "tasso zero". È quindi meglio assicurarsi che nei cosiddetti finanziamenti a tasso zero, entrambe le voci (TAN e TAEG) siano effettivamente pari a zero: solo in questi casi il cliente potrà avere la certezza di dilazionare nel tempo il proprio acquisto, senza dover sostenere alcun costo aggiuntivo.



› BANKITALIA

Nel 2023 aumentano i prestiti alle famiglie

I prestiti alle famiglie sono aumentati dell'1,4 per cento sui dodici mesi (1,9 nel mese precedente) mentre quelli alle società non finanziarie sono diminuiti dell'1,9 per cento (-1,1 nel mese precedente). È ciò che emerge dalla pubblicazione "Banche e moneta: serie nazionali", diffusa dalla Banca d'Italia.

LO DICO AL PICCOLO

"Magie" edilizie pericolose nell'area di via Romagna



Magia di trasformare una casetta per gli attrezzi in un condominio di tre piani.
Incantesimo di espandere una villetta monofamiliare in un caseggiato di cinque piani (o forse più!) – in questo caso avrebbe dovuto trattarsi di ristrutturazione ma evidentemente si sono persi anche i significati che una volta le parole avevano.
Sortilegio che riesce, nel brevissimo volgere di qualche giorno di mezz'estate, a innalzare di un piano un condominio.
Riuscireste voi ad accrescere di quattro, cinque, sei, 10 volte la volumetria della vostra unità immobiliare? Trieste è città magica di per sé, ma ci sono rioni più incantati di altri. Nel comprensorio di via Romagna /via Virgilio le magie edilizie accadono di continuo. E peraltro senza la benché minima contropartita di strade o servizi pubblici per questa nuova, strisciante inurbazione. Intanto però i declivi franano foto allegata) e le falde sotterranee deviate in continuazione a causa del pullulare di cantieri creano danni alle proprietà situate a valle. Avanti quindi con gli incantesimi. Finché, alla prossima "bomba d'acqua" verrà giù un intero settore collinare. Allora via, tutti a stracciarsi le vesti!

Giuliana Fabro

LA FOTO DEL GIORNO

"L'agave e le gru"



"L'agave e le gru" è il titolo che ha dato alla sua foto Gabriella De Vivo. «Vi invio la foto della mia agave fiorita, dato che dalle nostre parti non capita spesso di vederle. Dopo 26 anni la nostra "piccola" agave è fiorita» scrive la lettrice. Inviate le vostre immagini a segnalazioni@ilpiccolo.it con un titolo e un commento.

LE LETTERE

Cabinovia
Dubbi al di là della tecnologia

Mi sono sorpreso qualche sera fa nel vedere comparire nel corso di un telegiornale di Telequattro un rappresentante della società incaricata dal Comune di allestire la contestata cabinovia.
Il professionista in questione era impegnato ad illustrare le innovative caratteristiche tecniche dell'impianto che, con un sistema di zavorramento e altre migliorie, consentirebbe di sopportare venti con velocità costante a 90 km/ora.
Tali dichiarazioni mi hanno lasciato molti dubbi, avendo appreso dalla stampa le notizie di incidenti avvenuti presso impianti a fune a causa dei forti venti.
Al di là della capacità tecnica dell'impresa incaricata, per la quale non vorremmo costituire una occasione di sperimentazione, il motivo della forte opposizione che si manifesta in città sta nella convinzione che un impianto pur tecnologicamente avanzato non vada costruito nella posizione prevista, poiché comprometterebbe un'area, Bosco Bovedo, protetta per il suo valore ambientale con i vincoli denominati "Natura 2000".
Altre ancora le ragioni di contrarietà: il progetto, pur avendo ottenuto un finanziamento nazionale destinato a migliorare la mobilità sostenibile, non ha dimostrato mediante fondate previsioni di poter intercettare in modo significativo il flusso dei cittadini che dal Carso scendono con l'auto in città per studio e lavoro, tant'è che gli si è aggiunta una valenza turistica comunque legata a periodi limitati nell'anno (vedi gli arrivi delle navi da crociera).
Infine non è noto quale sarà il costo di gestione, a tutt'oggi a carico del solo Comune di Trieste in quanto servizio aggiuntivo al sistema del trasporto pubblico locale.

Glauco Rigo

Consultori familiari
Con loro più facile la mia gravidanza

L'Asugi, nell'ambito della riorganizzazione aziendale, ha ipotizzato la chiusura di due Consultori familiari su quattro, chiudendo i servizi a San Giacomo e San Giovanni. Grazie a una grande mobilitazione collettiva, il dimezzamento dei Consultori è temporaneamente bloccato. Per me e tante altre persone i Consultori non devono chiudere, dovrebbero anzi essere implementati ancora di più, garantendo lo standard di una struttura ogni 20mila abitanti e tutte le funzioni di cui dovrebbero occuparsi.
Porto a sostegno la mia esperienza personale.
La mia prima gravidanza, nel 2020, è stata interamente ed egregiamente seguita dal Consultorio di San Giacomo. Dopo il parto mi è stato garantito supporto per l'allattamento e non solo.
Non avendo una rete familiare sul territorio, è stato fondamentale trovare operatriche disponibili e pronte ad accogliermi, consigliarmi e incoraggiarmi. Non avrei avuto la stessa spinta a chiedere aiuto se il Consultorio non fosse stato così vicino casa.
Le visite domiciliari non sostituiscono la presenza sul territorio: uscire, magari incontrare altre mamme, aiuta a superare lo stato di depressione e ansia in cui ci si può trovare dopo il parto. Il Consultorio è luogo di cura, ascolto ed incontro e deve restarlo anche per chi fa più fatica a spostarsi con un neonato e con gli eventuali dolori del post-parto e dell'allattamento.
Sono alla mia seconda gravidanza. È rimasta una sola ginecologa nel Consultorio di San Giacomo, presente una volta a settimana. Non riescono a fare le "prime visite" perché più lunghe di quelle di controllo.
Sono stata quindi inviata al Consultorio di Valmaura per una presa in carico entro i tempi raccomandati, trovando altrettanta competenza e disponibilità. L'ingegnere gestionale che segue la riorganizzazione dei Consultori potrà forse dire che, se sono motivata a usufruire del servizio, potrò anche prendere un autobus fino a Valmaura.
Può essere vero adesso, nella mia situazione di donna adulta, istruita, con una situazione personale e famigliare stabile e relativamente serena.
Ma il Consultorio non è un servizio che può funzionare sulla base della motivazione personale: una donna tale motivazione potrebbe semplicemente non averla per le stesse ragioni per cui dovrebbe essere conosciuta e seguita dagli operatori socio-sanitari del Consultorio territorialmente competente (e vicino casa). E gli effetti di un mancato accesso e/o rilevazione del bisogno avranno ricadute pesantissime sulla salute delle donne e dei bambini. Dimezzano i Consultori e raddoppia la mia rabbia.

V. B.

Europarlamento
Ottima la legge che ripristina il verde

Recentemente il Parlamento europeo con un voto storico ha approvato la nuova Legge sul ripristino della natura, Nature Restoration Law, provvedimento a mio avviso di straordinaria importanza. Leggo però molti articoli non sulla legge ma per lo più sul fallimento politico di chi voleva affossarla, cioè il Partito popolare europeo e le formazioni di destra: questione sicuramente rilevante in vista delle elezioni europee ma di nessun peso per il futuro dell'umanità.
La legge stabilisce obiettivi vincolanti in vari campi d'azione con l'obiettivo d'invertire il danno ambientale causato dall'attività umana incontrollata e dai cambiamenti climatici.
Prevede che i vari Stati membri mettano in campo, obbligatoriamente, tutte le misure necessarie per ripristinare almeno il 20% di tutte le aree terrestri e marine andate perdute, con esplicito riferimento agli ecosistemi fluviali, forestali, urbani e agricoli.
Lo scopo è una più oculata gestione dei boschi, rendere più sostenibile la pesca, diminuire l'uso di pesticidi e l'uso indiscriminato di fertilizzanti, aumentare il verde urbano e diversificare le aree coltivate, in modo da favorire, tra gli altri, insetti impollinatori e uccelli, importanti bioindicatori della qualità ambientale. Finalmente un regalo ai nostri figli e nipoti!

Fulvio Chenda

Volontari Giuliani
Zona invivibile chiasso a tarda ora

Rivolgo un cortese invito al signor sindaco, agli assessori competenti e alle forze dell'ordine di controllare non solo piazza Goldoni o via Torino. La città presenta varie realtà, oltre alle zone più centrali. Da qualche tempo piazza Volontari Giuliani è diventata posto di ritrovo (di sosta e probabilmente anche di wc) di un gruppo di persone che arrivano dopo le 22 e vanno avanti fino a ore impossibili a discutere, ridere e a cantare le loro musiche con accompagnamento di tamburi e bonghi.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

29 LUGLIO 1973

– Dimostrazione di 5 ore al Coroneo per le riforme: in 160 si sono rifiutati di rientrare nelle celle dopo l'ora di passeggio. Tutto risolto senza incidenti con agenti e carabinieri.
– Il Comune assumerà cento nuovi spazzini, per potenziare i servizi di nettezza urbana, specialmente per le zone di recente o prossima urbanizzazione ed in quelle verdi urbane e periferiche.
– I vigili urbani hanno riscontrato che non vi è il lamentato rumore di ruspe e trivelle in via Battisti non è tale da creare disturbo alla quiete pubblica durante le ore diurne.
– Proseguono i lavori per la realizzazione del tunnel, che collegherà le due vaste aree della nuova grande raffineria Aquila. I lavori verso Muggia hanno imposto il traffico alternato, regolato da un semaforo.
– Prima della lunga pausa dell'hockey su pista fino al 25 agosto, il Ferroviario è stato sconfitto in casa della Goriziana per 10 a 3, mentre la Triestina ha subito la prima sconfitta casalinga ad opera del Lodi.

CONVEGNO REGIONALE

Fisarmonica, riconoscimenti a Vidmar e Squalizza

Al 31° convegno-raduno dei fisarmonicisti del Friuli Venezia Giulia, tenuto in occasione della Festa dei fiori di Primulacco (Ud), gli Amici della fisarmonica del Fvg, con il presidente Luigino Squalizza, con il sindaco di Povoletto-Premariacco Giuliano Castegnetto hanno consegnato a Silvano Vidmar di Trieste uno speciale riconoscimento per i 60 anni di attività fisarmonicistica: 1960-2020. Al maestro Squalizza diploma di benemerenza dalla Fisorchestra 2001 diretta da Silvano Vidmar per i 20 anni assieme. Nella foto Squalizza, Castegnetto e Vidmar.



MOSTRA

Alla luce della grande affluenza registrata già dai primi giorni d'apertura, Poste Italiane ha prorogato fino a sabato 19 agosto la mostra fotografica "Trieste Audace", ospitata nel Salone della Sportelleria al primo piano del Palazzo delle Poste di Trieste. Sarà quindi ancora visitabile la sezione dedicata al tema "Sostenibilità e Flotta Green": una serie di scatti dedicati ai mezzi elettrici aziendali ambientata negli scorci più rappresentativi di Trieste. "Trieste Audace" è realizzata con Aidia (Associazione italiana donne ingegneri e architetti) e MuMeG.

LA MANIFESTAZIONE

Al via a Ponterosso la festa dello street food



Al via ieri ''Trieste l'International Street Food'', in programma fino al primo agosto in piazza Ponterosso e dintorni, ogni giorno dalle 12 a mezzanotte. Specialità da tutto il mondo trovano posto nei tanti truck posizionati, per un'ampia offerta di menù.. Gli operatori arrivano da diverse regioni italiane e dall'estero, in un evento che ormai da tempo punta a esaltare il cibo di strada, attraverso un appuntamento itinerante, che continua senza sosta nel corso dell'anno in tante città (F. A. Lasorte). — MI.B.

Le nenie mediorientali sono martellanti e vengono amplificate dalla conformazione del giardino. Già via Giulia presenta un traffico molto sostenuto a tutte le ore e riuscire a riposare diventa un'impresa. Avere creato la rotonda ma non ha portato alcuna modifica sostanziale, macchine e moto la considerano una pista da corsa, soprattutto durante la notte.

Jey Pavanello

Società
La leggerezza non basta

Gentile direttrice,
leggo sempre con piacere, di più con interesse il vostro editorialista Pier Aldo Rovatti. Il suo brillante articolo intitolato "Se la vita diventa un incubo l'antidoto è la leggerezza" conclude con "ci consiglia di difendere forme di leggerezza che ci permettano, almeno, qualche spazio di tranquillità nelle nostre vite quotidiane.
Segmenti di tranquillità nei quali sia possibile rilassarci dalla pressione di un presente oppressivo, una vacanza della mente, parziale e breve che sia, di cui tutti abbiamo bisogno".
Ritengo che spesso, per cercare di far fronte all'insicurezza, cerchiamo di distogliere la nostra mente dai pensieri negativi e cerchiamo dei modi per consolarci.
Alcuni tentano di nascondere l'angoscia dietro un velo di leggerezza, cercando di trovare momenti di gioia e spensieratezza per scappare dalla realtà. Altri, invece, cercano di trovare sicurezza nel controllo e nell'organizzazione, cercando di pianificare ogni dettaglio della propria vita per sentirsi più al sicuro. Tuttavia, questa leggerezza e queste difese possono essere solo momentanee e superficiali.
L'insicurezza profonda, causata da fattori esterni o interni, può persistere e influire sulla nostra serenità e felicità. L'antidoto reale all'insicurezza, quindi, potrebbe essere la ricerca di una pace interiore e di una stabilità emotiva che supera le apparenze esterne. La leggerezza può essere un modo per fare fronte all'insicurezza, ma non può essere l'unico rimedio. È importante affrontare le proprie paure e insicurezze, cercando di capirle e accettarle, per poter poi superarle e trovare una vera serenità interiore. Solo così potremo affrontare l'insicurezza che governa le nostre vite in modo più consapevole e saggio.

Claudio Visintin

Acegas risponde
Quel materasso giace in proprietà privata

In merito alla lettera da voi pubblicata in data 27. 07. 2023, intitolata "Materasso lasciato a terra a lungo" a firma di Massimo Bonazza, AcegasApsAmga desidera precisare che la situazione segnalata all'interno del perimetro di Largo Osoppo riguarda un'area che insiste su una proprietà privata e quindi non di competenza della Multiutility. AcegasApsAmga ha comunque trasmesso la segnalazione al competente ente gestore per consentire gli interventi di sua competenza. Ricordiamo che nelle aree di propria competenza AcegasApsAmga mette a disposizione di qualsiasi cittadino il servizio di ritiro ingombranti, attraverso il numero verde dei servizi ambientali 800. 955. 988 o tramite l'APP Il Rifiutologo utilizzando la funzione Ritiro Ingombranti. Anche per segnalare eventuali abbandoni, si può utilizzare l'APP gratuita "Il Rifiutologo", che geolocalizza le segnalazioni e le invia in tempo reale ai reparti operativi che provvederanno alla rimozione.

Caterina Zanirato
AcegasApsAmga S. p. A.

IL CALENDARIO

Il santo Marta di Betania (vergine)
Il giorno è il 210°, ne restano 155
Il sole sorge alle 5.43 tramonta alle 20.39
La luna sorge alle 18.15 cala alle 01.24
Il proverbio Ama tutti, credi a pochi e non far del male a nessuno (William Shakespeare)

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:
Via Dante Alighieri 7 040 630213
Via Fabio Severo 122 040 571088
Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
Piazza Giuseppe Garibaldi 6 040 368647
Piazza della Borsa 12 040 367967
Via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich 040 764943
Via della Ginnastica 6 040 772148
Strada per Lazzaretto 2 - Muggia 040 2462462

In servizio fino alle 21:
via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza San Giovanni 5, 040 631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (μg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (μg/Nm³)

Giorno	PM10 in μg/m3	O3 in μg/Nm3
26 luglio	4	90
27 luglio	3	101
28 luglio	13	113
29 luglio	11	107
30 luglio	6	97
31 luglio	3	92

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Capitaneria di Porto	**040676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040425234**
Cri Servizi Sanitari	**0403131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Protezione animali (Enpa)	**040910600**
Protezione civile	**800 500 300 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434223522**
Sala operativa Sogit	**040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481476079**

CONSUMATORI

Legge ed empatia: il furto di prodotti alimentari per fame resta un reato Lo stato di necessità non è netto



ANTONIO FERRONATO*

Quante volte avete udito "chi ruba per fame va in galera, chi ruba molto viene assolto"? E quante volte, parlo almeno per me, si parteggia per il "malfattore" perché, alla fine, siamo tutti dei Robin Houd: c'è qualcuno che da bambino ha indossato i panni dello sceriffo di Nottingham? Forse qualche magnate della Finanza di Wall Strett preavvertendo la sua naturale inclinazione. Non mi indigno se Robin borseggia il principe Giovanni come istintivamente difendo chi ruba per fame due wurstel, del pane, una busta di insaccati, esercitando un personale diritto alla sopravvivenza.

Perché lo scuso? Certamente per pietà ma anche per attenuare quel senso di colpa che affiora dalla coscienza verso chi, per fame, ruba del cibo ponendomi l'interrogativo: cosa faccio per questi esseri umani, per questi "consumatori senza diritti"?

Anche la legge s'interroga sul rapporto tra furto di generi alimentari e stato di necessità e quando questo debba venire considerato reato. "Ho perso il lavoro, non ne trovo altro, sento il morso della fame e con esso il venire meno dei miei precetti morali; mi vergogno ma rubo per sfamarmi: sono colpevole o innocente?".

Il cuore griderebbe "innocente" ma la Legge?

Nel lontano 1938 si statuisce che non è punibile chi ha commesso un furto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo imminente di un grave danno alla persona, pericolo non volontariamente prodotto né evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo.

Sul fatto s'è espressa recentemente la Corte di Cassazione riconfermando il principio che rubare per fame, per indigenza, è comunque un reato.

Ribadisce che la situazione di indigenza non integra lo "stato di necessità" legato a un grave danno alla persona perché privo degli elementi della "attualità" e della "inevitabilità" del pericolo in quanto le persone che versano in queste condizioni hanno la possibilità di provvedere al loro fabbisogno immediato (fame) ricorrendo all'assistenza sociale.

Né la finalità del bene, diretto a soddisfare un bisogno alimentare, esclude la configurazione del furto, trattandosi comunque di un qualcosa che ha un valore economico il cui impossessarsi realizza un vero e proprio profitto. Se al pane e formaggio aggiungiamo un gazzosa viene anche meno il principio della "sottrazione minima" rivolto a una necessità immediata e vitale. Ne consegue che nell'Uomo convivono due Giustizie: quella algida della Ragione e quella emotiva della Pietas, quale delle due seguire ?

È scritto, "dare a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio". Cesare, lo Stato, non è criticabile, è suo dovere stabilire principi d'ordine che regolano la convivenza tra uomini: può applicare attenuanti ma non ignorare il reato.

La Pietas invece - il sentimento di compassione che proviamo per i nostri simili - ci induce a una loro spontanea difesa; affievolita dovrebbe venire sostituita dalla determinazione, personale e collettiva, di contribuire al formarsi di una società più equa e solidale.

* *Adoc (Associazione difesa e orientamento consumatori)*

ELARGIZIONI

Nel caro ricordo di Sandro Benvenuti dai colleghi e collaboratori di Friulia 530 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Viutti Ettore e Giuseppina (29/07) da parte delle figlie 30 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Viutti Ettore e Giuseppina (29/07) da parte delle figlie 40 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Viutti Ettore e Giuseppina (29/07) da parte delle figlie 30 pro SANTUARIO DI SANTA MARIA MAGGIORE

GLI AUGURI DI OGGI



ELDA E MARINO
Festeggiano 56 anni di matrimonio, auguri dai vostri nipoti di Big Family, vi vogliamo bene.



BRUNO
90! Un grande traguardo, tantissimi auguri: Andrea, Alessandra, Andrea, Benedetta e Matteo

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 28/7/2023

BARI	46	26	28	74	63
CAGLIARI	39	52	54	56	87
FIRENZE	44	38	63	54	70
GENOVA	23	5	74	36	29
MILANO	34	8	9	27	41
NAPOLI	56	27	67	66	24
PALERMO	65	60	2	16	35
ROMA	28	23	46	1	74
TORINO	30	50	65	24	23
VENEZIA	50	76	4	56	62
NAZIONALE	79	56	55	13	4

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

5	27	38	50	60
8	28	39	52	63
23	30	44	54	65
26	34	46	56	76

Numero Oro 46 — Doppio Oro 26

SuperEnalotto

1 - 23 - 33 - 50 - 55 - 78

Jolly 45 — Superstar 82

JACKPOT **32.600.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 4	5	29.076,63 €
Ai 412	4	293,87 €
Ai 14.560	3	24,67 €
Ai 224.309	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	29.387,00 €
Ai 67	3	2.467,00 €
Ai 984	2	100,00 €
Ai 5.689	1	10,00 €
Agli 11.929	0	5,00 €

CULTURE

La rassegna

Domani sera al Teatro Ristori in anteprima assoluta lo spettacolo del Css e de La Contrada
Un omaggio allo scienziato serbo firmato dall'attrice Ksenija Martinović e da Federico Bellini

Corto circuito a Mittelfest con il misantropo "Tesla" e il capitalista Elon Musk

L'ANTEPRIMA

ROBERTO CANZIANI

Uno scienziato. Un mago. Un inventore bizzarro, futurista, solitario. Gli aggettivi non non mancano se si parla di Nikola Tesla. Figura enorme nella storia del Novecento, non solo per i contributi che ha dato all'avanzamento di scienza e tecnologia. Idealista, utopista. Eppure relegato sempre in un cono d'ombra. Compulsivo, misantropo, celibe a oltranza. Al tempo stesso visionario, intuitivo, seduttivo. Soprattutto avanti. Tanto avanti che non si spiegherebbe altrimenti il fatto che l'automobile del futuro, quella che si guiderà da sola, oggi porti proprio il suo nome. Tesla lo scienziato ieri. Tesla il marchio oggi. Frontiera avveniristica e capitalismo finanziario.

Dentro la storia dei processi tecnologici, ma non solo, Nikola Tesla (1856-1943) è un mito, per quanto ambiguo. Mancò di un soffio il Premio Nobel, ma un'unità di misura magnetica porta il suo nome. Collaborò con Thomas Alva Edison, però contro di lui combatté la "guerra delle correnti": alternata e vittoriosa la sua, continua ma indispensabile quella di Edison. Registrò quasi 300 brevetti (qualcuno sussurra 700), sui quali si appoggiano oggi, un secolo dopo, la luce al neon, il radar, le applicazioni wireless, le microonde, la fisica del plasma.



L'attrice Ksenija Martinović protagonista dello spettacolo "Tesla" Foto Alice B. L. Durigatto

Nikola Tesla, personaggio opaco di cui si è detto il dicibile. Forse anche di più. Scienziato di genio. O magico illusionista. Generoso filantropo. Oppure baro scaltro. Non è difficile pensare a lui come oggi si pensa ad Elon Musk, che da Tesla ritiene di aver ereditato lo sguardo visionario. E dice di avere i capitali per rendere concreto, oggi, ciò che lo scienziato ieri non ebbe i mezzi per realizzare.

A gettare più luce sulle due figure, enormi e controverse, è ora uno spettacolo teatrale, che debutterà nell'ultima giornata di Mittelfest a Cividale del Friuli (domenica 30, Teatro Ristori, ore 19.00). Il titolo è appunto "Tesla", lo firmano assieme Ksenija Martinović (che lo ha ideato e lo interpreta) e Federico Bellini (che si è concentrato della drammaturgia). Co-prodotto da CSS di Udine e da Teatro La Contrada di Trieste, "Tesla" è frutto di un lavoro di residenze artistiche, durato quasi un anno, a cui ha partecipato anche Artisti.Associati di Gorizia.

Ce ne parla Martinović, attrice nata a Belgrado, perfettamente bilingue, che sulla propria speciale biografia aveva già avuto modo di costruire "Diario di una casalinga serba" e poi "Mileva", docu-ritratto teatrale della prima moglie di Albert Einstein.

Tocca ora a quest'altra decisiva figura che sembra incrociare la sua vita. Anche perché Serbia e Croazia si contendono ancora i natali di Tesla, nato in un villaggio di confine, in anni in cui quelle terre erano parte dell'Impero austroungarico. Naturalizzato statunitense, Tesla divenne nel 1891 cittadino di quel continente delle promesse. Che lo avrebbe però fatto morire, solo e senza un soldo, a 86 anni, in una stanza d'albergo a New York, prima che venissero riconosciti a lui importanti brevetti, già attribuiti a Guglielmo Marconi.

«Avevo davvero la necessità di raccontare Tesla» spiega Martinović impegnata nella definitiva messa a punto dello spettacolo. «Ivana Abramovic, che vi ha collaborato come consulente scientifica, è specialista in fisica nucleare, docente al Mit di Boston, ma è stata anche la mia migliore amica d'infanzia. Sua madre, Marija (cognata della più nota performer, Marina Abramović) ha diretto per lungo tempo il Museo Nikola Tesla a Belgrado. Le storie che Ivana mi raccontava, le visite che facevamo al museo, l'impressione che suscitava in noi la stanza più in fondo, quella dedicata alla Wardenclyffe Tower, l'ultimo utopistico e fallimentare progetto di Tesla. Tutto ciò ha alimentato in me il bisogno di esplorare questa incredibile biografia. Tanto più che il busto di Tesla, oggi esposto a Niagara Falls, è opera di uno scultore che era mio zio».

Se il dato biografico ha il suo ruolo, c'è anche uno spessore di documenti originali, in parte inediti, che Martinović e Bellini hanno messo assieme per dare un taglio non scontato al lavoro. Alcuni provengono dalla biblioteca della Comunità serbo-ortodossa di Trieste. Altri da ricerche nell'archivio del New York Times. Di Nikola Tesla, in altre parole, non si è ancora detto tutto. E lo spettacolo contribuisce a scoprire un sacco di cose nuove su di lui. E anche su Elon Musk, di conseguenza. —



MUSICA

Nicolò Fabi a Gradisca d'Isonzo anticipa le "Onde per Giulio"

Alex Pessotto

È un fine settimana intenso quello che propone per la sua chiusura Onde Mediterranee, festival organizzato dall'associazione Euritmica che, per il secondo anno di fila, ha scelto di organizzarlo a Gradisca. Per oggi, allora, è atteso un altro noto cantautore: Niccolò Fabi si esibirà alle 21.30 nell'arena del Castello per il suo "SoloTour Estate 2023". Non si tratta della sua prima volta alla kermesse, che già lo aveva invitato nel 2017. Come afferma il titolo della tournée, Fabi sarà sul palco da solo, con la sua voce accompagnata da chitarra e pianoforte. Ovviamente, si potranno ascoltare i suoi successi, collezionati in oltre 25 anni di attività. Sì, è passato tanto tempo da quando l'artista ha mosso i primi passi. In molti, allora, ricorderanno ancora quell'ormai lontano Sanremo del '97 quando aveva presentato "Capelli", secondo estratto dall'album d'esordio: "Il giardiniere". Quel brano, tra l'altro, aveva ottenuto il Premio della Critica contribuendo in maniera fondamentale alla popolarità del cantautore, poi consolidata da tante collaborazioni e da altri pezzi entrati nel cuore degli appassionati. Ma, per Onde Mediterranee, si diceva di un fine setti-



Il cantautore Nicolò Fabi tra Paola Deffendi e Claudio Regeni

FATTI
& PERSONE

Morto a 77 anni Randy Meisner, fondatore degli Eagles

Randy Meisner, co-fondatore della leggendaria rock band degli Eagles, bassista e cantante, è morto a 77 anni: Lo ha annunciato la band: «Gli Eagles sono tristi di annunciare che Randy Meisner, è deceduto a causa di complicazioni dovute alla broncopneumopatia». La carriera musicale di Meisner è iniziata con la Stone Canyon Band di Rick Nelson come cantante e bassista. Successivamente si è unito alla band country-rock Poco come bassista originale negli anni '60 prima di formare gli Eagles nel 1971 con i membri originali della band, Glenn Frey, Don Henley e Bernie Leadon. Meisner ha contribuito ad alcune delle canzoni più iconiche degli Eagles, tra cui "Try and Love Again" e "Take it to the Limit", ed è accreditato per il suo lavoro su album tra cui "Eagles", "Desperado", "On The Border", "Una di queste notti" e "Hotel California". È stato inserito nella Rock and Roll Hall of Fame nel 1988 con gli Eagles.





Nikola Tesla (1856-1943) nel suo laboratorio di New York seduto davanti a un trasformatore ad alta frequenza Archivio Agf

mana intenso. Quello di Fabi, infatti, non è l'unico appuntamento odierno. Alle 20, ai Giardini dell'Arena del Castello, toccherà allora allo spettacolo del teatro Molino Rosenkranz: "L'uomo che piantava gli alberi", connotato da un testo volto a ristabilire la pace tra uomo e ambiente, in un'importante riflessione sull'armonia con la natura. Avrà letture di Roberto Pagura, mentre la parte musicale sarà affidata alla fisarmonica di Sebastiano Zorza. E, comunque, non è finita. Visto che domani il programma dell'iniziativa "Onde per Giulio" è ancor più fitto. La giornata si svolgerà interamente nel segno di Giulio Regeni: al ricercatore friulano trucidato in Egitto il festival è dedicato dal 2016. Il gran finale è previsto per le 22 all'Arena del Castello con i Vallanzaska. Stessa sede, alle 20, per "Facciamo cose per Giulio", incontro moderato da Silvia Colle che vedrà la partecipazione di Paola Deffendi, Claudio Regeni, Alessandra Ballerini, Beppe Giu-

Domani il concerto finale dei Vallanzaska nella giornata dedicata alla figura di Regeni

lietti, Marco Paolini, Marta Cuscunà, Lorenzo Terranera e i contributi in video di Ascanio Celestini e Andrea Pennacchi. Già alle 18.00, tuttavia, nei Giardini dell'Arena del Castello, Beppe Giulietti, insieme ai rispettivi autori, condurrà la presentazione dei libri "La vita ti sia lieve" di Alessandra Ballerini, "Giulio Fa Cose" di Paola Deffendi e Claudio Regeni, e "Fifa Nera. Fifa Blu" di Alessandra Ballerini e Lorenzo Terranera. Alle 19.10 partirà invece, sempre dagli stessi giardini, la "Camminata per la giustizia", una passeggiata di solidarietà adatta a tutti, che attraverserà i parchi di Gradisca. Nell'occasione è prevista una sosta alla Panchina gialla, con intervento dei ragazzi del Governo dei Giovani di Fiumicello-Villa Vicentina.

In caso di maltempo, il concerto di Niccolò Fabi sarà annullato, mentre gli appuntamenti di domani si sposteranno al Nuovo teatro Comunale di Gradisca.8. —

MUSICA

Al Castello di San Giusto tornano a casa i 40 Fingers dopo il successo planetario

Stasera il concerto dei 4 chitarristi con ospiti a sorpresa «Siamo in tour tra Italia, Spagna e Portogallo. Poi gli Usa»



I triestini 40 Fingers suonano stasera al Castello di San Giusto per Trieste Estate

L'EVENTO

ELISA RUSSO

«Ci saranno diverse sorprese, una scaletta in parte rinnovata e bella movimentata, qualche ospite che ha condiviso con noi parte del percorso, ma non vogliamo svelare troppo»: tornano a casa forti di un successo planetario i triestini 40 Fingers, stasera alle 21 al Castello di San Giusto di Trieste per la rassegna Trieste Estate.

I quattro chitarristi in questi anni hanno conquistato i palchi mondiali e il web a suon di milioni di visualizzazioni con i loro riarrangiamenti chitarristici di brani celebri (oltre novanta milioni di view su YouTube, dieci per la sola "Bohemian Rhapsody" che valse loro il consenso di Brian May e la condivisione sul sito ufficiale dei Queen), di recente l'ex Police Andy Summers li ha voluti al suo fianco per una rilettura di "Bring On The Night" dei Police mentre Andrea Bocelli li ha coinvolti nel suo documentario tv "The Journey", uscito su Paramount+, a suonare "Hallelujah" (con le voci di Bocelli, Tori Kelly e il coro The Solevoci Gospel Choir).

Chitarristi accomunati dalla passione per lo strumento e grande abilità tecnica, sono tutti già noti per altri progetti: Matteo Brenci (Jack Savoretti, Elisa, Jake Barker, The Topix), Emanuele Grafitti (Canto Libero), Andrea Vittori (The Winged Leaves), Enrico Maria Milanesi (Kythara Trio, ha sostituito Marco Steffè).

Tra le riletture dei 40 Fingers più cliccate su YouTube: oltre "Bohemian Rhapsody", "Libertango" di Astor Piazzolla, il tema de "L'ultimo dei Mohicani", il medley con musiche della Disney e "Star Wars", "Sultans of Swing" dei Dire Straits, "Africa" dei Toto, "Sound of Silence" di Simon & Garfunkel, "Hotel California" degli Eagles.

«Il fatto di non essere vincolati dalla lingua ci permette di portare il progetto ovunque»

Sebbene le cover siano il fulcro del loro repertorio, hanno pubblicato anche un album di proprie composizioni.

«Tra gli ultimi video pubblicati – racconta Grafitti – ci sono alcuni live tratti dal concerto di Lubiana, c'è la nostra versione di "September" di Earth, Wind & Fire e un medley dalla colonna sonora di "Braveheart" (le riprese video sono state fatte sull'altipiano del Montasio)».

Il grande seguito ottenuto dai 40 Fingers sul web va di pari passo con l'affluenza e il riscontro delle loro tournée, che arrivano ormai in tanti paesi: «Saremo in tour fino a ottobre – continua Grafitti - tra Italia, Spagna e Portogallo, poi torneremo per un mese in America. Negli Usa abbiamo avuto esperienze splendide, in particolare ricordo l'accoglienza calorosa di Boston, ma Germania e Francia non sono state da meno, e anche il tour italiano è stato molto divertente, la gente ci ha mostrato tanto affetto».

Proprio in questi giorni hanno annunciato il nuovo tour negli Stati Uniti, che tra settembre e ottobre toccherà Boston, Washington, New York, Philadelphia, Chicago, Nashville, Sacramento e altre grandi città americane. Un viaggio dentro l'America. «Il fatto di non essere vincolati dal fattore linguistico – conclude – ci permette di esportare il nostro progetto ovunque. Per quanto riguarda le cover cerchiamo sempre pezzi potenzialmente di facile ascolto che però abbiano all'interno una struttura complessa, peschiamo dal rock, dalle colonne sonore, dal pop, dalla musica classica, dalla latina… ciascuno di noi ha un'estrazione stilistica differente, questo fa sì che si mescolino quattro generi molto diversi, è un po' la nostra forza». —

APPUNTAMENTI

Alle 21
Quartetto di Sassofoni Accademia

Oggi, alle 21, in piazza Verdi, si terrà il concerto “Quartetto di Sassofoni Accademia: 40 anni di musica nel mondo”. Il quartetto di Sassofoni Accademia, alla soglia dei suoi 40 anni di attività, presenta a Trieste un programma di confine tra il jazz, pagine indimenticabili della musica da film italiana, e la passionale tradizione sudamericana. Ingresso libero.

Alle 21
"Star(s) in canon" al Teatrino Basaglia

Oggi. alle 21, al Teatrino Basaglia all’aperto del Parco di San Giovanni di Trieste (via Edoardo Weiss 13), per la rassegna teatrale in dialetto triestino “R…Estate in Armonia 2023” andrà in scena il Gruppo Proposte teatrali con la commedia “Star(s) in canon” da "Attori e Malfattori" di Rodolfo Torrisi e Ernesto Mangano, adattamento e regia di Alessandra Privileggi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 9. Ingresso intero euro 8.

Alle 23
"Feel My Drums" al Base di Sistiana

Oggi, alle 23, al Base Club Experience della in Baia di Sistiana (Duino Aurisina), si terrà l’evento esclusivo “Feel My Drums”, con la presenza di Did (Cosmic Sounds, Live Looping) e Tunawah (Live Percussion, Flutes etc.): un flusso continuo e viscerale per entrare in contatto con la parte più profonda e mai sentita del ritmo.

Oggi
Castello di San Giusto Le stagioni delle armi

Per l’ottavo fine settimana della manifestazione estiva “Le Stagioni delle Armi” torna al Castello di San Giusto la triestina “Compagnia de Tergeste”. I rievocatori, in accurati costumi storici, accompagneranno il pubblico alla scoperta della Trieste trecentesca con il percorso didattico dal titolo Nobili cavalieri tergestei. Le visite guidate si terranno nei consueti orari (ore 10.30, 11.45, 15.00, 16.15 e 17.30) e saranno aperte a tutti. La partecipazione è libera e non prevede costi aggiuntivi al biglietto di ingresso al Castello. Informazioni allo 040 309362 e sul sito www.castellodisangiustotrieste.it.

Oggi
"R-invasati" per i fiori

Oggi. dalle 11.00 alle 19.30, al Giardino Pubblico "Muzio de' Tommasini" (via Giulia 2) proseguono gli appuntamenti nati spontaneamente fra volontari dell'iniziativa "R-Invasati, tutti pazzi per i fiori", l'atteso mercatino del giardinaggio e dell'orticoltura. Con questo incontro ci si pone l'obiettivo di ritrovarsi ogni sabato di fine mese con appuntamenti in cui scambiare piante, fiori, esperienze e non solo. La manifestazione, promossa da Bioest, è rivolta a tutti, entusiasti di giardinaggio e amanti della natura. Per chi volesse iscriversi alla newsletter per restare informato è possibile scrivere a: marcello.billia@gmail.com.



“A Night with Rocket Panda” a Opicina

Oggi, alle 20, al Prosvetni dom di Opicina (via del Ricreatorio 1), si terrà la serata "A Night with Rocket Panda". Serata all'insegna delle sonorità heavy psych, stoner e rock anni '70. Sul palco si esibiranno due tra le più promettenti band triestine: i Buss e i Samsation. Ingresso libero.



Kyla Brox oggi in concerto in piazza della Vittoria a Gorizia

MUSICA – ALLE 21

Il blues di Kyla Brox illumina a Gorizia il festival Blue Notte

Alex Pessotto / GORIZIA

È risultata vincitrice dell'European Blues Challenge 2019 e dell'UK Blues Challenge 2018. Nel gennaio del 2020 ha rappresentato la Gran Bretagna all'International Blues Challenge di Memphis. Ecco alcuni momenti significativi della carriera di Kyla Brox, cantante che oggi, alle 21, si esibirà a Gorizia, in piazza della Vittoria, invitata dal festival transfrontaliero Blue Notte Gorizia, organizzato dall’Associazione Culturale BlueBird e da Contea società cooperativa sociale. Tra l’altro, la cantante inglese, classe 1980, nel 2019 era già stata ospite della kermesse giunta all’edizione numero undici. Presenterà ovviamente il proprio repertorio, prestando grande attenzione a “Pain & Glory”, album che risale sempre al 2019. Figlia di Victor Brox, figura di culto del blues, Kyla, a sua volta, si muove tra blues e soul incamerando lusinghieri consensi non solo grazie all’attività concertistica, ma anche in studio di registrazione.

Il concerto è a ingresso libero e, in caso di meteo avverso, si svolgerà al Kulturni Dom di Gorizia. Con Kyla Brox, sul palcoscenico di piazza della Vittoria, ci saranno Danny Blomeley al basso, Heggy Vezzano alla chitarra e Pablo Leoni alla batteria.

Quindi, al termine della giornata odierna, il Blue Notte Gorizia Festival si prenderà una pausa. Proseguirà poi da fine agosto lungo tutto il mese di settembre con appuntamenti che toccheranno, oltre all’area transfrontaliera anche in omaggio alla Capitale Europea della Cultura 2025, diverse località della regione come Cormons, Ronchi, Monfalcone e Cervignano.

In particolare, venerdì 25 agosto, alle 20, la kermesse si sposterà alla fattoria Zoff di Cormons per il primo evento dopo la serata di oggi.

Nell’occasione, si potrà applaudire il Lorena Favot duo, formato dalla cantante Lorena Favot e da Rudy Fantin alle tastiere. "Mina project" è il titolo dello spettacolo che consiste in una rivisitazione jazz delle più famose canzoni di Mina. In questo caso, sarà possibile assistere al concerto esclusivamente su prenotazione, da effettuarsi attraverso il sito della manifestazione www.bluenottegorizia.com. —



MUSICA

Renga e Nek stasera a Majano «Due grandi voci un unico artista»

La strana coppia in concerto alle 21.30 «È bello miscelare i nostri diversi stili»

Elisa Russo / MAJANO

«I nostri tour passano sempre dal Friuli, diciamo che abbiamo rapporti soprattutto con l’enologia locale». Mettono subito in gioco il loro buonumore e la voglia di scherzare Renga e Nek, amici per davvero e ora uniti in un tour che li porta al Festival di Majano oggi alle 21.30. Due grandi voci della musica italiana, Filippo Neviani in arte Nek è nato in provincia di Modena mentre Francesco Renga, pur essendo cresciuto a Brescia, ha origini friulane: «Sono nato a Udine quasi per caso – racconta – perché mio padre, sottoufficiale della Guardia di Finanza, nel ’68 comandava la brigata di Pontebba e quindi nacqui nell’ospedale di Udine».

Tutto era partito in trio con Pezzali e ora siete rimasti voi due?

Renga: «In realtà frequentiamo ancora anche Max. Poi tra noi due è nata questa voglia di una nuova avventura, la scintilla si è accesa proprio sul palco del tour in trio perché abbiamo intuito che le nostre due voci insieme erano molto affascinanti. Tutto doveva risolversi in una grande festa per celebrare i trent’anni di

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

Barbie 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30 (22.30 in originale con s.t.)
Mission: Impossible - Dead Reckoning - 1a parte 16.00, 18.45, 21.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino 18.45, 21.15
Disney: Elemental 16.00, 17.45
The Phantom of the Opera 16.30, 18.30
Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli 17.15
Kursk - Il sottomarino maledetto 19.30
A solo € 3,50.
Rheingold 21.00
A solo € 3,50.
Hai mai avuto paura? 21.30
A solo € 3,50.
Noi anni luce 15.30
A solo € 3,50.
Animazione Ghibli: Il castello del cielo 18.45, 21.15
A solo € 3,50.

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Barbie 15.30, 16.30, 17.15, 18.15, 19.15, 20.00, 21.00, 22.00, 22.40
Mission: Impossible - Dead Reckoning pt 1 17.30 (Laser), 19.30, 21.15 (Laser)
Indiana Jones e il Quadrante del Destino 15.45, 20.30
Miyazaki - Il castello nel cielo 19.00
La maledizione della Queen Mary 21.45
A solo € 3,50.
Disney- Elemental 15.15, 16.45
Dreamworks: Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli 15.00
Noi anni luce 18.00
A solo € 3,50.

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO
www.casadelcinematrieste.it

Billy 21.00
Ospite la regista Emilia Mazzacurati.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Barbie 16.30, 17.30, 18.30, 20.30, 21.00
Barbie (OV SOTT. ITA) 20.40
Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1 17.30, 20.45
Cattiva coscienza 16.20
Cinema Revolution 3,50€.
Indiana Jones e il Quadrante del Destino 18.15, 21.00
Noi anni luce 17.15, 19.00
Cinema Revolution 3,50€.

GORIZIA

KINEMAX

Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1 18.00
Barbie 16.30, 18.30, 21.00
Barbie (OV SOTT. ITA) 20.30
Rheingold 17.40, 20.20
Cinema Revolution 3,50€.



"Rheingold" di Fatih Akin

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

È aperta la campagna abbonamenti Stagione 2023/2024; riconferme turni fissi entro venerdì 1 settembre.

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 17.00 **I PICCOLI DI PODRECCA- Il "Varietà" en plein air** 1h. È fortemente consigliato l'acquisto in prevendita.

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 19.30 **Green Shakespeare - trees, storms, flowers and the moon** da William Shakespeare, a cura di Paolo Valerio, elaborazione drammaturgica Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo. SPETTACOLO ITINERANTE, 1h 45'.

L'ARMONIA APS TEATRO BASAGLIA ALL'APERTO
Parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13 - TS)

Ore 21.00 L'ARMONIA APS presenta il Gruppo PROPOSTE TEATRALI APS - F.I.T.A. con la commedia brillante **STAR(S) IN CANON** da "Attori e Malfattori" di Rodolfo Torrisi e Ernesto Mangano, adattamento e regia di Alessandra Privileggi.
In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena all'interno del Teatrino Basaglia.



RENGA E NEK
UNDICI PEZZI INEDITI
E LE HIT STORICHE

carriera di Nek e i miei quaranta, all'Arena di Verona, ma il pubblico ci ha richiesti e allora eccoci ad accontentarli con questo tour. È molto bello condividere i due repertori, mischiarli».

È vero che vi scambiate anche le canzoni?

Nek: «È proprio quella l'idea di fondo, miscelare i due stili vocali e cantare i pezzi l'uno dell'altro, condividere le canzoni come se noi fossimo un unico artista, un'entità a sé».

Renga: «È molto divertente perché si sprigiona un'energia incredibile, questo nasce da un'amicizia profonda, dalla condivisione delle nostre vite. C'è voglia di rimettersi in discussione, quello che facevamo da soli ora lo facciamo in due ed è un modo anche per alleggerirsi, dove non arriva uno arriva l'altro».

Avete pubblicato due singoli "L'infinito più o meno" e "Solito Lido". Ci sarà un album?

Nek: «Ci sono undici pezzi inediti. Abbiamo condiviso il lavoro con un gruppo di autori molto valido. Gli stili sono vari, a volte inaspettati».

Renga: «Nessuno dei due singolarmente avrebbe fatto uscire "Solito Lido", è espressione di qualcosa che prima non c'era. È stato stimolante perché abbiamo potuto osare. Sarà un disco molto particolare, sorprendente. Ne sono davvero felice, non ho mai affrontato un disco e un tour con così tanta energia e leggerezza, mi sento molto libero».

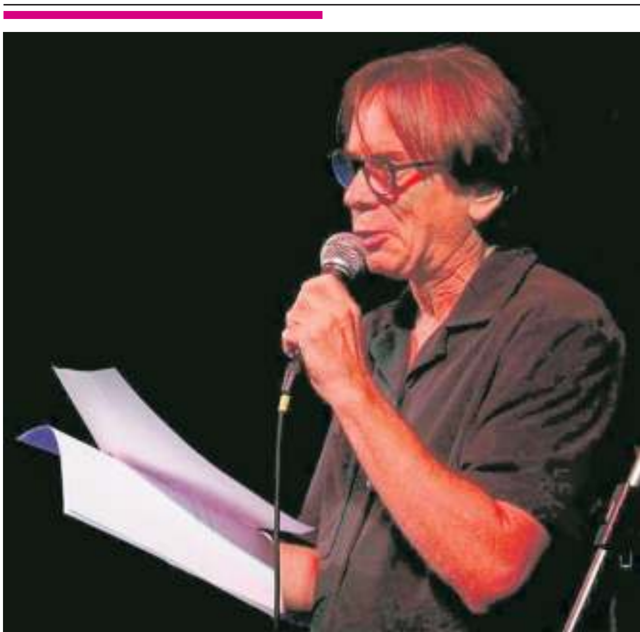
Questi inediti sono nella scaletta live?

Nek: «No, solo i due singoli pubblicati e poi tutte le nostre hit, i pezzi più iconici e emblematici delle carriere. Un repertorio che la gente sa a memoria e che sappiamo ha voglia di ascoltare e cantare con noi».

Renga: «Addirittura Filippo mi ha convinto a inserire "Senza vento" dei Timoria che non avevo più fatto».

Quindi ci sarà poi anche un tour per presentare l'album?

«Non lo sappiamo, navighiamo a vista. Per ora queste 25 date, che culmineranno il 5 settembre all'Arena di Verona e il 7 ottobre al Mediolanum Forum di Milano. Poi ci fermeremo per capire. Inoltre, non faremmo un live solo con i brani nuovi, il pubblico ha troppo a cuore le hit del passato di entrambi, fanno parte delle loro vite. Quindi venite a vederci a Majano, per ora è una cosa unica poi non si sa». —



Lo scrittore ed ex calciatore della Triestina Andrea Mitri

TRIESTE

Poetry Slam al Sartorio con l'ex calciatore Mitri e l'attore Lorenzo Zuffi

TRIESTE

L'ex calciatore della Triestina Andrea Mitri, che ha ormai ha intrepreso un vivace carriera di attore, porta il Poetry Slam all'interno di Trieste Estate. Oggi alle 21 ad ingresso gratuito nel giardino del Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni a Trieste la gara poetica in cui è il pubblico a decretare il vincitore.

Il Poetry Slam è una forma di spettacolo in cui i poeti si affrontano sottoponendo i propri componimenti all'ascolto del pubblico che è chiamato a fare da giuria e scegliere il vincitore.

Le regole sono semplici: poesie di proprio pugno, durata massima 3 minuti, solo voce e niente oggetti di scena.

La gara è solo un pretesto per portare sul palco i propri mondi mediante versi non classici ma che più si apparentano alla poesia performativa, alla canzone ed al rap e che affrontano temi generali e personali in declinazioni che vanno dal comico al drammatico, dal surreale alla denuncia.

Nata negli Stati Uniti questa forma di spettacolo ha attraversato alti e bassi in Italia a partire dai primi anni del nuovo secolo fino a conoscere nell'ultimo periodo una nuova vastissima diffusione nei locali frequentati da giovani; al punto che oramai si contano più di 300 serate a marchio LIPS (la Lega Italiana Poetry Slam fondata tra l'altro proprio a Trieste nel 2013) in tutta la penisola.

La serata del 29 organizzata dall'ex calciatore della Triestina Andrea Mitri (finalista del campionato italiano di Poetry Slam 2022) in collaborazione con Mestieri Del Palco e con Vitale srl vedrà affrontarsi nelle canoniche due manche i componenti del collettivo fiorentino Ripescati Dalla Piena (Gabriele Bonafoni, Marco Dell'Omo, Matteo Mazzoni e Max di Mario) insieme alla milanese Serena Rose Zerri (prossima finalista ai nazionali di Rimini) a Luca Bernardini (già vice campione del mondo nel 2019) e alla debuttante di casa Lara Guglielmi.

Presentano Andrea Mitri e l'attore triestino Lorenzo Zuffi. A dialogare con loro in veste di "irreprensibile notaio", come si definisce, anche Lorenzo Acquaviva attore e direttore artistico di Approdi. Ingresso gratuito.

Il giorno dopo, domenica 30 luglio, Luca Bernardini terrà un breve workshop sulla scrittura poetica organizzato da Vitale Aps. Per info vitaleaps@gmail.com.

TRIESTE – ALLE 21

Emilia Mazzacurati con l'opera prima "Billy" al giardino del cinema



Un'immagine del film "Billy" di Emilia Mazzacurati

TRIESTE

Nell'ambito della rassegna "Il giardino del cinema", organizzata a Trieste nell'arena estiva del Giardino Pubblico "Muzio de Tommasini" dall'associazione Casa del Cinema di Trieste, oggi, alle 21, la regista Emilia Mazzacurati presenterà il suo film d'esordio "Billy" (2023) in conversazione con la giornalista Elisa Grando. Il film, girato tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, con il supporto della FVG Film Commission, ha per protagonista Matteo Oscar Giuggioli in un cast composto da Carla Signoris, Alessandro Gassmann, Giuseppe Battiston, Benedetta Gris, Roberto Citran, Sandra Ceccarelli. "Billy" è un racconto surreale che racconta sentimenti reali: un road movie senza il viaggio; una storia di contrasti, di vita e di morte, di padri senza figli e di figli senza padri. I biglietti saranno in vendita al prezzo speciale di euro 3,50 grazie alla campagna "Cinema Revolution". La proiezione del film "Billy" sarà anticipata alle 18.30 all'Antico Caffè San Marco (via Battisti 18) da un incontro pubblico con la regista Emilia Mazzacurati realizzato nella forma di una puntata live del podcast "Blow Out - Frammenti di Cinema": la conversazione sarà successivamente diffusa in formato podcast. —

Castello di Colloredo
Tango da Pensare con Hugo Aisemberg

Secondo appuntamento per Note del Timavo - Tango da Pensare Estate al Castello di Colloredo di Monte Albano, oggi, alle 21, con il pianista Hugo Aisemberg e la figlia Aloisa. Il programma avrà per titolo "Tra Piazzolla e Morricone". A seguire, "Lezione di storia del tango", intermezzo in pillola con lo stesso Aisemberg e Josè el de la Quimera, autore del libro" Milongueros. Codigos y Cultura del Tango". Finale di serata con Milonga. Ingresso libero. Info su www.puntomusicale.org.

Oggi e domani
All'Asd Olimpic Club un corso di Kalari Yoga

Oggi e domani, dalle 10 alle 18 all'Asd Olimpic Club seminario formativo di Kalari Yoga. Il Kalari Yoga è una pratica che fonde le tecniche dell'Hatha Yoga con la millenaria arte marziale del Kalaripayattu. È una disciplina energica molto praticata sia in India sia nel Nord Europa che ha come obiettivo principale la salute psicofisica attraverso l'integrazione di Corpo, Parola e Mente. Punto focale è il controllo della mente per eseguire sequenze di combattimento ritualizzato. Info olimpiclubrunofabris.com, o numero di telefono 3474379571.

FESTIL – DOMANI ALLE 21

"Napoleone. La morte di Dio" Guanciale in scena a Udine

UDINE

Domani per l'ottava edizione di Festil_Festival estivo del Litorale, arriva a Udine Lino Guancial. In scena al Teatro Palamostre, ore 21, in collaborazione con Teatro Contatto, "Napoleone. La morte di Dio" per la regia di Davide Sacco, anche autore del testo, da Victor Hugo. Lino Guanciale, affiancato sul palco da Simona Boo e Amedeo Carlo Capitanelli, interpreta un figlio che ha perso il padre, forse Napoleone, forse un Dio, forse solo un uomo, in una freddissima giornata d'inverno nella Parigi del 15 dicembre 1840, data in cui, a vent'anni dalla morte del potente imperatore, viene concesso alle sue spoglie di tornare in patria e di essere tumulate nella chiesa de Les Invalides. È in questa occasione che, per la prima volta, la Francia tutta si confronta con la memoria di un protagonista assoluto della Storia nazionale. Tra la folla accorsa ad assistere al funerale c'era anche un giovane Victor Hugo Tra la folla accorsa ad assistere al funerale c'era anche un giovane Victor Hugo, che scriverà in un saggio: «Sì, è veramente una festa: la festa di un feretro esiliato che torna in trionfo. La neve s'infittisce. Il cielo si fa nero. I fiocchi di neve lo seminano di lacrime bianche. Sembra che anche Dio voglia partecipare ai funerali». —



Lino Guanciale con Simona Boo in "Napoleone. La morte di Dio"

SPORT

CALCIO SERIE C

La Triestina rinuncia alla fantasia di Felici Il giovane esterno vola in B con la Feralpi

La cessione era nell'aria ma la prova da titolare ad Auronzo aveva riacceso le speranze dei tifosi. Baldi alla Juve Stabia

Antonello Rodio / TRIESTE

In un mercato alabardato che sta vedendo tanti nuovi arrivi, alcuni anche di grande spessore, bisogna fare i conti anche con qualche partenza dolorosa. Dopo quella un po' a sorpresa del centrale difensivo Masi, stavolta è Felici a fare le valigie. Anzi, ad averle già fatte, perché l'estroso attaccante alabardato ha già lasciato il ritiro di Ravascletto per andare a firmare un nuovo contratto con la Feralpisalò. Si tratta di uno di quegli addii che ai tifosi pesano, perché Felici era tra i pochi giocatori della scorsa stagione ad aver acceso gli animi della gente, tanto da aver vinto anche tra i supporter il premio di Alabardato dell'anno. Anche se va ricordato che per gran parte del girone di ritorno partiva sempre dalla panchina, avendo trovato Gentilini una quadra che senza di lui dava maggior solidità alla squadra. Già nei mesi scorsi, comunque, si diceva che il giocatore sarebbe stato in partenza a fine stagione, forse già promesso a qualche altra squadra. Una voce che sembrava rientrata visto che Felici è partito per il ritiro di Ravascletto. Anzi, quando Tesser lo ha provato nella posizione di trequartista contro la Lazio, dove ha fatto anche molto bene, i tifosi hanno iniziato a sperare davvero che il biondo attaccante potesse restare con l'Unione. Ma evidentemente le sirene della serie B sono stati più forti di tutto e Felici andrà a difendere la maglia dei leoni del Garda. L'attaccante 22enne si trasferisce alla Feralpi sulla base di un prestito con obbligo di riscatto. Feralpi che alcuni rumors dicono essere interessata anche a Rocchetti. Ma ieri c'è stata un'altra cessione in casa alabardata: è quella di Matteo Baldi, che si trasferisce a titolo definitivo alla Juve Stabia. Il difensore era appena rientrato dopo il prestito all'Alessandria, ma nella stagione 2021/22 aveva totalizzato tre presenze con la maglia alabardata. Sul fronte delle entrate, anche dopo il colpo Pierobon la Triestina continua a lavorare sul centrocampo: Delcarro e Taferner continuano a essere i nomi più caldi, ma si guarda anche a un giocatore che possa fare il perno del centrocampo a tre. Intanto il Mantova continua a essere protagonista di un mercato spumeggiante: dopo il colpo del bomber Galuppini, i virgiliani arruolano il centrocampista Mattia Muroni, reduce dalla vittoria del campionato con la Reggiana. Ma con il Mantova firma anche un altro centrocampista, Simone Trimboli, classe 2002 cresciuto nel settore giovanile della Sampdoria dove ha esordito anche in prima squadra in serie A. Il Vicenza intanto cerca di rinforzare il reparto arretrato: dopo l'arrivo di Laezza e la conferma di Ierardi, ora il club biancorosso ha messo nel mirino Vladimir Golemic, centrale serbo del Crotone. Intanto il Collegio di garanzia del Coni discuterà già nell'udienza di lunedì 31 luglio i ricorsi di Alcione Milano, Fano e Spal, tutti contro la graduatoria di ripescaggi e riammissioni decisa dal Consiglio federale per le integrazioni degli organici di serie B e C. —



Mattia Felici in azione domenica scorsa ad Auronzo

Mantova scatenato e dopo Galuppini arriva anche Muroni Golemic verso Vicenza

LA PREPARAZIONE

A Tolmezzo test a porte chiuse con gli sloveni dell'NK Izola Sabato contro la Pro Gorizia



Una fase di gioco della prima amichevole con la Lazio

TRIESTE

È arrivato il momento della seconda amichevole precampionato della Triestina. Dopo il primo test andato in scena ad Auronzo di Cadore contro la Lazio (4-0 per i biancocelesti di Sarri), oggi gli alabardati scenderanno in campo alle ore 17 sul terreno di gioco di Tolmezzo per affrontare la formazione del NK Izola, squadra che milita nella terza serie del campionato sloveno. L'incontro, che verrà disputato a porte chiuse, è un test utile per mister Tesser per verificare il risultato dei primi giorni di lavoro in ritiro, anche perché ora gli alabardati hanno una settimana di allenamenti nelle gambe. Considerata la modestia dell'avversario, si prospetta un test completamente diverso rispetto a quello contro la Lazio. Se domenica scorsa gli alabardati hanno verificato soprattutto la fase difensiva, stavolta toccherà all'Unione avere sempre il pallino del gioco e verificare appunto i primi segnali di come funziona la fase offensiva della squadra. Anche se, giova ripeterlo, bisogna considerare il valore relativo dell'avversario, perché una serie C slovena non è certo una categoria di gran valore. Sotto questo aspetto, sarà certamente molto più prezioso il test che è in programma per la prossima settimana. Alla fine del ritiro di Ravascletto, che come noto si chiuderà venerdì prossimo, infatti, sabato 5 agosto la Triestina giocherà in amichevole contro la Pro Gorizia, formazione che milita in Eccellenza e che nell'ultima stagione ha disputato un ottimo campionato, chiudendo al terzo posto. La partita si giocherà allo storico stadio Campagnuzza di Gorizia e avrà inizio alle ore 17. E naturalmente sarà aperto al pubblico e ai tifosi, che potranno così verificare i progressi della nuova Triestina e cominciare a conoscere i tanti nuovi arrivi. Insomma, piano piano si comincia a far sul serio, in vista dei primi impegni ufficiali.

A.R.

CALCIO DILETTANTI – IL CASO

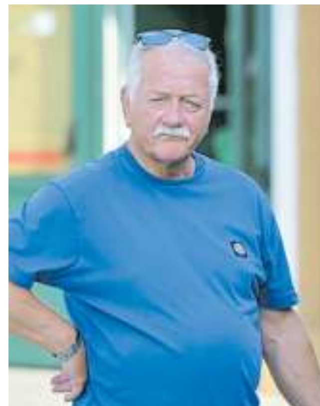
I presidenti sulla riforma dello sport «Serve il pressing delle federazioni»

Francesco D. Severi / TRIESTE

Non riscuotono grandi consensi a Trieste le dichiarazioni al vetriolo di Franco Bonanno, il patron della Pro Gorizia che nei giorni scorsi aveva chiamato a raccolta i suoi omologhi delle altre società regionali per protestare, mediante l'organizzazione di un comitato dei presidenti, contro la riforma dello sport entrata in vigore ad inizio mese. Unica eccezione il presidente dello Zaule Rabuiese Luigi Giani, che tuona contro una riforma che «sta portando nella disperazione più totale noi dilettanti, chiedendoci di dotarci di tutta una serie di figure che avranno come conseguenza un aumento delle quote annuali chieste agli atleti per far fronte all'impennata di costi».

«Come presidente appoggio l'idea del collega Bonanno - incede Giani - e spero che anche il comitato regionale della Lnd alzi la voce seguendo l'esempio di altre regioni che hanno cominciato a fare rete come Lombardia e Lazio. Se il 10 agosto nessuno si iscrive voglio vedere cosa fa la Lnd». Al netto dell'eccezione viola, tra i presidenti delle società triestine di Eccellenza regnano però sano realismo, attendismo per capire come si evolverà la situazione ed una sensazione di serenità data dalla sempre oculata gestione delle spese che dovrebbe risentire poco delle nuove regole.

In prima fila tra i realisti invece il numero 1 del San Luigi Ezio Peruzzo. «Che siamo contrari alla riforma non è certo una novità visto che un ministro che si vantava di non sapere nulla di sport ha messo insieme in un unico calderone tutto lo sport dilettantistico, dai professionisti di fatto della pallavolo all'ultima delle società calcistiche di terza categoria e ad oggi ancora non c'è chiarezza su come dobbiamo muoverci», rileva il patron biancoverde. «Però bisogna anche rendersi conto che stiamo parlando di una legge nazionale che riguarda tutto lo sport - continua Peruzzo - e quindi è inverosimile pensare di cambiare le cose raggruppando qualche presidente qua e là. Gli unici che avrebbero titolo per fare la voce grossa sono le singole federazioni dei vari sport».



Ezio Peruzzo

Non dissimile l'opinione del presidente del Chiarbola Ponziana Roberto Nordici, che condivide le perplessità del collega di via Felluga riguardo la nebulosità delle nuove regole. «In un momento cone questo, particolarmente delicato perché siamo in piena fase di tesseramento, è complicato operare perchè il nuovo portale dedito ai tesseramenti è caotico e mancano delle linee guida che ci permettano di capire chiaramente cosa fare», sottolinea il numero 1 dei veltri pur non disdegnando la riforma a livello ideale. «Dico da sempre che le asd sono comunque delle piccole aziende, quindi non ci vedo niente di male a mettere regole nuove - ancora Nordici - e noi come società siamo sereni perché abbiamo già delle figure esterne competenti che ci seguono e abbiamo un "monte ingaggi" veramente basso come dovrebbe essere la normalità nei dilettanti». Aspetta di capirne di più invece il presidente del Sistiana Sesljan Andrea Disnan: «Per il momento non posso né promuovere né bocciare in toto una riforma di cui si capisce poco, pertanto rimando il giudizio a quando tutto sarà più definito - afferma il deus ex machina dei gialloblù - certo è che però ci sarà molta più burocrazia e non ci voleva per società come le nostre che vivono di volontariato. Tuttavia non abbiamo nulla da temere perché siamo stati regolari con i pagamenti ed oculati senza fare promesse esagerate ai tesserati, e quindi non avremo problemi a rispettare contratti più definiti». —

BASKET SERIE A2

Trieste, doppio derby regionale in novembre Inizio in casa con Orzinuovi, poi si va a Chiusi

Diffuso il calendario che riserva ai biancorossi un inizio abbastanza soft. All'andata in via Flavia Udine e Cividale

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Sarà la neopromossa Agribertocchi Orzinuovi dell'ex biancorosso Alessandro Muzio l'avversaria che, domenica primo ottobre sul parquet del PalaRubini, terrà a battesimo la Pallacanestro Trieste nel prossimo campionato di serie A2.

Esordio sulla carta agevole per la formazione del neo coach Jamion Christian, in un mese di ottobre che sembra disegnato per regalare ai biancorossi una partenza lanciata.

Prima trasferta domenica 8 ottobre a Chiusi poi, dopo il turno infrasettimanale in casa contro Nardò il match esterno sul campo di Cento. Fuochi d'artificio che cominciano a fine mese con il match interno del 22 ottobre contro la Fortitudo e quello successivo a Verona contro la Tezenis.

Novembre sarà il mese dei derby visto che dopo la trasferta a Piacenza, Trieste affronterà la doppia sfida contro Udine e Cividale. Si giocheranno entrambi al PalaTrieste: domenica 5 novembre arriverà l'Apu Old Wild West degli ex biancorossi Da Ros, Clark e Marcos Delia mentre la settimana successiva sarà la volta della Gesteco Cividale.

Il girone d'andata si chiuderà con la trasfera di Rimini e il match casalingo del 26 novembre contro Forlì. La prima fase del campionato si chiuderà a inizio febbraio, dopo toccherà alla fase a orologio nella quale verranno affrontate dieci formazioni dell'altro girone della A2, ciascuna in un'unica partita.

Mancano poco più di due settimane, intanto, all'avvio della nuova stagione. Raduno e inizio della preparazione previsti attorno a ferragosto. Prima della Supercoppa e dei primi impegni ufficiali della stagione contro Cividale al PalaGesteco e Udine al PalaRubini, già fissate alcune amichevoli del precampionato. La prima uscita contro una squadra di College americano che verrà ufficializzata con data e orario all'inizio della prossima settimana,

Attorno a Ferragosto il raduno Prima uscita contro un college Usa

martedì 29 agosto, nell'ambito della ventesima edizione della Basketball Summer League organizzata da Massimo Piubello, Trieste sarà in campo a Grado contro la formazione austriaca dei Bulls di Kapfenberg. Qualche giorno dopo, venerdì 1 e sabato 2 settembre, spazio al tradizionale Lignano Basket dove, oltre a Cividale e Trieste, scenderanno in campo anche Forlì e Vigevano.

Continua intanto la campagna abbonamenti, giunta al termine della sua seconda settimana. Fino al 4 agosto c'è tempo di confermare il posto della passata stagione, l'orario di apertura delle biglietterie del PalaTrieste, in via Flavia oggi è dalle 10 alle 13. —

BASKET, IL CALENDARIO DELLA SERIE A2

A: 30/09-01/10/2023 — 1ª GIORNATA	R: 03/12/2023
Basket Accademy Nardò	Apu Udine
Ucc Piacenza	Rinascita Basket Rimini
PALLACANESTRO TRIESTE	Pall. Orzinuovi
United Eagles Basketball Cividale	Scaligera Basket Verona
Benedetto XIV Cento	Pallacanestro 2.015 Forlì
Fortitudo Pallacanestro Bologna 103	San Giobbe Basket Chiusi

A: 08/10/2023 — 2ª GIORNATA	R: 06/12/2023
Pall. Orzinuovi	United Eagles Basketball Cividale
Pallacanestro 2.015 Forlì	Basket Accademy Nardò
Rinascita Basket Rimini	Fortitudo Pallacanestro Bologna 103
Apu Udine	Ucc Piacenza
San Giobbe Basket Chiusi	**PALLACANESTRO TRIESTE**
Scaligera Basket Verona	Benedetto XIV Cento

A: 11/10/2023 — 3ª GIORNATA	R: 10/12/2023
Fortitudo Pallacanestro Bologna 103	Pallacanestro 2.015 Forlì
PALLACANESTRO TRIESTE	Basket Accademy Nardò
Pall. Orzinuovi	Rinascita Basket Rimini
United Eagles Basketball Cividale	San Giobbe Basket Chiusi
Scaligera Basket Verona	Apu Udine
Benedetto XIV Cento	Ucc Piacenza

A: 15/10/2023 — 4ª GIORNATA	R: 16-17/12/2023
Basket Accademy Nardò	Fortitudo Pallacanestro Bologna 103
Ucc Piacenza	United Eagles Basketball Cividale
Rinascita Basket Rimini	Scaligera Basket Verona
Benedetto XIV Cento	**PALLACANESTRO TRIESTE**
Pallacanestro 2.015 Forlì	Pall. Orzinuovi
Apu Udine	San Giobbe Basket Chiusi

A: 22/10/2023 — 5ª GIORNATA	R: 23/12/2023
Basket Accademy Nardò	Ucc Piacenza
San Giobbe Basket Chiusi	Benedetto XIV Cento
Pall. Orzinuovi	Scaligera Basket Verona
Apu Udine	United Eagles Basketball Cividale
PALLACANESTRO TRIESTE	Fortitudo Pallacanestro Bologna 103
Pallacanestro 2.015 Forlì	Rinascita Basket Rimini

A: 28-29/10/2023 — 6ª GIORNATA	R: 30/12/2023
Ucc Piacenza	Pallacanestro 2.015 Forlì
Fortitudo Pallacanestro Bologna 103	Pall. Orzinuovi
United Eagles Basketball Cividale	Basket Accademy Nardò
Scaligera Basket Verona	**PALLACANESTRO TRIESTE**
Benedetto XIV Cento	Apu Udine
Rinascita Basket Rimini	San Giobbe Basket Chiusi

A: 01/11/2023 — 7ª GIORNATA	R: 06-07/01/2024
Pallacanestro 2.015 Forlì	United Eagles Basketball Cividale
San Giobbe Basket Chiusi	Scaligera Basket Verona
Ucc Piacenza	**PALLACANESTRO TRIESTE**
Rinascita Basket Rimini	Benedetto XIV Cento
Apu Udine	Fortitudo Pallacanestro Bologna 103
Basket Accademy Nardò	Pall. Orzinuovi

A: 04-05/11/2023 — 8ª GIORNATA	R: 14/01/2024
United Eagles Basketball Cividale	Rinascita Basket Rimini
Scaligera Basket Verona	Pallacanestro 2.015 Forlì
PALLACANESTRO TRIESTE	Apu Udine
Fortitudo Pallacanestro Bologna 103	Ucc Piacenza
Benedetto XIV Cento	Basket Accademy Nardò
Pall. Orzinuovi	San Giobbe Basket Chiusi

A: 12/11/2023 — 9ª GIORNATA	R: 20-21/01/2024
Ucc Piacenza	Scaligera Basket Verona
San Giobbe Basket Chiusi	Pallacanestro 2.015 Forlì
PALLACANESTRO TRIESTE	United Eagles Basketball Cividale
Apu Udine	Pall. Orzinuovi
Basket Accademy Nardò	Rinascita Basket Rimini
Fortitudo Pallacanestro Bologna 103	Benedetto XIV Cento

A: 18-19/11/2023 — 10ª GIORNATA	R: 28/01/2024
Pallacanestro 2.015 Forlì	Apu Udine
United Eagles Basketball Cividale	Fortitudo Pallacanestro Bologna 103
Scaligera Basket Verona	Basket Accademy Nardò
San Giobbe Basket Chiusi	Ucc Piacenza
Rinascita Basket Rimini	**PALLACANESTRO TRIESTE**
Pall. Orzinuovi	Benedetto XIV Cento

A: 26/11/2023 — 11ª GIORNATA	R: 04/02/2024
Basket Accademy Nardò	San Giobbe Basket Chiusi
Apu Udine	Rinascita Basket Rimini
Benedetto XIV Cento	United Eagles Basketball Cividale
Ucc Piacenza	Pall. Orzinuovi
Fortitudo Pallacanestro Bologna 103	Scaligera Basket Verona
PALLACANESTRO TRIESTE	Pallacanestro 2.015 Forlì

PALLACANESTRO TRIESTE — LNP LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO

WITHUB

BASKET SERIE B FEMMINILE

Colpo della Ginnastica Triestina Arrivano il talento e l'esperienza dell'ex Futurosa Chiara Croce

Il coach Jogan: «Ha leadership e una intelligenza cestistica di categoria superiore. Con lei e Ciotola due play di livello» La giocatrice: «Ci metto passione»

Guido Roberti / TRIESTE

Prende forma sempre più ed è prossima alla definizione completa del roster la Società Ginnastica Triestina, proiettata ad un nuovo campionato di serie B sotto la guida di coach Jogan.

Dopo una serie di conferme, solida base per un lavoro all'insegna della continuità, la società ha perfezionato l'inserimento nel parco giocatrici di Chiara Croce, play-guardia di 170 cm, classe 1988, proveniente da Futurosa, la società con la quale a suon di campionati vinti ha potuto percorrere l'esaltante rincorsa culminata con la disputa della serie A2.



Chiara Croce rinforzo della Società Ginnastica Triestina

Di quel Futurosa è stata anche capitana, un innesto decisamente di spessore per la società del presidente Varrecchia desiderosa di confermarsi su buoni livelli in serie B.

Queste le parole dell'allenatore Matija Jogan, indubbiamente soddisfatto del nuovo innesto: «Chiara ha una forte leadership ed una intelligenza cestistica di categoria superiore. Con il suo ottimo ball–handling e il tiro da fuori, sarà sicuramente una spina costante nel fianco delle avversarie. Si tratta di una giocatrice di grande esperienza - continua il coach della Sgt - e siamo felici che abbia sposato il nostro progetto. Con lei e Ciotola disponiamo di due play di assoluto livello».

Con riconoscenza alla società di provenienza, ricchi di umiltà e stimoli anche i primi pensieri di Chiara Croce, pronta a vestire la canotta biancoceleste: «Ringrazio ancora Futurosa ma ora mi butto nella nuova avventura proposta dalla Ginnastica Triestina. Voglio entrarci in punta di piedi promettendo di dare intanto tutta la mia esperienza ma con la stessa passione di quando ero bambina mettendomi come sempre al servizio del gruppo e magari delle giocatrici più giovani». —

BASKET GIOVANILE

Centro di alta specializzazione I convocati classe 2010

TRIESTE

Il comitato regionale del Friuli Venezia Giulia della Fip ha diffuso l'elenco dei giocatori classe 2010 si undicazione del referente tecnico territoriale Alessandro Guidi in previsione del Centro tecnico di alta specializzazione dal 27 al 30 agosto. Di questi atleti solamente sedici prenderanno parte al raduno.

Ecco i convocati: Affatato (BaskeTrieste), Astner (Asar Romans), Biason (Lignano Basket), Bierti (Gemona Basket), Buzzi (Udine Basket Club), Cavazzoni (Nuova Pallacanestro Sanvitese), Cecutti (Paf), Chemello (Pall.Tolmezzo), Civiero (NUova Pallacanestro Sanvitese), Covi (Kontovel), De Piero (Lignano Basket), De Stefani (Sacile Basket), Ferhati (Torre), Finatti (Baloncesto Isontina), Gaon (BaskeTrieste), Giani (Ofp Azzurra Rdr), Hyso (Pall. Vis), Kolata (Dom), Krizman (Ofp Azzurra Rdr), Perei (Pall. Laipacco), Pugliese (Ofp Azzurra Rdr), Rella (Ofp Azzurra Rdr), Rossignoli (Ofp Azzurra Rdr), Scian (Nuovo Basket 2000), Todorovic (Baloncesto Isontina), Tutino (Udine Basket Club).

Allenatori: Alessio Sioni, Andrea Zucca, Simone Babic. Preparatore fisico Francesco Agostini. Fisioterapista Francesco Frontani. —

LA STANGATA

Juventus esclusa dalla Conference League

La Uefa infligge anche dieci milioni di multa al club bianconero, possono diventare venti in caso di problemi con i bilanci

Emanuele Pastorella / TORINO

La Juventus è fuori dalle coppe per la stagione 2023-2024, non parteciperà quindi alla Conference League, e dovrà pagare dieci milioni di euro di multa, con in ballo ulteriori dieci, «se i bilanci annuali del club per gli anni finanziari 2023, 2024 e 2025 non saranno conformi ai requisiti contabili». Non c'è l'ufficialità, ma al posto dei bianconeri in Europa entrerebbe la Fiorentina, che aspetta comunicazioni e si dice pronta ai playoff.

LE MOTIVAZIONI

La decisione è della Uefa per il mancato rispetto del settlement agreement, l'accordo con cui lo scorso agosto i bianconeri si erano impegnati a rientrare parametri del fair play finanziario entro il 2025. Le indagini sulla Juventus, e anche sul Chelsea, erano state aperte dalla Cfcb, l'organo di controllo finanziario dei Club Uefa ed è stata la Prima camera di questo organismo a deliberare che il club bianconero ha violato l'accordo transattivo firmato nell'agosto 2022. A guardare bene si tratta di una sorta di patteggiamento dei bianconeri con l'organismo internazionale, che assicura alla squadra la certezza di potersi poi guadagnare sul campo l'eventuale partecipazione alla Champions nella stagione 2024-2025. Nei fatti chiude i conti del club con i tribunali sportivi anche internazionali. La «Juventus, pur continuando a ritenere inconsistenti le asserite violazioni e corretto il proprio operato – fa sapere a caldo il club – ha dichiarato di accettare la decisione rinunciando a proporre appello, escludendo espressamente, e l'Uefa Cfcb prendendone nota, che questo possa costituire ammissione di qualsiasi responsabilità a proprio carico» è la reazione a caldo dei bianconeri. L'ulteriore importo di 10 milioni «sarebbe eventualmente trattenuto dagli introiti della partecipazione alle competizioni Uefa nelle prossime stagioni sportive» specifica la Juve.

LE REAZIONI

«Siamo dispiaciuti per la decisione del Uefa Club financial control body – commenta il presidente della Juventus, Gianluca Ferrero –. Non condividiamo l'interpretazione che è stata data delle nostre tesi difensive e restiamo fermamente convinti della correttezza del nostro operato e

> **Il posto vacante dovrebbe essere della Fiorentina: si attende l'ufficialità**

della fondatezza delle nostre argomentazioni. Tuttavia – prosegue – abbiamo deciso di non presentare appello contro questo giudizio. Questa decisione è in linea con quella presa lo scorso maggio nell'ambito dei contenziosi con la Figc. Come in quel caso, preferiamo mettere fine al periodo delle incertezze e assicurare ai nostri stakeholder interni ed esterni la totale visibilità e certezza sulla partecipazione del club alle future competizioni internazionali. Andare in appello ed eventualmente in altri gradi di giudizio, incerti negli esiti e nei tempi, aumenterebbe l'incertezza rispetto alla nostra eventuale partecipazione alla Champions League 2024-2025». Il primo derby italiano della stagione è andato intanto alla Juventus, i bianconeri hanno battuto ai rigori il Milan a Los Angeles dopo il 2-2 dei tempi regolamentari. È stato un test utile sia per Massimiliano Allegri che per Stefano Pioli, che hanno potuto valutare sul campo i primi miglioramenti delle rispettive squadre. «Vincere aiuta sempre, dobbiamo avere l'ambizione di fare cose importanti» il primo commento a caldo del toscano; «Non è un passo indietro rispetto alla sfida con i Blancos» la riflessione del rossonero, reduce dalla seconda sconfitta in due gare dopo il 3-2 contro il Real Madrid. —



Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus ANSA

MONDIALI DI SCHERMA

Dietrofront Fie, Kharlan riammessa Argento azzurro nella spada donne



Olga Kharlan ANSA

TORINO

Arriva il dietrofront della Federscherma internazionale sulla sanzione alla sciabolatrice ucraina Olga Kharlan, che ieri ai Mondiali a Milano era stata squalificata per il mancato saluto alla russa (ma che gareggia come atleta neutrale) Anna Smirnova al termine dell'incontro nel torneo individuale. Dopo un'altra giornata di voci e indiscrezioni che si sono rincorse per i padiglioni del MiCo a Milano ma anche di forti pressioni a livello politico-sportivo (dal ministro dello sport italiano Abodi al Cio), ieri in serata la Fie ha confermato ufficialmente che la Kharlan potrà partecipare da oggi alla competizione femminile a squadre insieme alle compagne. «Il Bureau ha deciso di consentire a Olga Kharlan di partecipare alla competizione di sciabola a squadre» è stato spiegato in conferenza stampa. «Una decisione straordinaria arrivata a seguito di un incidente che ha coinvolto Kharlan, la quale ha ammesso – rileva poi la Fie in una nota – che la sanzione era corretto dopo aver rifiutato di stringere la mano a un avversario neutrale».

«Ringrazio il Comitato Fie per questa decisione. In questi giorni difficili ho trovato la forza per gareggiare», ha commentato Kharlan in conferenza stampa. Confermando che potrà partecipare nel torneo individuale alle Olimpiadi 2024 grazie al via libera, giunto per lettera, del presidente del Cio, Thomas Bach. Il clamore non ha comunque messo in ombra i successi della scherma azzurra, che ieri ha celebrato l'ottava medaglia – l'argento nella spada a squadre femminile – che permette agli azzurri di eguagliare il bottino dei Mondiali 2022 del Cairo. Rossella Fiamingo, Alberta Santuccio, Mara Navarria e Federica Isola sono state battute dalla Polonia. —

LA CANDIDATURA

Italia e Turchia si alleano per organizzare Euro 2032

Italia e Turchia scelgono di allearsi per organizzare gli Europei di calcio del 2032. Una mossa a sorpresa quella arrivata con la lettera all'Uefa dei due Paesi, che essendo gli unici in corsa – salvo altre sorprese – vanno verso l'assegnazione. Una decisione che sa anche di svolta perché non ha precedenti nel calcio continentale, perché mai Paesi non confinanti hanno ospitato insieme l'evento, e anche per la singolarità dell'abbinamento, ma che ha come obiettivo di superare ostacoli non indifferenti. Quali uniche candidate per ospitare tra nove anni il torneo, di fronte al rischio di una pesante bocciatura, Roma e Ankara hanno valutato che in momenti complicati l'unione fa la forza e i vantaggi di avere un compagno d'avventura superano eventuali dubbi sulla bontà della scelta. —

MONDIALI DI CALCIO

L'Italdonne sfida la Svezia In palio il pass per gli ottavi

In questo Mondiale femminile dove le nazionali di casa stentano, con la Nuova Zelanda che perde con le Filippine e l'Australia con la Nigeria, l'Italia si avvicina a passo spedito verso la seconda partita del suo torneo. Oggi, giorno che ha in cartellone anche un big match molto atteso come Francia-Brasile, le azzurre affrontano l'altra capolista del gruppo G ovvero la Svezia, con diretta tv su Rai1 alle 9.30 ora italiana. È una partita che, alla luce del 2-2 tra Argentina e Sudafrica, potrebbe già regalare alle azzurre il pass per gli ottavi di finale. Una vittoria contro la Svezia al'Regional Stadium'di Wellington consentirebbe all'Italia di festeggiare la qualificazione con 90'di anticipo, ma anche in caso di pareggio la squadra di Milena Bertolini si presenterebbe all'appuntamento del 2 agosto con le sudafricane avendo a disposizione due risultati su tre. —

PALLANUOTO

Bronzo iridato al Setterosa otto anni dopo Kazan 2015

A otto anni di distanza dal bronzo di Kazan 2015, il Setterosa torna sul podio mondiale a Fukuoka, chiudendo anche in questo caso al terzo posto. La medaglia è arrivata dopo una «finalina» contro l'Australia in cui le azzurre hanno prevalso al di là del risultato che le ha viste vincenti con solo due reti di scarto, per 16-14, giocando sempre con ritmo e intensità, come aveva chiesto il ct Carlo Silipo, alla guida di questa nazionale da due anni e già alla seconda medaglia, perché questo bronzo mondiale si aggiunge a quello europeo conquistato a Spalato. Ma il risultato di ieri merita perché fa dell'Italia l'unica nazione che a Fukuola ha conquistato almeno un podio in cinque diversi sport acquatici: infatti in questa rassegna giapponese sono arrivate medaglie da nuoto, nuoto in acque libere, tuffi, nuoto sincronizzato e pallanuoto. —

CANOA

Europei giovanili, Hengl e Zucca passano in finale

I portacolori del Cmm Sauro in Portogallo confermano l'eccellente condizione dimostrata ai Mondiali junior e Under 23

TRIESTE

Esordio eccellente di Davide Hengl e Sofia Zucca ai Campionati Europei junior ed under 23 di Montemor-O-Velho in Portogallo. A distanza di tre settimane dal mondiale di Auronzo, i due canoisti del Cmm Nazario Sauro si confermano ancora una volta atleti di altissimo profilo internazionale.

Una medaglia di bronzo per Zucca ed una finale per Hengl non accontentano i due triestini che sul campo portoghese cercano di rivivere la "saudade" iridata, confermandosi stelle di prima grandezza del panorama continentale. Nella prima giornata di gare, la Zucca nel K4 500 metri assieme a Del Gratta, Bentivoglio e Beretta, piazzandosi al secondo posto in batteria, alle spalle di 1"670 dalla Germania, e siglando il secondo tempo di specialità, accedevano alla finale A di domenica (ore 10.02 locali, 11.02 italiane), candidandosi come protagoniste.

Un risultato eccellente per l'atleta allenata da Gabriele Cutazzo, al secondo anno in categoria U16. Un percorso in crescendo per Davide Hengl, che giovedì nel K4 junior 500 metri, assieme al sangiorgino Zanutta, Palliola (campioni del mondo in K2 ad Auronzo), e Caretti, presentano il biglietto da visita agli avversari, dominando la batteria, facendo siglare il miglior crono di specialità, ponendosi come i favoriti nella finale di domani pomeriggio alle 14.59 (ore 15.59 italiane).


Il K4 femminile azzurro in azione

Ma non si smentisce Hengl nemmeno nel K1 500: dopo un'ottima batteria, in semifinale venerdì mattina si piazza secondo guadagnando un posto tra i primi 9 in Europa anche in questa specialità, domattina alle 9.15 (10.15 italiane), mentre sui 200 metri non strappa d'un soffio la qualificazione diretta, dovendo passare per la semifinale. Buone notizie anche per la gradese Irene Bellan (Fiamme Oro), che nella batteria del K1 U23 200 metri si qualificava per la finale vincendo con un crono stratosferico nella qualificazione più veloce. Grande attesa anche per il k4 che gareggerà nella finale diretta domani alle 9.27.

Il sangiorgino Federico Zanutta dimostrava il suo valore nel settore junior, dopo il titolo mondiale e le medaglie di Auronzo, conquistando a Montemor le finali nel K2 500, 1000 e nel K4 500 metri, confermando l'ottimo stato di forma. Non è riuscita ad agguantare la finale Giada Rossetti (Timavo), impegnata nel K1 U23 in una delle specialità più ostiche: settima in batteria e quinta in semifinale.

MAURIZIO USTOLIN

BASEBALL

Gli Under 12 dell'Iscopy si impongono a Prosecco nel Trofeo Internazionale Senza Confini-No borders

Ugo Salvini / TRIESTE

Prestigioso successo della Junior Alpina Is Copy nella 23.a edizione del Torneo internazionale di baseball "Senza confini – No borders", riservato agli under 12, che ha visto impegnati, a Prosecco, ben 8 squadre e 120 atleti, in rappresentanza di 5 Nazioni, per l'organizzazione della società ospitante, di cui è presidente Pasqualino Izzo.

Dopo due intense giornate di eliminatorie, che hanno visto sfidarsi sul diamante le formazioni italiane giunte da Conegliano, Macerata, Ponte di Piave, Ravenna e Staranzano, le straniere provenienti da Austria, Slovenia e Ungheria, Slovenia, e quella rappresentativa della base Usa di Aviano, per la finale si sono qualificate la Is Copy e il Conegliano.

Il team locale, guidato dal manager venezuelano Allant Garcia, ha schierato un'ottima formazione difensiva, con Niccolò Cortese in pedana, che non ha concesso spazio alle mazze venete, forte di un collaudato gruppo di interni a difesa del diamante.

In battuta, la Junior Alpina si è dimostrata subito aggressiva, con tutta la squadra in evidenza e due battute sulla rete di Andrea Berdini che, grazie a una matura performance nei due inning in pedana, è stato poi premiato a fine torneo. Ad arricchire la già buona rosa della compagine triestina anche tre prestiti dai Tigers di Cervignano.

Il Conegliano non ha retto il ritmo dei padroni di casa e, anche complice un brutto infortunio subito dal pitcher veneto che, al quarto inning, è stato colpito al ventre da una battuta secca, per fortuna senza conseguenze, ha ceduto alla Is Copy, che ha dilagato, concludendo l'incontro sul 13 a 2. Il torneo, erede del mitico "Città di Trieste", dunque con vent'anni di storia alle spalle, ha ripreso, dopo la pandemia, il posto di prestigio che gli è sempre stato riconosciuto dal movimento del baseball internazionale.

Soddisfazione è stata espressa in particolare da Izzo per la presenza, dopo molti anni, della squadra statunitense, formata dai ragazzi della base Usaf di Aviano.

Trieste si è dimostrata ancora una volta una piazza di livello e punto di riferimento per il Centro Europa, grazie al progetto di collaborazione con la Baseball Schule di Vienna e con il club ungherese del Debrecen.

Intanto la prima squadra della Is Copy ha fatto propri i due incontri dell'ultima giornata del campionato federale di serie B, contro il Ravenna. Ora si attende l'esito dei recuperi della prossima settimana, tra le squadre che hanno avuto annullamenti per maltempo durante il girone, per sperare di rientrare nel pool play off.

CANOTTAGGIO

Quattro atleti regionali alla Coupe de la Jeunesse

TRIESTE

Il FVG sarà rappresentato da 4 atlete ed 1 tecnico, che saranno presenti sabato e domenica sul Bosbaan, mitico campo di regata alle porte di Amsterdam (Olanda), per la 33^ edizione della Coupe de la Jeunesse, manifestazione remiera europea riservata agli Under 19. 14 le imbarcazioni in gara della rappresentativa italiana, sette maschili e sette femminili, composte da 56 atleti (29 ragazzi e 27 ragazze) scelti dopo le selezioni dello scorso 15 luglio a Piediluco. Della squadra che scenderà in acqua nella due giorni remiera olandese, ci saranno le regionali: Tea Fortunat e Alice Ozbolt (SN Pullino) nel 4 di coppia, Marta Gonano (SC Ausonia) nel singolo tutte e tre al battesimo in Azzurro, e Giulia Barini (CC Saturnia) sull'otto, già lo scorso anno in Coupe nel 2 senza, seguite da Flavio Mosetti, coach della Pullino. 12 equipaggi nel doppio femminile, che vedrà impegnate le muggesane Fortunat e Ozbot, nella specialità più affollata tra le donne, che saranno in gara sabato mattina nelle batterie (10:05/10:10), con la finale sabato pomeriggio alle 16:00, mentre la seconda giornata di gare prevede le qualificazioni tra le 9:25 e le 9:30 e la finale alle 13:00 di domenica. Nel singolo femminile, al cui via ci sarà la gradese Gonano, 10 le sculler iscritte, con batterie sabato tra le 9:55 e le 10:00 e finale alle 15:45, mentre domenica le qualificazioni 9:15 e le 9:20 e la finale alle 12:45. Nell'otto, sul quale sarà imbarcata la Barini, 4 le imbarcazioni ai barchini di partenza, con finale diretta sabato alle 14:00 e domenica alle 11:00.

PALLAMANO

Trieste debutta in casa contro Conversano

Varato il calendario della serie A che prevede subito un match di cartello a Chiarbola il 7 settembre

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ritorno in serie A Gold con il botto per la Pallamano Trieste che il prossimo 9 settembre, data della ripresa del massimo campionato, affronterà Conversano sul parquet di Chiarbola. Prima uscita di assoluto prestigio, revival della finale scudetto del lontano 2001, nel contesto di un inizio di torneo tutto sommato abbordabile visto che, dopo la successiva trasferta a Merano, la formazione di Fredi Radojkovic affronterà un trittico di gare alla sua portata. In casa contro Cingoli, a Carpi e ancora a Chiarbola contro Siracusa, l'occasione di mettere prezioso fieno in cascina per cominciare con il piede giusto la stagione. Poco più di un mese al via con la nuova serie A Gold che coinvolgerà 14 squadre: dalla serie A2 sono arrivate Sparer Appiano e Macagi Cingoli, tornate nel massimo campionato rispettivamente dopo uno e due anni di purgatorio nel secondo campionato nazionale. Ci saranno anche loro a combattere con la Junior Fasano, salita sul tetto d'Italia dopo la serie di finale vinta contro Sassari. Nell'albo d'oro della passata stagione anche il Brixen per quanto riguarda la Coppa Italia e il Conversano, vincitrice invece della Supercoppa giocata nel dicembre 2022. La formula si snoda attraverso ventisei giornate di una regular season che si chiuderà il 4 maggio. A seguire play-off e play-out. Corsa scudetto dedicata alle squadre classificate dal primo al quarto posto, lotta salvezza dedicata alle formazioni che chiuderanno dalla decima alla tredicesima posizione. Si gioca tra semifinali (18, 23 e 25 maggio) e finale (29 maggio, 1° e 3 giugno), in ambedue i casi al meglio delle tre partite. Retrocessione diretta in Silver per l'ultima classificata al termine della regular season. I campioni d'Italia di Fasano debutteranno in casa contro la neo-promossa Macagi Cingoli. Tra le partite in programma il calendario propone anche i derby altoatesini Sparer Appiano - Bressanone e Bolzano - Alperia Merano, le cui date potrebbero però subire variazioni in relazione agli impegni di brissinesi e Black Devils in European Cup, ambedue al primo turno e rispettivamente contro Amber (Lituania) e Dinamo Pancevo (Serbia). Questo il programma della prima giornata: Cassano Magnago – Teamnetwork Albatro, Pressano – Secchia Rubiera, Trieste – Conversano, Sidea Group Fasano – Macagi Cingoli, Raimond Ego Sassari – Carpi, Sparer Appiano- Bressanone, Bolzano- Alperia Merano. —


Jan Radojkovic

Scelti per voi





20 anni che siamo italiani
RAI 1, 21.25
Ultimo appuntamento, in replica, con lo show condotto da **Gigi D`Alessio** e **Vanessa Incontrada** che festeggiano l`insolito anniversario in compagnia di tanti ospiti: Il Volo, Nek, Alessandro Siani, Flavio Insinna, Giuseppe Zeno e Anna Tatangelo.



Mai fidarsi di mia figlia
RAI 2, 21.20
Katie e Greg con i due figli, sono una famiglia perfetta e felice. Quando a casa loro arriva Samantha, nata dal precedente matrimonio di Greg, iniziano i problemi: la ragazza non sopporta la famiglia perfetta...



L'amica geniale
RAI 3, 21.25
A Pisa, negli anni dell'università, Elena si trasforma in una giovane donna elegante, colta e disinibita. Quando torna a Napoli per le vacanze di Pasqua, rivede Lila, avvilita e sfiduciata, che le affida i suoi diari segreti.



Io, loro e Lara
RETE 4, 21.25
In un universo ormai incomprensibile, don Carlo (**Carlo Verdone**), un prete missionario, torna dall`Africa e cerca di risolvere i problemi dei suoi cari senza rinunciare alla sua morale.



Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti.** Uomini e donne, proventi da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2023.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
7.00 TG1 Attualità
7.05 Paesi che vai... Doc.
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Weekly Lifestyle
9.15 Svezia - Italia Calcio
12.00 Linea Verde Tour Doc.
12.30 Linea Verde Sentieri Documentari
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Documentari
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.00 A Sua Immagine Att.
16.45 TG1 Attualità
17.00 Morgane - Detective geniale Serie Tv.
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 20 anni che siamo italiani Spettacolo
23.45 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
6.30 Dove danzeremo domani Documentari
7.15 Ennio Flaiano, straniero in patria Documentari
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
10.20 Bellissima Italia... Lif.
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I mestieri di Mirko Lifestyle
12.05 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Mondiali di Nuoto Nuoto
15.15 Clásica San Sebastián Ciclismo
17.00 Milano 2023. Campionati Mondiali Seniores Scherma
18.50 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Mai fidarsi di mia figlia (1ª Tv) Film Thriller ('19)
23.00 Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3
8.00 La banda degli onesti Film Commedia ('56)
9.55 Geo Documentario Documentari
10.20 Il segno delle donne Documentari
11.05 Storie delle nostre città Documentari
12.00 TG3 Attualità
12.20 Un figlio all'improvviso Film Commedia ('17)
13.40 Geo Documentario Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Estate Att.
15.00 In cammino Attualità
15.45 Hudson & Rex Serie Tv
17.30 Report Estate Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Il meglio di Generazione Bellezza Documentari
21.25 L'amica geniale Serie Tv
23.40 TG 3 Sera Attualità
23.50 Meteo 3 Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.40 I Cesaroni Fiction
9.55 Il ragazzo che sapeva amare Film Comm. ('67)
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora del West Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Planet Earth "I Diari" - Dietro Le Quinte: Praterie Show - East New York Show
15.55 Tempo di vivere Film Drammatico ('58)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 Io, loro e Lara Film Commedia ('10)
0.05 Rimini Rimini Film Commedia ('87)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 La Famiglia Dei Pinguini Documentari
10.00 Monti selvaggi Documentari
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Scene Da Un Matrimonio Show
15.40 Un altro domani (1ª Tv) Soap
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Lo Show Dei Record Spettacolo
0.45 Speciale Tg5 Attualità
1.35 Tg5 Notte Attualità
2.10 Paperissima Sprint Spettacolo
2.55 Non è stato mio figlio Serie Tv

ITALIA 1
7.00 Speedy Gonzales E Duffy Duck Cartoni Animati
7.10 Un oceano di avventure Cartoni Animati
7.55 È un po' magia per Terry e Maggie Cartoni Animati
8.45 Friends Serie Tv
10.00 Will & Grace Serie Tv
11.00 Mom Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Una Vita In Vacanza - Destinazione Sicilia Spettacolo
14.25 The Big Bang Theory Serie Tv
15.25 Lucifer Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Ritorno al futuro - Parte III Film Fantascienza ('90)
23.45 Scuola di polizia Film Commedia ('84)
1.40 Londra Automobilismo

LA 7
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Att.
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 The Royals Lifestyle
12.00 L'Aria che Tira - Estate Diario Attualità
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Uozzap Attualità
14.40 I complessi Film Commedia ('65). Tre episodi umoristici sul tema dei complessi (timidezza, falsi pudori, impaccio): chi li ha e chi li subisce.
16.45 The Royals Lifestyle
18.00 La ragazza con la pistola Film Commedia ('68)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Estate Attualità
21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
0.15 Tg La7 Attualità

TV8
16.15 Scozia - Italia Rugby
18.15 GP Belgio Automobilismo
19.15 Paddock Live Attualità
20.15 GP Belgio Automobilismo
21.00 Paddock Live Attualità
21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
22.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
24.00 Un sogno in affitto Lifestyle

NOVE
17.50 Trespass - Sequestrati Film Thriller ('11)
20.10 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.25 L'enigma del mostro di Firenze Documentari
23.35 L'enigma del mostro di Firenze Documentari
1.45 Delitti di famiglia Documentari

20 (20)
18.00 Formula E 2023: Londra
18.55 Campionato Formula E - Podio Londra Rubrica
19.10 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Colpo grosso al Drago Rosso - Rush Hour 2 Film Azione ('01)
23.05 Point Break Film Azione ('15)
1.20 Chuck Serie Tv

RAI 4 (21)
17.15 Il Commissario Rex Serie Tv
21.20 ID A Film Thriller ('11)
23.05 Becky Film Azione ('20)
0.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.40 Eli Roth's History of Horror Serie Tv
1.25 The Limehouse Golem - Mistero sul Tamigi Film Horror ('16)
3.10 Sputnik Film Fantascienza ('20)
5.00 Ransom Serie Tv

IRIS (22)
11.45 Terra di confine - Open Range Film Western ('03)
14.25 Michael Clayton Film Drammatico ('07)
16.50 Viaggio in paradiso Film Drammatico ('12)
18.55 Poseidon Film Azione ('06)
21.00 Nessuna verità Film Drammatico ('08)
23.35 Passenger 57 - Terrore ad alta quota Film Azione ('92)

RAI 5 (23)
17.30 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
18.30 Rai News - Giorno Attualità
18.35 Visioni Spettacolo
19.05 Roma Festival Barocco - F. Gasparini Spettacolo
20.00 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Lungo la via della seta Documentari
21.15 Le Baccanti Spettacolo
23.40 Danza Abbondanza Bertoni Spettacolo

RAI MOVIE (24)
17.00 A United Kingdom: L'amore che ha cambiato la storia Film Drammatico ('16)
18.50 Pattini d'argento Film Avventura ('20)
21.10 Non è un paese per giovani Film Commedia ('17)
22.55 L'estate addosso Film Commedia ('16)
0.40 Lo sciacallo - Nightcrawler Film Thriller ('14)

RAI PREMIUM (25)
16.10 Un passo dal cielo Fiction
21.20 Mina Settembre Serie Tv
22.15 Mina Settembre Serie Tv
23.10 Il Commissario Ricciardi Serie Tv
1.10 Blu notte - Misteri italiani Documentari
2.55 Intramontabili Attualità
3.20 Un caso di coscienza Serie Tv
5.00 Piloti Serie Tv
5.20 C'era una volta Studio Uno Serie Tv

CIELO (26)
14.15 Fratelli in affari Spettacolo
16.15 Buying & Selling Spettacolo
17.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Kreola Film Drammatico ('92)
23.15 Porn Inc. Documentari

TWENTYSEVEN (27)
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 A-Team Serie Tv
21.10 Midnight in Paris Film Commedia ('11)
23.10 Blues Brothers - Il mito continua Film Commedia ('98)
1.15 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari
5.10 Camera Café Serie Tv

TV2000 (28)
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Soul Attualità
21.20 Simon Birch Film Commedia ('98)
23.15 Monsieur Lazhar Film Drammatico ('11)
1.15 La compieta preghiera della sera Attualità
1.35 Santo Rosario Attualità

LA7 D (29)
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 FIG World Cup Milano 2023 Ginnastica ritmica
2.20 I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5 (30)
17.00 Temptation Island Real Tv
21.10 Marie is on fire - Il mondo è di chi ha coraggio Film Commedia ('19)
23.00 L'Ora Della Verità Serie Tv
1.05 Sacrificio d'amore Fiction
2.40 Brave and Beautiful Serie Tv
3.20 Una vita Telenovela
4.05 Centovetrine Soap

REAL TIME (31)
16.05 Abito da sposa cercasi Puglia Spettacolo
18.35 Abito da sposa cercasi Palermo Spettacolo
20.15 Casa a prima vista Spettacolo
21.20 Royal Time (1ª Tv) Att.
21.30 Kate vs. Meghan: una guerra reale Documentari
22.25 Royal Time (1ª Tv) Attualità
22.35 Harry e William: conflitto reale Attualità

GIALLO (38)
10.20 Tandem Serie Tv
12.20 Alexandra Serie Tv
14.20 Perception Serie Tv
17.20 Vera Serie Tv
19.15 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Le due facce della legge Serie Tv
22.20 Le due facce della legge Serie Tv
23.30 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
1.30 I misteri di Brokenwood Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 The Closer Serie Tv
15.50 Cyberstalker - Connessioni pericolose Film Drammatico ('12)
17.35 Forever Serie Tv
19.25 The Closer Serie Tv
21.10 La signora in giallo: L'ultimo uomo libero Film Giallo ('01)
22.55 Forever Serie Tv
0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX (52)
14.30 Car Crash TV Documentari
15.30 Affare fatto! Documentari
17.30 La febbre dell'oro Documentari
19.25 Nudi e crudi Brasile Spettacolo
21.25 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari
22.40 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Speciale Mittelfest 2023; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.45 Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: la mostra "Trieste Audace", presso il Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Trieste.

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
6.57 Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; segue Calendarietto; **7.30** Magazine del mattino; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Avvenimenti culturali; segue Music box; **9.10** Radio rock; segue Music box; **10.00** Notiziario; **10.10** SLOVENSKI GRADOVI – vodi Vanja Debevec; **11.00** Music magazine – Sergej Rahmaninov, vita e opere dell'ultimo romantico russo; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** L'angolino dei ragazzi: Primož Suhodolčan KORŠARKAR NAJ BO, pripoveduje Luka Cimprič; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Terzo turno; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena: Vladimir Bartol – Miroslav Košuta: ALAMUT – romanzo sceneggiato in 6 pt, 4. pt; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
11.30 Eta Beta
12.30 Radio1 Musica
14.05 Sabato sport
19.20 Ascolta, si fa sera
19.25 Radio1 Musica
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2
13.45 Tutti Nudi
16.00 Radio2 Estate in Musica
19.45 Radio2 Hits
22.00 Radio2 Estate in Musica sera
24.00 Radio2 Hits

RADIO 3
19.30 Radio3 Suite - Festival dei festival
22.30 Radio3 Suite - Festival dei festival: Amiata Piano Festival
24.00 Battiti

DEEJAY
14.00 Notorious
17.00 Chicco Giuliani
19.00 GiBi Show
20.00 Say Waaad?
22.00 Deejay Time
23.00 Deejay Parade

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Cose che Capital
12.00 Best Guest
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

M20
10.00 Patrizia Prinzivalli
14.00 Deejay Time
15.00 M20 Chart
17.00 Vittoria Hyde
20.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.20 Il segreto del mio successo Film Sky Cinema Comedy
17.25 Kung Fu Panda 3 Film Sky Cinema Family
18.00 Se Dio vuole Film Sky Cinema Uno
18.55 Zona d'ombra Film Sky Cinema Drama
19.00 The Box Film Sky Cinema Suspense
19.05 Sulle ali dell'avventura Film Sky Cinema Family
19.10 Yes Man Film Sky Cinema Comedy
19.10 Il divo Film Sky Cinema Due
19.15 Salt Film Sky Cinema Action
19.25 Morto per un dollaro Film Sky Cinema Collection
19.25 ... E alla fine arriva Polly Film Sky Cinema Romance
19.35 Ti presento i suoceri Film Sky Cinema Uno
21.00 End Game Film Sky Cinema Action
21.00 Non sposate le mie figlie 2 Film Sky Cinema Comedy
21.00 Dogman Film Sky Cinema Drama
21.00 Il prodigioso Maurice Film Sky Cinema Family
21.00 Eiffel Film Sky Cinema Romance
21.00 The Hollow Point - Punto di non ritorno Film Sky Cinema Suspense
21.15 Il texano dagli occhi di ghiaccio Film Sky Cinema Collection

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 INFOCANALE
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
14.20 QUARTA DI COPERTINA
14.45 SHAKER
15.35 IL GIARDINO DEI SOGNI
16.20 L'APPUNTAMENTO COLLEZIONE
17.05 I SOLITI POOH
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.35 VREME
18.40 PRIMORSKA KRONIKA
18.55 POLETNO VREME
19.00 TUTTOGGI I edizione
19.25 TG SPORT
19.30 DOMANI E' DOMENICA - rubrica religiosa
19.45 MISSIONE GIOVANI
19.55 STORIE DI VIAGGI E MARI
20.20 VOGLIA DI NATURA
21.00 TUTTOGGI II edizione
21.15 FOLKEST 2015
22.50 4 CHIACCHERE CON...
23.00 MUSICA SOTTO L'OLIVO
23.50 DOMANI E' DOMENICA - rubrica religiosa
00.00 TUTTOGGI II edizione /r/

TELEQUATTRO
06.00 TRIESTE IN DIRETTA
06.30 TRIESTE D'ARTE
07.00 SVEGLIA TRIESTE
10.00 GINNASTICA DOLCE
10.20 GINNASTICA ZUMBA
12.10 COOK ACCADEMY
12.35 TRIESTE D'ARTE
13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO -
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20
13.35 SVEGLIA TRIESTE ! - il meglio ....
17.45 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R
18.00 TRIESTE IN DIRETTA
19.10 LA PAROLA DEL SIGNORE
19.20 TG CONFARTIGIANATO
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30
20.05 TG POST - SERA - Live
20.30 IL NOTIZIARIO - R
21.05 FILM: ULISSE
23.00 IL NOTIZIARIO - R
23.30 TG POST SERA - R
23.55 TRIESTE IN DIRETTA
01.00 IL NOTIZIARIO - R
01.30 TG POST SERA - R

TELEANTENNA 80
04.00 Dai 60 ai 2000
06.00 Lo speacker c'è ma non si vede. Con Savio Russo
07.00 Fuori di Cuffia con Angela Mangiavillano
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
13.00 Giampiero Experience – le nuove uscite
15.00 J SO FORT con Pasquale Laricca
16.00 YES Weekend In collegamento dalle principali località turistiche d"Italia
18.00 Aspettando from disco to disco
21.00 Tele Antenna Live

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Cielo in genere variabile, con più sole verso la costa e maggiori annuvolamenti sulla zona montana dove dal pomeriggio saranno probabili rovesci o temporali che, in serata, potranno estendersi alla pianura. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/23
massima	28/30	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Previsione in parte incerta. Più probabilmente avremo di notte e di mattina cielo nuvoloso con rovesci e temporali diffusi; soffierà vento da nord-est in genere moderato. Qualche temporale potrà essere più forte con piogge localmente intense, specie su pianura e costa. In giornata variabilità con schiarite e attenuazione delle precipitazioni e del vento, ma nel pomeriggio saranno possibili ulteriori rovesci sulla zona montana.

Tendenza: lunedì cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sulla zona montana dove saranno possibili rovesci sparsi. Di notte e di mattina soffierà Bora moderata su pianura e costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/23
massima	26/28	24/26
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	13	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tra sole e nubi irregolari con qualche rovescio o temporale su Alpi e Prealpi, entro sera anche in alta Valpadana; isolati piovaschi in Liguria.
Centro: Soleggiato con qualche nube sparsa di passaggio.
Sud: Giornata stabile e soleggiata su tutti i settori con poche nubi pomeridiane sui monti.

DOMANI
Nord: Variabilità sul Triveneto con nuovi temporali sparsi, soprattutto in serata, dalle Alpi verso le pianure.
Centro: Ampio soleggiamento con qualche addensamento diurno in sviluppo a ridosso dell'area appenninica.
Sud: Giornata calda, stabile e soleggiata con qualche sterile addensamento pomeridiano sull'Appennino.

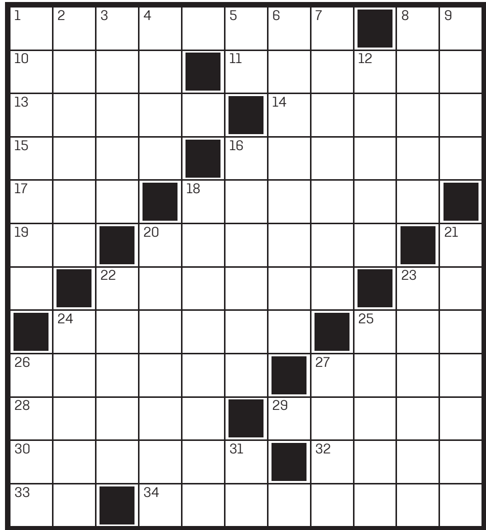
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



1	2	3	4		5	6	7	■	8	9
10				■	11			12		
13					■	14				
15				■	16					
17			■	18						■
19		■	20						■	21
	■	22						■	23	
■	24						■	25		
26						■	27			
28					■	29				
30					31	■	32			
33		■	34							

ORIZZONTALI: **1** Venne accecato da Ulisse - **8** Prime lettere d'avviso - **10** Dio egizio di Tebe - **11** Zona montuosa del Veneto - **13** La direzione artistica - **14** Il Moore che è stato James Bond - **15** Il profeta che venne rapito in cielo - **16** Quasi bella - **17** Anaïs scrittrice - **18** La città con il Santo - **19** I confini della Tunisia - **20** Notissima - **22** Pezzo degli scacchi - **23** Risposta affermativa - **24** La calcano gli schermidori - **25** Tazza con manico - **26** Funzione trigonometrica - **27** Il sud della Francia - **28** Si citano con gli uni - **29** Musicò *Adriana Lecouvreur* - **30** Extraterrestri - **32** Questionario di valutazione - **33** In Cina e in Nepal - **34** Può soddisfare una domanda.

VERTICALI: **1** Lo sono gli zii, i nonni e anche i cugini - **2** La spiegazione del Vangelo durante la messa - **3** La procedura di accesso a un sito Internet - **4** Delfino di fiume - **5** In mezzo alle molecole - **6** Era conosciuto come "pibe de oro" - **7** Profumata, aromatica - **8** Celebre teatro all'aperto di Verona - **9** La fede che gli sposi si scambiano - **12** La testata del missile - **16** Fuma più in inverno che in estate - **18** Non concedeva nessun bis - **20** Roger tennista - **21** Schiacciata nel tino - **22** Rimanenze - **23** La direzione dello Scirocco - **24** Piccola sorgente - **25** Il Davis del jazz - **26** James nel cast di *El Dorado* - **27** Storia ricca di personaggi leggendari - **31** Iniziali di Svevo.

P	O	L	I	F	E	M	O	■	A	V
A	M	O	N	■	C	A	D	O	R	E
R	E	G	I	A	■	R	O	G	E	R
E	L	I	A	■	C	A	R	I	N	A
N	I	N	■	P	A	D	O	V	A	■
T	A	■	F	A	M	O	S	A	■	P
I	■	R	E	G	I	N	A	■	S	I
■	P	E	D	A	N	A	■	M	U	G
C	O	S	E	N	O	■	M	I	D	I
A	L	T	R	I	■	C	I	L	E	A
A	L	I	E	N	I	■	T	E	S	T
N	A	■	R	I	S	P	O	S	T	A

Oroscopo



ARIETE
21/3 - 20/4
Sarete preoccupati per la vostra situazione finanziaria, a causa di alcune spese impreviste. In amore i dubbi che avete saranno condivisi dal partner. Riflessione.



TORO
21/4 - 20/5
È la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi ed inoltre avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.



GEMELLI
21/5 - 21/6
Approfittate della giornata odierna per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che piu' vi interessa. Svago.



CANCRO
22/6 - 22/7
Giornata molto impegnativa. Solo sul tardi potrete rilassarvi in buona compagnia. Vita privata intensa ed importante. Avete buona inventiva, sappiatela mettere in atto.



LEONE
23/7 - 23/8
Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa constatazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenita' i problemi della giornata.



VERGINE
24/8 - 22/9
Un improvviso impegno di lavoro costringerà la persona amata ad assentarsi per qualche giorno da casa. Ne approfitterete per contattare vecchi amici che da tempo non frequentate.



BILANCIA
23/9 - 22/10
Gli astri in ottimo aspetto vi aprono nuove possibilità di incontri, farete nuove ed interessanti conoscenze. Mettete da parte la malinconia e uscite.



SCORPIONE
23/10 - 22/11
L'aiuto di un amico sarà indispensabile per la realizzazione di un progetto che vi sta molto a cuore. Il vostro desiderio di fare nuove conoscenze verra' appagato. Progetti di viaggio.



SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vi renderete conto fin dalle prime ore del mattino che la giornata si trova sotto buoni auspici. Approfittatene con moderazione, perchè dovrete seguire le cose con molta attenzione.



CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La competenza e l'aiuto di un amico vi aiuteranno a superare una prova professionale decisamente difficile. Nel rapporto con la persona amata non va per il verso giusto.



ACQUARIO
21/1 - 19/2
Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non tralasciate di ultimare i vecchi impegni.



PESCI
20/2 - 20/3
Un progetto che vi sembrava di facile e veloce soluzione si rivelerà molto più complesso del previsto. In amore un ammiratore affascinante vi farà perdere la testa...

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	18,7	26,0	67 %	12 km/h
Monfalcone	19,0	29,0	47 %	5 km/h
Gorizia	15,5	27,6	51 %	3 km/h
Udine	15,1	25,8	57 %	4 km/h
Grado	21,0	27,0	55 %	8 km/h
Cervignano	18,0	28,0	48 %	6 km/h
Pordenone	17,2	27,4	68 %	2 km/h
Tarvisio	12,6	23,7	55 %	10 km/h
Lignano	21,1	27,9	64 %	4 km/h
Gemona	16,0	25,0	54 %	10 km/h
Tolmezzo	11,1	23,2	68 %	2 km/h
Forni di Sopra	9,8	20,4	68 %	0 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,5	0,13 m
Monfalcone	calmo	24,0	0,21 m
Grado	calmo	25,3	0,24 m
Lignano	calmo	25,2	0,26 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	23	Copenaghen	14	22	Mosca	16	27
Atene	23	32	Ginevra	15	29	Parigi	18	24
Belgrado	14	31	Lisbona	16	29	Praga	15	24
Berlino	16	21	Londra	15	23	Varsavia	14	20
Bruxelles	17	24	Lubiana	11	27	Vienna	17	30
Budapest	18	30	Madrid	22	34	Zagabria	14	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	19	29
Bari	21	30
Bologna	20	32
Bolzano	19	29
Cagliari	23	29
Firenze	19	31
Genova	23	25
L'Aquila	14	24
Milano	20	29
Napoli	21	29
Palermo	23	32
R. Calabria	24	31
Roma	20	32
Torino	17	30
Venezia	22	27

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco – Vicenza

La tiratura del 28 luglio 2023 è stata di 14.427 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Checco Zalone



Amore +IVA

31 LUGLIO
PALMANOVA

Piazza Grande *ore 21.30*
info **azalea.it** (+39) **0431 510393**
biglietti **ticketone.it**

AZALEA.IT

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA







MZL